PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 31 Luglio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485. N. 11520

La conferenza di Bucarest ha fissato cinque giorni d'armistizio.

LA PRIMA SEDUTA

BUCAREST 30 (N). Quest'oggi s'è aperta la conferenza per la pace. Era fissata alle 4 pomeridiane al ministero degli esteri. I delegati balcanici comparvero pochi minuti prima delle 4. Giunsero ad uno ad uno prima i serbi e i montenegrini, quindi i bulgari ed i greci. Le autorità rumene avevano prese speciali disposizioni affinchè nessuno entrasse nel palazzo del ministero senza invito. Davanti all'edificio s'era raccolta gran folla di curiosi.

Compiute le presentazioni, le discussioni furono iniziate con molta cordialità.

Il presidente dei ministri e ministro degli esteri Majorescu salutò i convenuti in nome del re e del Governo.

Il presidente dei ministri Pasic pregò Majorescu a nome degli Stati rappresentati alla conferenza di voler assumere la presidenza per tutta la durata della conferenza. Il presidente dei ministri Majorescu accettò, applaudito, la proposta e tenne quindi un discorso ai delegati, al quale il presidente dei ministri Venizelos rispose dichiarando che i delegati accettavano la proposta di sospensione delle ostilità. Ringraziato per le parole di saluto, pregò Majorescu di voler farsi interprete presso re Carlo dei sensi della più profonda venerazione per la sua augusta persona e di gratitudine per l'ospitalità accordata alle missioni. «Noi tutti, chiuse il dott. Venizelos, ci uniamo di tutto cuore al desiderio espresso dal presidente della conferenza S. E. il presidente dei ministri Majorescu che i lavori della conferenza portino al più presto ad una pace duratura, che sia fondata sull'equilibrio delle forze».

Il ministro Tonceff espresse il voto che tutte le missioni, accettando la proposta dell'armistizio, fossero animate dallo stesso spirito di conciliazione che anima la missione bulgara.

La seduta fu quindi interrotta, per dar campo ai periti militari di redigere la convenzione relativa all'armistizio. Ripresa la seduta, la conferenza approvò il protocollo militare concernente una sospensione delle ostilità per 5 giorni.

Ai capi delle delegazioni furono consegnati cinque esemplari per ognuno, perchè ne fosse data notizia telegrafica ai rispettivi quartieri generali. Tutti i delegati rilevarono con soddisfazione che la convenzione dell'armistizio fosse stata deliberata a voti unanimi.

La seduta fu quindi levata e rinviata alle quattro del pomeriggio di domani.

Dopo la chiusura della seduta Take Jonescu ha detto che nella stessa si è raggiunto un accordo soltanto circa la proposta rumena per una tregua d'armi di cinque giorni, che dovrà incominciare domani a mezzogiorno. Malgrado le difficoltà che vi s'oppongono è opinione di Jonescu che si riuscirà a giungere presto alla conclusione della pace.

Il presidente dei ministri greci Venizelos fu ricevuto in udienza da re Carlo alle 6 del pomeriggio.

Il re di Grecia ha diretto a Venizelos un telegramma nel quale, protestando contro le asserzioni di parte bulgara di pretese atrocità commesse dai greci contro i cutzovalacchi di Macedonia, dichiara essere stati appunto i bulgari a commettere massacri ed incendi, a testimoniare la qual cosa il re cita i rappresentanti di tutta la stampa estera che si trovano presso l'esercito greco.

L'«Universul» scrive in occasione dell'apertura della conferenza: L'adempimento dei desideri rumeni è fuor di dubbio; con ciò è possibile che la Rumenia usi influenza necessaria ed eserciti una pressione sugli alleati attuali e sui belligeranti, affinchè non sieno fatte domande esagerate nelle questioni territoriali. E' di grande rilievo il fatto che la Bulgaria non venga trattata ingiustamente dai suoi antichi alleati, giacchè non le può essere strappato il successo della prima parte della guerra; anzi si deve porgerle l'occasione di rimediare quanto prima ai suoi errori. Ora appunto s'offre il destro a tutti gli Stati interessati di sottrarsi alla tutela delle grandi Potenze.

Nei circoli diplomatici prevale in genere l'opinione che la Serbia e la Grecia sieno meno irreconciliabili di quanto dapprincipio si ritenesse. Si spera che la conferenza sarà coronata da successo. Circa le pretese della Grecia si crede che alla Bulgaria non possa essere negato l'accesso al Mare Egeo, anche se verrà soddisfatta la domanda della Grecia di avere Cavalla.

I presidenti dei ministri Pasic e Venizelos hanno fatto visita ieri all'inviato russo, il quale ha raccomandato loro la più grande moderazione. Anche l'inviato a.-u. principe Fürstenberg ebbe ieri un lungo colloquio con Venizelos, al quale consigliò di mostrarsi accondiscendente a fine di rendere possibile l'opera di pace.

La «Indépendance roumaine» smentisce la notizia del ritiro di Bratianu dalla direzione del partito liberale.

Ciò che si pensa a Sofia

SOFIA 30 (N). Il generale Paprikoff e Sava Ivanceff sono ritornati qui da Nisc. Ivanceff, che fa parte della delegazione bulgara alla conferenza di Bucarest ha continuato oggi il suo viaggio per Bucarest.

In questi circoli politici si è convinti che seguirà sollecitamente un'intesa con la Rumenia, mentre circa l'accordo con gli alleati, specialmente con la Grecia si è scettici. Si assicura che la linea ferroviaria Uesküb-Nisc è talmente danneggiata in parecchi punti da doversi considerare inservibile per molto tempo.

Atene pessimista

ATENE 30 (N). I giornali sono in generale pessimisti nel giudicare le trattative che si stanno iniziando a Bucarest. Si crede che la Bulgaria cercherà di tenere i negoziati in sospeso nella speranza di un intervento europeo o che la fortuna delle armi si volti a suo favore. Le pretese greche sono supergiù le stesse accampate poco prima dello scoppio dell'ultima guerra, che è costata finora 30 000 vittime. I greci domandano solo un piccolo tratto di Tracia, una minima indennità di guerra e garanzie per la popolazione greca che rimarrà sotto il governo bulgaro.

Il generalissimo rumeno ritorna

BUCAREST 30 (Ag. rumena). Il generalissimo dell'esercito, principe ereditario, ritornerà qui domani mattina dal quartier generale.

Le operazioni di guerra

I greci stanno per invadere il territorio bulgaro

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» pubblica in data d'Atene questa notizia, che è confermata da un dispaccio pervenuto a questa legazione ellenica: Dal quartier generale giunge or ora il seguente dispaccio del capo dello stato maggiore generale: «Dopo i combattimenti presso Simitli, che furono oltremodo gravi e accompagnati da forti perdite, il nemico si ritirò su posizioni poderosamente fortificate presso Giumaia. Le nostre truppe attaccarono i bulgari, che nel frattempo avevano ricevuto considerevoli rinforzi. Dopo una battaglia sanguinosissima, i bulgari furono volti in fuga. Le loro perdite sono enormi: di singoli battaglioni non resta che una trentina d'uomini. Nella fuga i bulgari distrussero i ponti sul fiume Bistrizza. Essi legarono e trascinarono seco tutti i notabili di Giumaia, la quale fu da loro incendiata. Le truppe bulgare si sono ritirate sull'antico territorio bulgaro. L'esercito greco è in procinto di invadere territorio bulgaro.

I bulgari annunciano successi sui greci

VIENNA 30 (N). La «Zeit» ha da Sofia: Tutti i tentativi della Bulgaria di ottenere la sospensione delle operazioni militari sono naufragati di fronte alla ostinazione dei greci, che continuano la loro offensiva. Le ultime notizie dicono che continuano i combattimenti accaniti fra Mehonia e Nevrokop. L'ala destra greca sarebbe stata respinta oltre Mehomia e nella ritirata avrebbe incendiato alcuni villaggi bulgari e massacrata la popolazione.

Il bombardamento di Viddino

BUCAREST 30 (N). Il bombardamento di Viddino, incominciato lunedì, ha provocato la più grande sensazione. La Bulgaria si è rivolta alla Rumenia con la preghiera che questa occupi Viddino prima dei serbi, affinchè la popolazione non sia esposta ad un massacro. L'inviato a.-u. ha fatto rimostranze in proposito presso il presidente dei ministri Pasic, il quale rispose che la questione è di competenza del supremo comando serbo, ma che egli, onde evitare complicazioni, appoggerà la proposta dell'armistizio.

Recise smentite serbe di successi bulgari

BELGRADO 30 (N). L'ufficio stampa comunica: Le notizie diffuse da Sofia all'estero con particolari dei combattimenti svoltisi fra serbi e montenegrini dall'una parte e bulgari dall'altra, dal 20 al 23 luglio, presso Kociana, dove i montenegrini sarebbero stati sbaragliati e i bulgari avrebbero sfondato il centro serbo, secondo un'esposizione autentica fatta della situazione dal comando supremo dell'esercito serbo, non sono altro che vani tentativi dello stato maggiore generale bulgaro di gettare polvere negli occhi al pubblico europeo col mezzo di corrispondenti privati. Siamo autorizzati a dichiarare categoricamente, che le menzionate notizie bulgare di pretesi successi dei bulgari presso Kociana, e in particolare dello sfondamento del centro serbo, sono assolutamente false; che colà avvengono bensì giornalmente combattimenti provocati dai bulgari, ma che questi attacchi dei bulgari finora sono stati sempre respinti, e che l'esercito serbo mantiene le proprie posizioni non soltanto, ma in certi punti, indottovi dall'offensiva bulgara, è in procinto d'avanzare.

Sciukri pascià è morto di colera?

BELGRADO 30 (N). Il giornale «Balkan» reca che Sciukri pascià, l'eroico difensore di Adrianopoli, è caduto negli ultimi giorni ammalato di colera e ieri è morto.

Il soprassoldo all'esercito bulgaro

SOFIA 30 (N). Il ministro della guerra intende presentare al Sobranje un disegno di legge, secondo il quale per un periodo computato dal principio della guerra contro la Serbia e la Grecia, ogni soldato riceverà un soldo diurno di 70 cent. e per le cariche dal caporale in su di 150 cent. Il consiglio dei ministri ha già dato il suo consenso a questa proposta, che certamente sarà approvata anche dal Sobranje.

L'odio e lo sdegno dei bulgari contro il dott. Daneff

VIENNA 30 (N): La «Reichspost» scrive in base ad informazioni raccolte dal suo corrispondente speciale reduce da Sofia e Bucarest: Il dottor Daneff è considerato in tutta la Bulgaria, dalla nazione e dall'esercito come il principale colpevole della terribile sventura nazionale. Per dimostrare quale irritazione esista contro Daneff, il corrispondente narra questo episodio: All'indomani delle dimissioni del dott. Daneff, allorchè la moglie di questi entrò in un ospedale di Sofia per dedicarsi all'opera di samaritana, i feriti si strapparono le bende, esigendo che la «moglie del traditore» sospendesse tosto la sua attività di infermiera.

Nelle informazioni della «Reichspost» si accenna a molti particolari inesplicabili nella condotta di Daneff. Fra altro si dubita sulla autenticità di un telegramma letto dal dott. Daneff ai capi partito del Sobranje per caratterizzare loro la situazione nel giorno in cui si riunì il Parlamento bulgaro. Quel telegramma diceva all'incirca così: «Perduti contatti fra settima ed ottava divisione. Avanzata serba oltre Kociana inarrèstabile. Invocate intervento. Generale Kovaceff». Questo telegramma produsse la massima costernazione fra i capi partito che, sotto l'impressione dei disastri ai quali accennava quel telegramma, affermarono doversi la Bulgaria arrendere alla volontà di Pietroburgo. Il generale Kovaceff avrebbe però smentito di essere egli l'autore di quel telegramma.

Da ultimo il corrispondente della «Reichspost» dice di aver udito dire da ufficiali superiori bulgari: Ciò che sa l'addetto militare russo, lo sa Pietroburgo, e ciò che si sa a Pietroburgo lo si sa ad Atene e Belgrado. Con ciò si insinua che i piani militari della Bulgaria sarebbero stati dalla Russia rivelati ai Governi serbo e greco.

Anche la «Zeit» dice di sapere, da un personaggio bulgaro a Bucarest, che, quantunque la situazione a Sofia non sia così pericolosa come si affermava, pure è un fatto che nell'esercito sono già avvenute ripetute manifestazioni di sdegno contro la politica del Governo e di re Ferdinando, ma particolarmente regnerebbe astio profondo contro il dott. Daneff, cui si addossa la responsabilità di tutti gli errori tattici commessi dall'esercito bulgaro. Fra altro si dice che Daneff indusse a tener immobilizzati per una settimana i tre eserciti settentrionali presso l'antico confine serbo, mentre i serbi operavano vittoriosamente al sud. La «Zeit» osserva che però la responsabilità di Daneff non potrà essere accertata se non quando questi venisse tratto dinanzi ad un apposito tribunale.

Il sultano pretende Adrianopoli

BUCAREST 30 (B). Nell'udienza di ieri l'inviato turco ha presentato al re la risposta del sultano al suo ultimo dispaccio. Il sultano cerca di dimostrare nella sua risposta che il possesso di Adrianopoli è necessario per la protezione di Costantinopoli e dei Dardanelli.

LONDRA 30 (B). Il segretario parlamentare Acland ha dichiarato alla Camera dei Comuni che il Governo turco è stato ammonito in seguito alla sua invasione del territorio bulgaro, che l'Inghilterra non potrebbe proteggerlo dalle conseguenze di questo passo.

L'avanzata della cavalleria turca in Bulgaria

SOFIA 30 (Ag. bulg.). Cavalleria turca comparve ierlaltro presso il villaggio di Belevren nel distretto di Burgas, inoltre nei villaggi di Almali ed Oblei nel distretto di Haskovo e ieri nel villaggio di Kaibilar nel distretto di Kizilagac. Contro uno squadrone turco fu aperto quattro volte fuoco di fucileria. Tre turchi rimasero feriti. Nel villaggio di Kavnialan comparvero numerosi bascibozuk, che però furono messi in fuga dalla milizia.

Oggi sono arrivati a Kalimkanak nel distretto di Palanka dieci cutzovalacchi. Essi raccontano che i serbi hanno ucciso tredici loro compagni ed hanno portato via 6000 pecore, 600 capre e 300 cavalli.

Poterono salvarsi soltanto con l'aiuto dei soldati bulgari. Il comandante del quinto esercito comunica che le truppe serbe hanno commesso gravi atrocità in parecchi villaggi del distretto di Palanka. Le autorità sarebbero in possesso di una lettera del comandante della divisione serba del Danubio, in cui questi raccomanda alle sue truppe di perseguitare senza pietà la popolazione indigena.

La gioia dei turchi per la riconquista di Adrianopoli

COSTANTINOPOLI 30 (N). Il sultano ha ricevuto da Adrianopoli un telegramma dell'erede del trono, il quale dice che non trova parole per descrivere la gioia dei turchi di Adrianopoli al vedere la città santa liberata dalle mani del nemico.

Sono giunti alla Porta telegrammi di musulmani di molti centri asiatici, nei quali si esprimono felicitazioni per la riconquista di Adrianopoli.

L'atteggiamento della Russia

PARIGI 30 (N). Il «Temps» ha da Pietroburgo che il ministro russo degli esteri, Sassonoff, si recò a Peterhof per fare la sua relazione allo czar. Il ministro sottopose al sovrano alcune proposte atte ad indurre la Turchia a rinunciare ad Adrianopoli. Tale sarebbe per esempio una rettificazione della frontiera Enos-Midia fino a comprendere il corso dell'Ergene. La diplomazia sarebbe disposta infatti a fare concessioni di questo genere. Rimangono da accertare le idee della Bulgaria a tale riguardo. D'altra parte si vedrebbe con favore un'azione della Rumenia per restituire Adrianopoli alla Bulgaria in compenso dei territori della Dobrugia. In generale si rileva qui ora una tendenza a temporeggiare per quel che concerne un'azione diretta della Russia. Negli «entourages» di Kokovzeff e Sassonoff si sembra disposti a favorire un'azione che unisca nuovamente le nazioni balcaniche per formare un esercito, alla testa del quale si porrebbe la Rumenia, per costringere la Turchia a rispettare il trattato di Londra.

A Costantinopoli non si crede a una dimostrazione navale russa

COSTANTINOPOLI 30 (N). I giornali sono dell'opinione che non si debba aspettarsi una dimostrazione navale da parte della Russia, perchè a Pietroburgo si sa benissimo che la prima rappresaglia della Russia sarebbe seguita dalla chiusura dei Dardanelli. Incominciando ora appunto l'esportazione di cereali dalla Russia, questa ne risentirebbe un danno di milioni. Del resto il capo della marina russa parte proprio ora per un lungo congedo, ciò che non avverrebbe di certo se la Russia progettasse un'impresa per mare.

Le relazioni greco-turche

COSTANTINOPOLI 30 (N). In questi circoli bene informati si crede che tra la Grecia e la Turchia sieno stati stipulati accordi speciali. Le disposizioni greche per la festa del ramazan a Salonicco hanno fatto qui ottima impressione. Soltanto il «Taswiri Tefkiar» combatte i greci. Gli unionisti proclamano la resistenza fino alla lotta al coltello.

La missione speciale greca a Cettigne

CETTIGNE 30 (Da fonte ufficiale montenegrina). Nel pomeriggio è giunta qui la missione speciale greca per notificare l'avvento al trono di re Costantino.

Alla testa della missione sta l'ex-inviato greco a Costantinopoli Gryparis, e della missione fanno parte l'incaricato d'affari greco Karagia e il colonnello Kondojanis. La missione sarà ricevuta domani dal re in udienza solenne e domani sera sarà dato in onore della missione un pranzo di gala a Corte.

Per l'Albania

Lo statuto albanese

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» raccoglie nei circoli diplomatici le seguenti comunicazioni: Lo statuto vero e proprio per l'Albania sarà elaborato definitivamente, non appena la Commissione internazionale per l'Albania avrà consegnato il suo rapporto. Non si sa ancora chi prenderà in consegna questo rapporto, quindi la riunione degli ambasciatori si radunerà di nuovo al momento opportuno e sottoporrà ad una esauriente discussione le proposte della commissione internazionale.

Grande importanza si deve attribuire al fatto che nel protocollo la conferenza degli ambasciatori ha inserito ieri la disposizione che la Serbia dovrà avere un porto a scopi commerciali ed una linea ferroviaria che conduca a questo porto. Un sindacato di banche francesi avrebbe già presentato al Governo serbo un progetto per la finanziazione della linea ferroviaria da costruirsi. Non si sa però se la linea ferroviaria sia stata già tracciata, tanto più che non è ancora deciso quale porto debba essere assegnato alla Serbia. L'esercizio della ferrovia sarà attivato in modo che su territorio serbo sarà amministrato dalla Serbia e su quello albanese dall'amministrazione albanese, però sotto il controllo dell'Europa. Siccome l'Albania, appena esisterà come Stato indipendente, stipulerà probabilmente un trattato commerciale con la Serbia, saranno inserite nel medesimo anche determinate disposizioni circa questa ferrovia. La sorveglianza della nuova ferrovia si inizierebbe già all'epoca della costruzione; sarebbe compito della nuova gendarmeria.

La «Neue Freie Presse» ha pure da circoli diplomatici queste ulteriori informazioni sullo statuto per l'Albania: Il primo punto dello statuto si riferisce all'istituzione della Commissione internazionale, che dovrà fare nell'Albania le necessarie ricerche e fare poi alle potenze, in base alle proprie constatazioni, proposte per lo sviluppo dell'amministrazione. Il secondo punto si occupa della nomina del supremo capo dello Stato, che dovrà seguire dopo sei mesi. Il terzo punto si riferisce alla creazione della gendarmeria internazionale, la quale sarà addestrata e comandata da ufficiali svedesi. Il quarto punto infine concerne l'amministrazione della giustizia. I particolari relativi potranno però essere stabiliti soltanto dopo che sarà stata presentata dalla summenzionata Commissione internazionale la relazione in merito. Probabilmente si seguirà il modello della giurisdizione egiziana. Lo statuto non si occupa delle questioni finanziarie e di altri problemi, che saranno tutti sistemati soltanto quando si avrà in mano la relazione della Commissione internazionale.

Truppe a.-u. ed italiane a Scutari

SCUTARI 30 (N). E' giunto il primo contingente di truppa italiana che viene a sostituire i marinai. E' arrivato anche il primo contingente di truppa austro-ungarica, il quale pure sostituisce i marinai. E' qui giunto il contrammiraglio austriaco Barry.

Per l'evacuazione definitiva dei serbi dall'Albania

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Londra: Oggi si apprende che la conferenza degli ambasciatori ha preso ieri anche la deliberazione d'invitare la Serbia a fare evacuare al più presto i territori albanesi ancora occupati da truppe serbe. Le potenze faranno immediatamente pratiche d'urgenza a Belgrado e a Cettigne nell'interesse della protezione delle minoranze maomettane ed albanesi in quei territori che saranno assegnati alla Serbia e al Montenegro.

Monsignor Sereggi parla di Scutari

VIENNA 30 (N). L'arcivescovo di Scutari monsignor Sereggi ha dichiarato, a quanto reca la «Neue Freie Presse», che la città ha sofferto molto causa l'assedio. Nell'Albania settentrionale il consolidamento della situazione fa rapidi progressi. Tutte le tribù della Malissia inferiore hanno giurato di non esercitare più la vendetta del sangue. Le autorità locali funzionano ottimamente.

ISCHL 30 (B). L'arcivescovo Sereggi è qui giunto insieme al segretario Marlasky.

Essad pascià a Napoli

ROMA 30 (N). Stamane alle 7.30 è partito da Roma diretto a Napoli Essad pascià.

CAMERA FRANCESE

PARIGI 30 (B). Nell'odierna seduta della Camera fu approvata la legge sull'amnistia nella forma votata dal Senato.

Una tassa di nuovo genere

PARIGI 30 (N). Si dice che fu sottoposto al ministro della guerra ed a quello delle finanze uno strano progetto formulato dalla società «La razza francese», tendente a colpire con un'imposta speciale gli improduttivi celibi ed ammogliati. Secondo la statistica la Francia conta attualmente 1.350.000 celibi, 1.800.000 famiglie senza bambini, 2.650.000 famiglie che non hanno che due bambini e 2.400.000 famiglie che non hanno che un figlio solo. Stabilito per ogni cittadino una quota obbligatoria di tre figli, il nuovo progetto colpirebbe con un'imposta di 30 franchi per ogni figlio in meno, qualsiasi cittadino di 45 anni, che non abbia tre figli vivi o che non abbia allevato tre figli fino ai 21 anni. Questa tassa produrrebbe allo Stato un totale di 500 milioni.

La missione francese alle grandi manovre russe

PIETROBURGO 30 (N). La missione militare francese con alla testa il generale Joffre, arriverà a Pietroburgo il 3 agosto. Oggi parte da qui per incontrarla a Wyrballen un treno speciale. Gli ospiti francesi si recheranno direttamente a Krasnoiselo, dove assisteranno alle manovre. Il giorno dell'arrivo della missione avrà luogo un pranzo di gala dato dall'ambasciatore francese Delcassé. Il 5 agosto arriverà a Krasnoiselo lo czar. La sera vi sarà una grande ritirata di musiche militari. Il generale Joffre si tratterrà tre settimane in Russia ed assisterà anche alle grandi manovre in Finlandia, alle quali quest'anno si attribuisce straordinaria importanza sia dal lato militare che dal punto di vista franco-russo. In queste manovre si suppone lo sbarco di un esercito germanico nelle vicinanze di Viborg, lungo la cui costa, secondo il giudizio russo, si presenta molto favorevole per operazioni di sbarco. E per questa ragione anzi che fino dalla primavera scorsa fu iniziato colà il collocamento di forti batterie da costa.

L'opera della Duma e lo czar

PIETROBURGO 30 (N). Lo czar ha ricevuto in udienza il presidente della Duma Rodsianko, il quale riferì sull'attività della Duma nella passata sessione primaverile. L'udienza è durata un'ora e un quarto. Lo czar si mostrò affabilissimo.

Guglielmo in Norvegia

BALLESTRAND 30 (B). Stamani alle dieci re Haakon fece una visita all'imperatore sul «Hohenzollern». L'imperatore Guglielmo contraccambiò poco dopo la visita sul «Norge». All'una ci fu un banchetto a bordo del «Hohenzollern», al quale erano invitati re Haakon ed il ministro di Stato Mikkelson.

Nel pomeriggio re Haakon si è recato a visitare la statua di Fridjof. Alle 5 si recò a prendere il the a bordo del «Hohenzollern». Stasera il re a bordo della corazzata «Norge» darà un pranzo di gala in onore dei rappresentanti delle autorità.

Lo sciopero nella Catalogna

BARCELLONA 30 (N). Lo sciopero si estende a 64 fabbriche in città. In diverse località si sono tenuti ieri discorsi eccitanti allo sciopero rivoluzionario. Il governatore civile dichiara che egli dispone di 17.000 soldati per impedire che lo sciopero assuma carattere rivoluzionario.

Anche nel resto della provincia fu deciso lo sciopero. Tutto è tranquillo a Barcellona. Furono operati alcuni arresti. Tre donne ed un uomo, che si recavano in vettura in un quartiere operaio e spiegavano bandiere recanti l'iscrizione «viva la giornata di nove ore», furono arrestati. Gruppi di donne e di fanciulli invasero due officine. Un fotografo che aveva tentato di prendere un'istantanea della scena, ebbe l'apparecchio infranto. Egli fuggì allora tirando colpi di rivoltella. Fu arrestato, ma rimesso in libertà poco dopo.

BARCELLONA 30 (B). Da stamane lo sciopero è generale. Gruppi d'operai e d'operaie di varii sobborghi hanno attraversato la città interna, ottenendo con la forza la sospensione del lavoro, col bombardare parecchie fabbriche con pietre, danneggiandole.

NELLA LIBIA

Contro i predoni - Concentramento di beduini disperso

ROMA 30 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi che in seguito al furto di 13 buoi avvenuto presso Auari, un drappello di carabinieri e di zaptié si diede ieri alla caccia dei predoni. Nei pressi di Auari furono sorpresi alcuni beduini armati di fucile, che cercavano di trasportare il bestiame rubato in altra località. I predoni fecero fuoco sul drappello, il quale rispose uccidendo due ladroni. Il bestiame fu sequestrato.

A Bengasi giunse la notizia della avvenuta attuazione del piano strategico al fine di rompere il nucleo nemico formatosi a Zavia El Gaffa, presso i boschi di Sneidi, a circa dieci chilometri da El Auari. Mancano per ora particolari dell'azione, si apprende soltanto che il corpo operante al comando del generale d'Alessandro occupò con truppe italiane, ascare e bengasine le posizioni dei ribelli, fugando il nemico, che riuscì a salvarsi fuggendo verso sud e verso nord-est.

Il «Giornale d'talia» dice che il generale Stasio, al fine di riconoscere la via presa dal nemico dopo la fuga da El Gaffa, si recava con le truppe fino a Zavia El Morasass, situata a 20 chilometri da Tobruk, presso la costa. Zavia e i dintorni furono trovati tranquilli. Non vi era nessuna traccia del nemico. Il generale Stasio si spinse pure verso sud per riconoscere la carovaniera interna presso Zeghisa. Anche questa regione fu trovata tranquilla.

Per l'occupazione di Murzuk e di Ghat

ROMA 30 (N). Il «Giornale d'Italia ha da Tripoli che col piroscafo «Albaro» parte per Sirte la seconda compagnia degli ascari eritrei, comandata dal capitano De Dominicis, dal tenente Ferruzzi e dal tenente Viola. Essa va a raggiungere la colonna Miani che è in formazione a Sirte, per scortarla fino a Murzuk e a Ghat. La colonna Miani raggiunta Socna, vi resterà probabilmente, per proseguire poi per Murzuk e Ghat insieme alla compagnia eritrea del capitano Bardi che scortò anche la colonna del cap. Hercolani. Si ritiene che questo viaggio durerà circa sei mesi.

Le condizioni di Augusto Murri

BOLOGNA 30 (N). Nessun bollettino si è pubblicato oggi sulle condizioni del professor Murri, essendo queste stazionarie. L'infermo è alquanto sollevato. La famiglia non abbandona un momento l'ammalato, il quale negli istanti in cui il male gli dà tregua, si fa leggere i giornali interessandosi degli avvenimenti politici.

La situazione politica in Boemia

PRAGA 30 (N). La commissione amministrativa ha deciso di sospendere col 1.o agosto gli onorari del gran maresciallo provinciale e degli assessori provinciali cominciando dallo stesso giorno in cui gli assegni passeranno ai membri della nuova commissione amministrativa. Questa adotterà un timbro speciale combinato col timbro della provincia e colla dicitura «commissione amministrativa provinciale».

Il «Ceske Slovo» organo dei nazionali czechi, esorta i consenzienti a perseverare bensì nella lotta pei diritti della provincia di Boemia, ma a non organizzare di propria iniziativa dimostrazioni, e ad attenersi strettamente alle istruzioni della direzione del partito.

Erler non si dimette

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Innsbruck la smentita della notizia diffusa da parte cristiano-sociale che il dott. Erler intenderebbe deporre il mandato.

La nuova rivoluzione cinese

SCIANGHAI 30 (N). Si considera possibile lo scoppio di una carestia nel quartiere degli stranieri in seguito alla cessazione del servizio ordinario dei vapori commerciali. I consoli esteri hanno già energicamente protestato presso gli ammiragli della flotta del nord per il bombardamento di Scianghai avvenuto la notte scorsa. Si ritiene possibile un'azione navale delle forze internazionali. Durante gli ultimi disordini due cinesi e due agenti di polizia rimasero uccisi nella concessione francese. Parecchi edifizi esteri furono danneggiati.

SCIANGHAI 30 (Reuter). Nanchino si sarebbe sottomessa al Governo del nord.

AL MESSICO

WASHINGTON 30 (N). L'ambasciatore degli Stati Uniti al Messico Wilson ha difeso in una seduta segreta della commissione del Senato agli affari esteri, il riconoscimento condizionato del presidente Huerta. Non si conoscono particolari della proposta, ma molti senatori hanno dichiarato che le parole di Wilson hanno fatto buona impressione.

NUOVA YORK 30 (N). Secondo un telegramma da Washington sono pervenuti al dipartimento di Stato rapporti secondo i quali Huerta abdicherebbe fra giorni. Come suo probabile successore si designa De la Barra.

Castro tornato al Venezuela

NUOVA YORK 30 (N). A Willemstad (Curaçao) si vocifera che i partigiani di Castro avrebbero preso la città di Coro nel Venezuela ed avrebbero catturato il governatore generale Jurado. Inoltre si dice che Castro sia sbarcato nel Venezuela. I giornali di Nuova York affermano che partigiani di Castro preparano una rivoluzione.

Lo stato del prefetto di Padova. PADOVA 30 (N). Il comm. Brunialti passò la nottata tranquillamente. Gli furono praticate iniezioni di morfina. I medici non possono ancora precisare il percorso del proiettile, ma è certo che, se il cervello non fu offeso, la lesione sarà leggera. Durante la notte l'infermo fu vegliato dai medici, e questa mattina il medico provinciale trovò le sue condizioni soddisfacenti e il polso sempre buono. Alle 7.30 giunse da Roma l'on. Brunialti.

L'eredità di Leopoldo.

VIENNA 30 (N). La «Neue Freie Presse» ha da parte bene informata le seguenti comunicazioni sullo stadio attuale della faccenda della principessa Luisa del Belgio: La questione per la lite dell'eredità di re Leopoldo entrerà, fino all'espiro del termine per la presentazione del ricorso da parte della principessa Luisa, in un nuovo stadio. Monville ha annunciato presso la Corte di cassazione la presentazione del ricorso, che seguirà entro il termine legale di dieci giorni. La principessa Luisa sta discutendo presentemente con i suoi avvocati le proposte di compromesso dello Stato belga, per la quale discussione è concesso un termine piuttosto lungo, perchè il dibattimento sul ricorso potrebbe essere fissato appena dopo trascorsi parecchi mesi. L'ultima proposta di compromesso dello Stato belga rifletteva un importo di sei milioni di franchi, ma era stata respinta dalla principessa Luisa. Con i creditori della principessa sarebbe stipulato un compromesso nel senso che gli stessi presentemente si dichiarerebbero soddisfatti con una tacitazione di quattro milioni. Si smentiscono in modo assoluto le notizie di un viaggio della principessa Luisa a Bruxelles e di un suo convegno con re Alberto. La principessa si trova presentemente in villeggiatura a Baden presso Vienna.

Ufficiali compromessi in una losca faccenda.

VIENNA 30 (N). L'Agenzia Herzog ha da Cracovia: Giorni fa era improvvisamente scomparsa una bellissima ragazza quindicenne, figlia del commerciante M. Il padre presentò denuncia all'autorità; questa denuncia condusse alla scoperta di un grave scandalo. Si accertò che la possidente Kopera e sua figlia attiravano nella loro abitazione molte giovani ragazze appartenenti a buone famiglie, le ubriacavano e poi le abbandonavano alle voglie di gaudenti che frequentavano la loro casa.

Il «Glos Narodu» racconta che la ragazza M. fu trovata dai gendarmi in un hangar militare appartenente alla scuola aeronautica di Rakovice. Essa era in gravi condizioni e dovette essere trasportata all'ospedale. Anche la M. era stata attirata in casa delle Kopera, colà ubriacata e poi consegnata a degli ufficiali, i quali, con un'automobile, l'avevano condotta a Rakovice, tenendola chiusa a loro disposizione in un hangar.

Il giornale «Novine» attacca molto vivacemente parecchi ufficiali della scuola aeronautica militare che avrebbero preso parte alle orgie organizzate nella casa delle Kopera, e dice che le autorità militari hanno già avviata procedura contro parecchi ufficiali.

L'esecuzione capitale di Sternickel.

FRANCOFORTE sull'Oder 30 (N). Sull'esecuzione capitale dell'assassino Sternickel si hanno questi particolari: La decapitazione avvenne nel cortile delle carceri alle 6 ant. Parecchie centinaia di persone s'erano accalcate intorno all'edifizio delle carceri, quantunque non vi fosse nulla da vedere. Erano stati invitati alla lugubre operazione alcuni giurati e alcuni consiglieri comunali, che formavano nel cortile dei gruppi taciturni. Ai rintocchi della campanella degli agonizzanti comparve nel cortile, accompagnato da carcerieri e da funzionari di polizia, l'assassino incatenato. Egli si guardò d'attorno con occhio torbido, ma riprese ben tosto il suo contegno apatico e stoico. Il procuratore di Stato lesse la sentenza di morte, e mostrò allo Sternickel la conferma imperiale. L'assassino dichiarò di adattarsi, ma si lagnò di non aver potuto presentare ricorso, perchè non sapeva di che cosa lo si accusasse. Il procuratore affidò il condannato al carnefice Swietz, di Breslavia, i cui famuli afferrarono il condannato. In pochi minuti la sentenza fu eseguita.

Lo spettro dello spionaggio.

HERMANNSTADT 30 (N). La polizia ha arrestato il fotografo Ermanno Nasch, il quale aveva fotografato le adiacenze della caserma degli honved e si era informato presso soldati sui depositi di munizioni e su altri argomenti d'interesse militare.

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Budapest che l'impiegato dott. Bela Horwath e il docente universitario dott. Millöcher, ambidue di Budapest, al principio dell'estate erano partiti per l'Asia Minore per un viaggio di studio. In Rumenia però furono arrestati per sospetto di spionaggio. Del Millöcher non si è più avuta notizia; del dott. Horwath è giunta una lettera a un suo fratello, nella quale egli dice che, dopo due settimane d'arresto, fu rilasciato, essendo risultata provata la sua innocenza.

Un russo si prepara a volare intorno al mondo.

PIETROBURGO 30 (N). L'aviatore russo Kusminski, un nipote di Tolstoi, si sta allenando presso Pietroburgo per un volo attorno il mondo, che dovrebbe incominciare verso i primi di settembre. Da Pietroburgo il volo andrebbe oltre Giava per l'Australia, da colà oltre il canale di Panama verso il Sud-Africa alla Città del Capo, Johannesburg, poi volando verso il nord oltre il Sahara ed il Mediterraneo, Kuminski vuole giungere a Marsiglia, quindi a Parigi e poi a Pietroburgo.

Violento temporale a Washington.

WASHINGTON 30 (N). Nel pomeriggio è imperversato qui un violento temporale, che ha paralizzato tutto il movimento ferroviario ed ha causato gravi danni. Parecchi edifici governativi sono stati danneggiati dai fulmini. Numerose persone sono ferite

Frana in una miniera.

MADRID 30 (N). Una frana ha ucciso nelle miniere di Zarzia tre operai e ne ha ferito gravemente uno.

La morte di un diplomatico italiano.

BUENOS AYRES 30 (N). E' morto qui oggi il ministro residente d'Italia, comm. Pittaluga, che era stato ferito ad Assuncion, nel Paraguay, da un colpo di rivoltella sparatogli da un italiano, tale Adelfini.

Grave panico a una corrida per la stupida uscita d'uno spettatore.

MADRID 30 (N). I giornali pubblicano un dispaccio da Valenza annunziante che alla fine di una corsa di tori uno spettatore si mise per ischerzo a gridare «si salvi chi può; i tori sono fuggiti!». Ne seguì una grande confusione nei corridoi del circo. Numerose persone furono calpestate. Gli spettatori contusi ammontano a 200.

I dirigibili militari italiani.

BRACCIANO 30 (N). Stamane il dirigibile P 4 compì un volo di 210 chilometri in ore 3, raggiungendo la velocità oraria di 60 chilometri. Era partito da Vigna di Valle alle 6.20, ritornandovi alle 9.15.

ANCONA 20 (N). Stamane alle 10 passò sul cielo di Ancona il dirigibile militare P 5, proveniente da Ferrara. Aveva a bordo cinque ufficiali dell'esercito e della marina. Gli ufficiali salutarono sventolando i fazzoletti, la popolazione, che applaudiva. Il P 5, dopo un largo giro su Ancona, riprese la via del ritorno, costeggiando la sponda dell'Adriatico.

La quinta giornata di corse al trotto a Baden.

BADEN 30 (N). Eccovi i risultati della odierna giornata di corse (quinta della riunione d'estate) su questo ippodromo:

Corsa di prova per trottatori di tre anni; cor. 2000; metri 2100. Dieci inscritti. Arrivò primo «Potentanten bajadere» m. 2100 (1.37.5 al chilom.); secondo «Prince Regent» m. 2160; terzo «Justament» m. 2100. Corsero 6. Totalizzatore: 15 per 10. Piazzati: 25 e 34 per 20.

Premio estate; cor. 2300; metri 2300 con 32 inscritti, fu diviso in due divisioni: Nella prima arrivò primo «Daline» m. 2280 (1.30.8 al chilom.); secondo «Carmen» m. 2320; terzo «Dont Care» m. 2300. Corsero 9. Totalizzatore: 88 per 10. Piazzati: 44, 50 e 30 per 20. - Nella seconda divisione corsero 10, e fu primo «Eszeveszett» m. 2300 (1.31.3 al chilom.); secondo «Impostor» m. 2320; terzo «Granat» m. 2300. Totalizzatore: 34 per 10. Piazzati: 35, 40 e 54 per 20.

Premio Cavalleria (trotto montato); cor. 6000, metri 2200; 11 inscritti. Arrivò primo «Jubilar» m. 2180 (1.28.1 al chil.); secondo «Kontras S.» m. 2160; terzo «Falerno» m. 2180. Corsero 6. Totalizzatore: 20 per 10. Piazzati: 30 e 52 per 20.

Premio Sport, cor. 5000, metri 2400; 19 inscritti. Arrivò primo «Dongo B.» m. 2400 (1.26.4 al chilom.); secondo «Lexington» m. 2380; terzo «Az Est» m. 2400. Corsero 10. Totalizzatore: 106 per 10. Piazzati: 58, 86 e 77 per 20.

Premio Argonaut, pre puledri di tre anni, cor. 2400, m. 2000; 20 inscritti. Arrivò primo «Ninon» m. 2000 (1.34.9 al chilometro); secondo «Komet» m. 2020; terzo «Miss Zealous Caid» m. 2020. Corsero 10. Totalizzatore: 20 per 10. Piazzati: 32, 99 e 57 per 20.

Corsa del Club del trotto, cor. 2000, metri 2400; 19 inscritti. Arrivò primo «Debutantin» m. 2420 (1.32 al chilom.); secondo «Schatz» m. 2380; terzo «Lene H.» m. 2380. Corsero 13. Totalizzatore: 102 per 10. Piazzati: 52, 51 e 110 per 20.

Premio Kiralytelek, cor. 3000, m. 2400; 18 inscritti. Arrivò primo «Heroina» m. 2380 (1.29.1 al chilom.); secondo «Dunkelstein» m. 2400; terzo «Arpad» m. 2420. Corsero 12. Totalizzatore: 33 per 10. Piazzati: 42, 62 e 55 per 20.

La scelta della professione, gli apprendisti e l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie

Nella complessa serie di azioni che mira alla sistemazione degli esercizi industriali e costituisce nell'attività dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie uno dei compiti più importanti, il primo posto spetta alla regolazione del tirocinio, perchè qui stanno non solo il principio e l'origine di tutte quelle vicende che cagioneranno più tardi la prosperità o la rovina del futuro esercizio industriale, ma perchè la scelta della professione e la stipulazione del tirocinio decidono di tutto il destino di un lavoratore. Negli ultimi anni e specialmente dopo che gli esami di lavorante si tengono dall'anno scorso all'Istituto delle piccole industrie, l'interessamento spontaneo dei circoli interessati a questa istituzione ne crebbe enormemente l'attività. E' un fenomeno naturale; si fece per vari anni un tenace e faticoso lavoro di propaganda, si seminò lungamente senza veder nulla: ad un certo momento, tutto ciò che era in potenza, divenne visibile e fruttò buoni risultati. E perciò appunto si rese ora necessaria la regolazione sistematica di tale attività generale. Si procedette così all'impianto di un catasto distribuito per industrie, all'elaborazione di contratti di tirocino, si dispose perchè fossero tenuti in evidenza tutti gli apprendisti, la loro proporzione nelle varie industrie e la misura in cui frequentano la scuola industriale; si prepararono gli esami di maestro artigiano diplomato e si provvide a regolare la questione delle licenze industriali. Tutto ciò venne fatto sia sulla base di pratiche individuali con gli apprendisti, i loro genitori e datori di lavoro, con le autorità e gli stabilimenti industriali, sia medante contatti cumulativi, tenendo conferenze e convocando riunioni all'Istituto. Ora questi contatti vanno sistemandosi con carattere stabile e periodico anche con i consorzi industriali, le scuole ed i ricreatori, ed individualizzati dalle rispettive partite nel protocollo degli esibiti, essi sommano quest'anno a 420.

Si tennero 67 sessioni d'esami di lavorante, a cui furono ammessi 231 candidati appartenenti a 19 industrie, si stipularono 280 contratti di tirocinio, si regolarono anomalie constatate in esercizi industriali in 140 casi, e solo l'attuale Esposizione di lavori d'apprendisti mise l'Istituto in contatto con oltre 800 giovani di cui nessuno sarà abbandonato senza passare la trafila ed ottenere la regolazione del tirocinio.

Ma un'altra forma ancora d'intervento viene ormai richiesta dall'Istituto, e non solo direttamente dai singoli, ma indirettamente anche dalle istituzioni che mantengono contatti con gli apprendisti, cioè dall'Associazione fra ex-allievi, dalle scuole, dai ricreatori e da società dedicate alla tutela della gioventù: «il parere nella scelta della professione».

E' questo un problema oltremodo difficile e delicato che soltanto l'Istituto ha i mezzi di affrontare, giudicando in base alle esperienze raccolte, ai contatti mantenuti ed alle risultanze del proprio catasto industriale. Ma è un problema che va trattato con la massima prudenza e l'intervento dell'Istituto non può consistere notevolmente in un consiglio propriamente detto, ma soltanto in informazioni pratiche. Il consiglio implica una gravissima responsabilità, poichè ne può dipendere tutta la vita del giovane che si avvia alla professione; e l'Istituto non dispone che di certi dati oggettivi, nel mentre gli mancano tutti gli elementi soggettivi a giudicare delle attitudini dei candidati.

Ogni industria presuppone ed esige nell'esercente determinate qualità intellettuali e fisiche. Alcune, come ad esempio l'industria del fabbro, del pittore, intagliatore, della modista ecc., richiedono predisposizioni artistiche, attitudini al disegno, temperamento e buon gusto, e non tutti sono quindi atti a riuscirvi; altre invece esigono particolari idoneità fisiche; il falegname deve avere forza muscolare, il pistore deve resistere al lavoro notturno, il fabbro deve sopportare temperature alte ecc., e soltanto i genitori possono conoscere le attitudini speciali di cui sono eventualmente dotati i loro figli; per l'Istituto queste attitudini sono un'incognita, ed in questi casi si dovrebbe anzi ricorrere al parere del medico scolastico.

L'Istituto possiede invece i mezzi per dare suggerimenti oggettivi; esso può esprimere un giudizio sulle prospettive di singole industrie, può additare le arti in cui vi è mancanza di apprendisti, può rilevare le altre in cui ve ne sono troppi, e dare in genere informazioni statistiche e di fatto. Ma anche qui esso deve fermarsi entro certi limiti, non essendo ammissibile di trarre deduzioni assolute dalle condizioni momentanee di un'industria. Basta considerare in proposito la circostanza che un'odierna insufficenza di apprendisti non può essere equilibrata che fra qualche anno. Difatti la carriera professionale richiede generalmente quattro anni di tirocinio (dai 14 ai 18 anni d'età) e tre anni di pratica come lavorante (18-21), nel mentre tre ulteriori anni (21-24) vanno riservati al servizio militare; perciò chi comincia oggi ad essere apprendista potrà nel miglior caso essere maestro autorizzato appena dopo 10 anni. Intanto possono nascere dei grandi cambiamenti dipendenti da circostanze nuove e lontane ed in pochi anni un'industria e le sue prospettive possono completamente mutar faccia. Gli indirizzi politici dei Governi, le oscillazioni delle tariffe doganali, i capricci della moda, sopratutto però i perfezionamenti tecnici esercitano influenza somma, imprevedibile ed ineluttabile sul destino di un'industria. Una piccola industria ad esempio, di cui la tecnica moderna si impadronisce così completamente da eliminare affatto la mano dell'operaio, in modo che dalla prima preparazione del materiale greggio fino all'ultima pulitura del prodotto finito tutto si faccia senza salti per una serie (batteria) di macchine, e della quale industria si impadronisce per conseguenza anche la grande produzione ed il commercio e persino l'esportazione, - una tale piccola industria artigiana - diciamo - è inevitabilmente destinata a dirigersi dall'articolo di «consumo» a quello di «qualità», come un camoscio cacciato alle alte vette dove la massa dei cacciatori non può seguirlo.

Tale fenomeno mondiale, intendiamoci, ed in cui piccole differenze locali non provano nulla, si è manifestato in molte industrie, specialmente nella seconda metà del secolo scorso con gli strabilianti progressi tecnici. Molte altre industrie vanno invece esenti per loro natura da tali rivoluzioni, p. e. quelle dove la moda fa valore la sua influenza o dove tutta la sostituzione meccanica alla mano dell'uomo riesce impossibile. Ma per le prime, nessuna forza può ripristinare le condizioni anteriori. Non si combatte contro i progressi meccanici e la conseguente cristallizzazione di forme caratterizzanti la grande industria ed il grande commercio. Non resta all'artigiano che cercare altre difese, sopratutto nella qualità del prodotto, certo che il consumatore di articoli di «qualità» non mancherà mai. La prima difesa è quella di limitare il numero dei produttori, perchè in lavori di «qualità» non v'è posto per tutti.

Di questi rivolgimenti e mutamenti radicali danno esempio caratteristico l'industria del calzolaio, perchè qui tutta la fabbricazione avviene oggi a macchina; l'industria del falegname per un mutamento parziale, eseguendosi gran parte del lavoro a macchina, ma restando all'operaio il compito di mettere insieme i pezzi e di ultimare il prodotto; e l'industria della sarta da donna, in cui, tranne che pel lavoro di cucito, la macchina è inconcepibile ed in cui la situazione non è certo peggiorata per le esercenti.

Tali rivolgimenti avvennero dunque ed avverranno ancora, e sono profondi, imprevedibili ed ineluttabili. Possono anche essere parziali, ma assai rapidi, così che fra l'inizio del tirocinio e l'esercizio indipendente dell'industria, cioè, come abbiamo visto, in un periodo di circa 10 anni, la situazione può aver mutato.

Ecco perchè s'impone all'Istituto per le piccole industrie la più grande cautela nell'indirizzare i giovani nella scelta della professione. Deve invece restare fermo il principio che, qualunque sia il mestiere scelto, il tirocinio debba essere valido e regolare, e non debba consistere in uno sfruttamento dei giovani come operai ausiliari, pregiudicandone tutto l'avvenire per un momentaneo vantaggio illusorio.

Nella scelta della professione la grave responsabilità va dunque divisa. I giovani stessi, i loro maestri, i genitori esaminino l'indole, le predisposizioni, le attitudini fisiche e morali e l'Istituto darà le informazioni del caso a tutti.

Appunto l'Esposizione di lavori d'apprendisti aperta attualmente all'Istituto è a tale scopo una magnifica scuola. Essa è un esempio pratico, una prova per esaminare tali attitudini e predisposizioni. Chi ha finita la scuola in questi giorni e si accinge alla scelta del mestiere, non manchi di visitarla. La mostra stessa, la biblioteca tecnico-artistica e l'Ufficio d'informazioni dell'Istituto potranno insieme decidere i giovani per il meglio, e solo allora la grave decisione che implica il destino di tutta la vita, potrà essere presa con la coscienza di aver fatto tutto quanto si poteva, perchè la scelta riuscisse buona.

Ing. Coretti.

Nella quarta pagina: **Tribunali. - Sul naufragio del pir. «Clara Camus». - LE ELEZIONI DIETALI NEL FRIULI. - Un festino pro Lega Nazionale a Paugnano.**

Nella quinta pagina: **Feste a Pinguente. - La sede della Banda sociale di Santa Lucia. Cronaca di Pola. - Il servizio medico a Parenzo.** - L'appendice: **La miniera meravigliosa.**

CRONACA LOCALE

Nel labirinto elettorale della Camera degli Ingegneri

Quando fu pubblicata la legge sulle Camere degli ingegneri e si seppe la novità che i tecnici di Trieste dovevano essere uniti nello stesso circolo camerale non solo con quelli dell'Istria e del Friuli, ma anche con quelli della Dalmazia e della Carniola, tosto sorsero le più serie e più fondate obiezioni contro cotesta pretesa di voler fuse nello stesso organismo provincie dove gli ambienti e gli interessi tecnici si presentano in aspetti così diversi e così difficili ad equilibrarsi tra loro. Ma poi fu chiaro che tutte le proteste sarebbero state inutili e che anche la promessa fatta privatamente dal ministro dei lavori pubblici ai nostri deputati per una diversa composizione della Camera in avvenire non avrebbero tolto che si colorisse nel presente il disegno che si era prefisso: Disegno politico, a tutto pregiudizio della fisionomia nazionale dei nostri paesi, introdotto in un istituto che si rappresentava come necessario alla tutela d'una classe di professionisti e che avrebbe dovuto apparentemente ispirarsi alle norme generali della legislazione austriaca nel campo professionale.

Già abbiamo propinato ai lettori, a suo tempo, il raccapricciante pasticcio esposto nell'ordinanza ministeriale dello scorso maggio per costituire una macchina elettorale d'onde dovesse uscire la rappresentanza di questo strano organismo. Divisi gli ingegneri in tre sezioni nazionali: l'italiana, la tedesca, la slava. Alla prima assegnati cinque membri e due sostituti; due membri ed un sostituto per ciascuna alla tedesca e alla slava. Cinque italiani insomma e quattro non italiani. Ciò assicurerebbe almeno per il momento la maggioranza agli ingegneri italiani: per il momento diciamo; giacchè il Ministero si è riservato di modificare le sue disposizioni entro sei anni, e non è affatto prevedibile con quale spirito e con quali criteri di distribuzione nazionale esso potrà e vorrà farlo.

Intanto, momentaneamente, gli italiani, se legati fra loro da una saggia organizzazione elettorale potrebbero nell'elezione della rappresentanza far prevalere un indirizzo conforme ai loro punti di vista. Senonchè, a rendere quanto mai ardua ogni organizzazione elettorale da parte della maggioranza italiana ha provveduto con sottigliezza, ghirigori e ricami legislativi che sembrano il tracciato di un labirinto, l'ordinanza ministeriale. Gli eletti, ad esempio, devono rappresentare tutte le «autorizzazioni». Ce ne sono, in Austria, dieci; ma a Trieste non ne erano rappresentate fino a due settimane fa che cinque; da due settimane vi fu aggiunta - curiosa coincidenza, - una sesta. Tutte coteste «autorizzazioni» devono essere possibilmente rappresentate nella direzione della Camera. Diciamo: possibilmente, perchè i posti sono cinque e le autorizzazioni sei. E nell'elezione si procede a questo modo: Tizio ha il maggior numero di voti: è un ingegnere meccanico: e sta bene; è eletto. Caio ha il maggior numero di voti dopo di lui ma è anch'egli un ingegnere meccanico: sarebbe un doppio, e lo si scarta; si salta al terzo, a Sempronio, che mettiamo sia un ingegnere civile. Ma oltre che essere un ingegnere civile, Sempronio ha anche l'autorizzazione professionale di geometra: per questo, se avrà riportato un numero di voti che valga per entrambe le «autorizzazioni», egli sarà eletto come ingegnere civile e come geometra, e se il quarto dopo di lui sarà un geometra, verrà saltato e con lui la categoria dei geometri, e si eleggerà invece per il rappresentante di un'altra «autorizzazione». Se, invece per una determinata categoria, mettiamo sempre a mo' d'ipotesi, esiste un solo tecnico qualificato, questi ha tutta la probabilità d'essere eletto per eliminazione automatica di colleghi, come... rappresentante di sè stesso!

Esiste qualche cosa di più complicato? Esiste un giuoco di combinazione elettorale nel quale si presenti più difficile il sapere a priori chi sarà eletto e chi sarà eliminato? Può qui valere il consueto criterio della concentrazione di un maggior numero di voti su determinati nomi? Gli italiani possono ben desiderare che i loro voti si concentrino su alcuni nomi, nei quali ripongono fiducia come nei lor migliori rappresentanti: basterà che di questi nomi, preferiti per consenso comune, ve ne siano due che abbiano le stesse qualifiche, perchè uno dei due resti in asso e subentri al suo posto un candidato meno desiderato e capace magari di rompere ogni unità d'intenti della maggioranza italiana, alla quale l'ordinanza del Ministero ha concesso la grazia di un solo membro di più!

Su ciò dobbiamo richiamare l'attenzione degli ingegneri italiani delle nostre provincie e della Dalmazia. Essi sanno già da mesi che la loro Camera professionale si è voluta foggiare a strumento politico, e non certo in senso favorevole alla fisionomia italiana del paese. Essi debbono anche aver indovinato che il complicatissimo ordigno per l'elezione della presidenza non può essere stato ideato che in conformità allo stesso disegno politico. Il procedere alla scelta dei nomi da eleggere è dunque una faccenda delicata e che vuol molta cautela. E' loro dovere pertanto di esser oltremodo guardinghi di fronte alle possibili propagande - come quella che ci dicono vada facendo un ingegnere noto per i suoi ottimi rapporti con la Luogotenenza - affinchè i voti dei tecnici comprovinciali si concentrino su alcuni nomi, certamente molto simpatici, ma che poi, nonostante i voti, potrebbero eventualmente essere scartati, appartenendo a categorie identiche, dando luogo a salti di «autorizzazioni» che finirebbero per far spuntare chi nessuno si aspetta e forse ben pochi desiderano!

Il macchinismo elettorale ha in questo caso della Camera degli ingegneri una struttura troppo complessa per potersi affidare alla propaganda fatta dall'uno o dall'altro, sia pure su nomi molto raccomandabili. Gli ingegneri italiani, se vogliono aver qualche garanzia di un'affermazione valida in quella misera maggioranza che l'ordinanza ministeriale agli italiani momentaneamente concede, debbono dunque seguire disciplinati e concordi una via molto semplice. E cioè attenersi ai consigli sul voto che a ciascuno di loro individualmente saranno dati dal comitato elettorale formatosi fra i tecnici italiani e che ha studiato la situazione: votare secondo il consiglio ricevuto dal comitato e astenersi dal prestare ascolto a qualunque propaganda che venga da altra parte, magari facendosi bella col proporre nomi simpatici e cari.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Primo Visintin, dai signori: Adona Jungo Mengotti e Quarto Mengotti cor. 15; Emilio Schifflin cor. 5; dai cognati Silvia e Giuseppe Gleria franchi 10; dal cognato Luciano Selva cor. 5; dall'amico E. Melingò cor. 10; Lydia e Mario Metlicovitz cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sichich dalla famiglia I. Zonta corone 10.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Toniatti dalla famiglia Simoni corone 10.

Per onorare la memoria della signora Clota Perusini dal signor Augusto Bosma cor. 20; da Anita e dott. Piero Gali corone 20.

79.o contributo del gruppo «Arma la prora e....» cor. 6.

Dalla signora Ida Clonfero di Udine per non aver potuto intervenire alla festa pro Lega di Dignano lire 10; e dall'avv. Eugenio Ginussa di Udine per lo stesso scopo, a mezzo della signora Clonfero, lire 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo di Matterada: Raccolte fra buiesi alla trattoria al «Monte Verde» cor. 4.

Nomine e trasferimenti. La presidenza di finanza di Trieste ha nominato i commissari della guardia di finanza di I classe signori Francesco Gradisnik ed Antonio Martinolich commissari superiori della guardia di finanza di II classe nella IX classe di rango; revisori contabili nella IX classe di rango il revisore contabile provvisorio signor Benvenuto Farolfi e l'ufficiale contabile signor Carlo Medanich; ufficiale contabile nella X classe di rango l'assistente contabile sig. Alberto Mandl ed assistenti contabili nella XI classe di rango l'assistente contabile provvisorio signor Ugo Doratti e l'assistente di cassa provvisorio sig. Vladimiro Princic.

★ Il Tribunale di appello di Trieste ha trasferito, a loro istanza, l'ufficiale di cancelleria signor Giuseppe Saina da Pisino a Volosca-Abbazia ed i cancellisti signori Egidio Dongetti da Volosca-Abbazia a Pola e signor Giovanni Filiplic da Pola a Pisino.

Matrimoni. La signorina Seconda Rossi di Pola col dott. Giuseppe Vidossich, direttore del Ginnasio superiore di Capodistria.

★ La signorina Erminia Agostini col signor Adriano Curtolo.

★ La signorina Esmeralda Fonda col signor Francesco Neuenhaus.

Alla Permanente. - La mostra di stampe francesi. E' la terza o quarta collezione di stampe francesi che si espone alla Permanente: e il pubblico ormai conosce i nomi e lo stile dei più bei maestri che abbia dato la Francia alla litografia e ai vari generi dell'incisione. Quasi tutti i maggiori artisti francesi vi si dedicarono: e la collezione oggi esposta comprende una serie veramente meravigliosa di bianco e nero e di stampe a colori, segnate di nomi illustri dell'arte moderna. Il visitatore vi ritroverà la squisita delicatezza paesistica del Raffaelli, il morbido sentimento dello sfumato del Fantin-Latour, il satanismo di Rops e la sua cesellata finezza di disegnatore, il largo e potente modellato di Lucier Simon, la robustezza di Louis Legrand, il piacevole chiocciolio di macchie chiare di Paul Signac, la linea elegante e nervosa di Edgar Chohine, il grazioso umorismo caricaturale di Pierre Weber. Tutti artisti che esso conosce, ma che volentieri si riveggono e s'ammirano in una serie di fogli scelti ottimamente. La vigorosa personalità di Zuloaga, spagnuolo parigininizzato fra tanti francesi, splende in un'opera tutta piena della sua intensa fantasia: il gruppo delle tre cugine dell'artista che vanno alla corrida, biaccate e misteriose, provocando con gli occhi cerchiati di nero e sfuggendo nella civetteria delle nere mantiglie.

Fra le opere dei più moderni, un saggio di cubismo, molto moderato - il primo crediamo che si veda a Trieste - nel gruppo di stampe dello Schelfhout. Non discutiamo se la ricerca del volume, intesa a questo modo, non conduca ad una visione quanto mai arbitraria; certo ai visitatori dell'esposizione non sfuggirà che dall'ottenuto equilibrio di linee geometriche l'artista ha tratto nuovi ed abili partiti decorativi ed un'impressione non ingrata di primitività, d'arte ritornata alle origini. Le belle stampe a colori di Maurice Taguoy, del Brissaud, quelle del Luce e molte altre della collezione, se non garreggiano di personalità con quelle degli artisti già noti, sono tuttavia nobili esempi dell'eccellenza tecnica dell'arte francese.

Un prossimo volume di novelle di Willy Dias. La «Nuova Antologia», nel suo ultimo numero, ha pubblicato una novella di Willy Dias, «Un matrimonio», alla quale certamente la vivacità dell'osservazione, la famigliare naturalezza e l'arguzia valsero l'onore della pubblicazione nella più austera rassegna letteraria d'Italia. La novella farà parte d'un volume che sarà pubblicato fra poco sotto il titolo «Storie di marionette»: volume che dopo molti anni dalle prime pubblicazioni di Willy Dias ricondurrà ai lettori di libri una scrittrice triestina, che nel frattempo ha saputo divenire una delle novellatrici più assidue e più apprezzate nelle maggiori riviste italiane.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel II anniversario della morte del suo indimenticabile marito, cav. Antonio Acquaroli, dalla signora Filomena Vianello ved. Acquaroli cor. 200 a favore degli Amici dell'infanzia per i suoi scopi.

Per onorare la memoria del signor Primo Visintin, dalla famiglia Polesel cor. 5 a favore dell'orfanotrofio S. Giuseppe.

Dai sig.ri Lina e dott. Alfredo Alpron cor. 10 a favore del fondo di beneficenza dell'Associazione Operaia Triestina, per onorare la memoria del fratello del sig. Amedeo Sichich.

Per onorare la memoria del signor Levi Kleinzeller dal sig. Otto Klein cor. 10, da Michele Schor cor. 10 a favore del Circolo sionistico (fondo centrale).; dalla famiglia Kleinzeller, per onorare la memoria del suo capo, cor. 180, delle quali 50 per l'Ospedale israelitico, 30 per la Società Igea, 30 per il Comitato pro emigranti ebrei, 50 per il Circolo sionistico (fondo centrale) e 20 per il fondo vedove dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

Per una lite guadagnata dal dott. I. E. P. contro Ch. P. cor. 60.50 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero cor. 5 dalla signora Maria Brusini, pro festa campestre e dal cav. Giuseppe Vivante corone 20 per lo stesso scopo.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova e dei sette figli del povero Enrico Gherghig, perito cadendo dal treno: Ginetto cor. 5; Luigi Minelli cor. 3; Werth-Dworzac cor. 5; A. S. e famiglia cor. 5; il personale della ditta L. Smolars e Nipote cor. 35.20; G. E. cor. 2; raccolte dal sig. G. Stockel nella trattoria «Al colle di S. Giusto» cor. 14.50; Francesco Busetti cor. 5; Paolo Damiani cor. 2; Giovanni Pachor cor. 2; Antonio Mesner cor. 2; Antonio Delnero cor. 2; Erminio Mora cor. 1.50; Lonzarich cor. 1; Giacomo Stockel cor. 2.

A favore della famiglia Marussig (via Conti 24) da N. N. cor. 10; da Alice, Gino e Bruno cor. 3.

A favore della povera famiglia Glessich (via Madonnina 44) da N. N. cor. 10.

Corsi professionali per parrucchieri. Nei corsi per maestri e lavoranti parrucchieri e per pettinatrici che saranno tenuti nel mese d'agosto presso l'Istituto per le piccole industrie, sono liberi ancora alcuni posti. Il programma dei corsi comprende l'esecuzione pratica di acconciature storiche e moderne, la lavorazione dei capelli, la confezione di parrucche ecc. L'istruzione si farà per i padroni nel pomeriggio, per i lavoranti alla sera e per le pettinatrici alla mattina. Tutto il materiale occorrente viene fornito gratuitamente dall'Istituto. Le domande di ammissione, accompagnate dal versamento di 3 corone a titolo di tassa d'iscrizione sono da presentarsi entro il giorno 4 agosto alla cancelleria dell'Istituto in via del Lazzaretto vecchio N. 52.

Camera del Lavoro. Domenica prossima 3 agosto, si farà la VII gita a scopo d'istruzione alla volta di Cervignano via mare. La partenza seguirà alle 5 ant. dal molo della nuova pescheria col piroscafo «Cervignano». Il prezzo di passaggio per sola andata è di cor. 1.50 per persona. Il ritorno è facoltativo coi treni che partono nel pomeriggio ed alla sera. Per l'acquisto dei biglietti e per ulteriori schiarimenti rivolgersi giornalmente fino alle 9 pom. alla cancelleria della C. D. L., via Nuova 35, II piano, ed alla sede sociale attigua dell'Unione fra commessi ed addetti ai negozi al dettaglio.

La «Giovane Trieste». I soci podisti sono invitati a prender parte alla marcia d'allenamento che si effettuerà questa sera alle 8.45 per poter partecipare alla marcia ufficiale alla volta di Cervignano in occasione della festa pro Lega Nazionale che si terrà domenica 3 agosto p. v. Le inscrizioni si ricevono nella sede sociale sino a domani sera dalle 8 alle 10.

Società Alpina delle Giulie. Per domenica 3 corr. è indetta la salita del Monte Jalouz. Partenza sabato per Ratschach. Da qui in cammino per la vetta del Jalouz, dove si giungerà alle 6.30 ant. di domenica. Discesa alla capanna Voss e Kronau. Alle 17.31 partenza per Trieste. Inscrizioni fino a venerdì alle 9 pom.

Associazione che ex allievi. Tutti gli inscritti alla squadra podistica sono convocati per questa sera alle 8.30 in sede sociale per partecipare ad una marcia di allenamento.

Le gare sportive alla festa pro Lega a Cervignano. Domenica prossima, come abbiamo annunciato, la patriottica Cervignano darà l'annuale sua festa pro Lega Nazionale. Oltre alle solite feste, che Cervignano sa fare con signorilità, (lotterie, luminarie, balli, ecc.) la Federazione sportiva interregionale organizza, per l'occasione, alcune gare ciclistiche e podistiche. Le prime sono affidate alla Società ciclistica «Liberi e Forti». Le seconde alla Società «Sport Pedestre» Trieste.

Alla festa interverranno pure molte altre società sportive di Trieste, della provincia e del Friuli, alcune delle quali con le fanfare. A questo scopo s'organizza pure un corteo-sfilata di ciclisti, ginnasti e podisti, con ricchi premi alle società, alle fanfare, ecc.

Gite per Vienna. La Camera di commercio ci comunica che la ferrovia Meridionale, su richiesta, si è dichiarata d'accordo di concedere «a comitive di almeno 30 persone» per la durata dell'Esposizione adriatica a Vienna facilitazioni per il percorso Trieste-Vienna e ritorno nella seguente misura: a) almeno 30 persone: treni celeri: II classe cor. 36.70, III classe cor. 23.90; treni postali: II classe cor. 28.30, III classe cor. 18.40; b) almeno 100 persone: treni celeri: II classe corone 35.30, III classe cor. 23, treni postali: II classe cor. 23, III classe cor. 15.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà oggi, dalle 8 alle 10, un festino di danza nella sala Belvedere a pie' del Castello.

★ L'Unione velocipedistica triestina terrà oggi alle 9 pom., nella sede sociale (Hotel Moncenisio), una serata di conversazione.

★ La fanfara dell'Associazione «Edera» è convocata per questa sera alle 8.30.

★ Il «Club Ciclistico Triestino» terrà oggi un'adunanza alle 9 pom. nel restaurant Moncenisio per interessanti comunicazioni della direzione.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 30 corr. Una catenella con ciondolo; una medaglia d'argento dorato; una sciarpa di seta; una scarpa; 2 portamonete contenenti piccoli importi in danaro ed una chiave con un allacciastivali.

Incidenti tramviari. Iersera, verso le 7 e mezzo, causa un guasto, un carrozzone-motore del tramvai con relativo rimorchio rimasero fermi a Barcola circa mezz'ora. In conseguenza di ciò, gli altri carrozzoni sulla linea ebbero anche essi ritardo. Più tardi, anche in città si ebbero lunghe soste di parecchi carrozzoni. Secondo informazioni date dalla centrale si trattò, in quest'ultimo caso, di mancanza e dispersione di corrente verificatasi in vari punti.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di novembre a biglietto celeste e precisamente: dal N. 239000 al N. 240500.

Morto per intossicazione alcoolica
o per la caduta?

Giovanni Gregorich, di 43 anni, da Trieste, bracciante, datosi al vizio del bere, dovette, in conseguenza di questo, separarsi dalla moglie e dai figli che ora abitano in via del Molino a vento N. 63, e si ridusse a passar le notti, o dormendo a cielo scoperto, ove le gambe traballanti non gli reggevano più innanzi, o all'alloggio popolare di via Pondares. Il Gregorich, avventore assiduo della liquoreria di Giovanni Giannacopulo, in piazza della Barriera vecchia angolo via del Bosco, iermattina, già brillo, entrò in detto locale e ordinò 6 cent. di «missiada». Bevutala, fece per andarsene, ma cadde due volte; e l'ultima giacque disteso a terra. Il giovane della liquoreria, Miro Kurivach, ritenendo che avesse bisogno di dormire, lo trascinò in un angolo del locale e lo lasciò colà a smaltire la sbornia. Ma, verso le 2 pom., il disgraziato cominciò a emettere dei suoni rauchi che sembravano rantoli. Il Kurivach, con dell'ammoniaca, tentò di farlo ritornare in sè, ma inutilmente.

Dal caffè Drioli fu telefonato alla Guardia medica e il dottore, accorso, constatò che si doveva trattare della frattura del cranio e di lesioni interne. Ne ordinò, quindi, il trasporto all'Ospedale ma, durante il tragitto, il Gregorich moriva.

Il cadavere a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo venne trasportato nella cappella mortuaria di San Giusto.

Per assodare le cause della morte, oggi verrà praticata l'autopsia cadaverica. E' possibile, infatti, che il disgraziato sia morto in seguito a lesioni riportate in conseguenza alla caduta ed è possibile pure che sia morto intossicato dall'alcool.

Un pugno che spacca un labbro
a una bimbetta undicenne.

Il possidente Costantino Cassab, dalla Turchia, abitante in via Domenico Rossetti N. 67, fece più volte parlare di sè, per i procedimenti brutali che adopera verso le figlie, tutte in tenera età e rimaste prive della tutela e della protezione della madre, morta or sono parecchi mesi. Il fatto più saliente lo raccontammo mesi fa. L'ispettorato di via Rossetti fu avvertito da vicini del Cassab, che questi seviziava una sua bambina di 9 anni. Visitata da un medico, la poverina fu trovata con delle scottature alle mani. Testimonianze dicevano che il Cassab, per punire la bambina di non sappiamo quale leggera mancanza, le aveva afferrate le mani e glie le aveva tenute qualche secondo sui carboni ardenti! Istruitosi processo, peraltro, la piccina, interrogata, dichiarò che si era scottata, adoperando ferri da stirare roventi: ed il Cassab venne assolto. Aveva, la piccina, detta la verità, o, per paura del padre, aveva mentito? E chi potrebbe dirlo? Certo è che, dopo quella peripezia giudiziaria, il Cassab ha creduto di continuare nei maltrattamenti in danno delle sue creature. Questo risulta da un verbale regolarmente assunto iersera alla Guardia medica e già trasmesso all'autorità di polizia, per i provvedimenti di sua competenza che vogliamo sperare solleciti.

Verso le 10 di iersera, una donna accompagnava alla Stazione di soccorso la piccina undicenne del Cassab, Ida, per farla medicare d'una ferita lacera al labbro inferiore. La donna raccontò, e la piccina ebbe a confermare, che la lesione era stata provocata da un poderoso pugno vibratole dall'inumano padre. Un pugno da spaccare le labbra ! a una ragazzina di 11 anni!....

Speriamo che questa volta l'autorità procederà energicamente e che nella quistione vorrà intervenire anche il Giudizio pupillare.

Nel deposito dell'amministrazione dei telefoni
Furti continuati

— Alò, chi è là?

— Qua Polizia. Desidera?

— In sto momento passa per la via Carducci due individui pieni de merce robada nel magazzin dei telefoni.

— E come se fa a conosserli?

— I due i se dirigi verso i Volti de Ciozza. I mandi subito un per de agenti in via Carducci e mi ghe indicarò....

Il telefonista comunicò premurosamente la cosa al commissariato di città e da questo uscirono immediatamente due dei più abili agenti. Giunti, dalla via di Torre bianca, in via Giosuè Carducci, i funzionari furono avvicinati da un addetto alle Poste e Telegrafi. Era stato lui a telefonare.

— Vignindo fora del palazzo - disse l'informatore dopo aver indicato agli agenti due individui che lo precedevano di una ventina di passi - go visto vignir fora del magazzin dei telefoni, quei due là. Tuti do i gaveva sconto soto la giacheta dei tochi grossi de piombo e gemi de fil de rame. Go imaginado subito che la iera roba robada e alora me son fato un dover de telefonar.

Gli agenti si diedero a pedinare i supposti ladri per vedere dove sarebbero andati a finire. Giunti presso la Trattoria dell'albergo «Moncenisio», i due compari si fermarono per un momento indecisi sulla via da prendere e, quindi, imboccarono la via Chiozza; poi passarono in via dei Gelsi e fecero per entrare nella casa segnata col N. 6. Gli agenti allora li fermarono e li perquisirono. Ognuno di essi fu trovato in possesso di parecchi pezzi di piombo, del peso complessivo di una decina di chilogrammi. Interrogati sulla provenienza di detto metallo, ciascuno disse di averlo ricevuto dall'altro. I funzionari condussero entrambi al suaccennato commissariato dove si qualificarono per Stefano Letonia, di 22 anni, abitante in via dei Gelsi N. 6, e Vittorio Zamuner, di 26 anni, abitante in via delle Lodole N. 2. Ammisero, quindi, che il piombo lo avevano preso nei magazzini dell'amministrazione dei Telefoni e confessarono che non erano al primo furto: già altre volte avevano rubato qualche pezzo di piombo, o qualche gomitolo di filo di rame e li avevano venduti al rigattiere Enrico E. Posti al sicuro i due colpevoli, il commissario superiore dott. Zecchini mandò a prendere il rigattiere. Questo ammise i suaccennati acquisti, ma assicurò di non aver sospettato neanche lontanamente che si trattasse di roba rubata. Aggiunse che nell'ultima operazione, un suo fratello, aveva consegnato al Letonio e compagno 65 corone. Il commissario, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, trattenne in arresto pure lui.

Si ritiene che gli arrestati abbiano danneggiato l'amministrazione dei telefoni di circa 1000 corone.

Che facevano in quel portone?
Due arresti

Questa notte all'una, una guardia di p. s., mentre passava per la via Cecilia Rittmeyer, trovò aperto il portone della casa al N. 12. Entratavi, accese uno zolfanello e penetrò fin nella corte. Colà vide due idividui che tentavano di nascondersi dietro il cesso; e, allora, tornò lestamente indietro, richiuse il portone e attese l'arrivo di un collega. Quando l'altra guardia giunse, entrambe rientrarono e arrestarono i due che inutilmente avevano cercato di fuggire.

Tradotti all'ufficio di polizia della Meridionale furono sottoposti ad interrogatorio dall'aggiunto signor Schabl.

Al momento in cui scriviamo il loro interrogatorio continua. Pare che la loro presenza in quella casa sia dovuta a intenzioni ladresche.

Morte improvvisa. Ieri alle 4 pom., un giovane, mentre passava per la riva dei Pescatori, giunto che fu dinanzi l'Hotel Excelsior, fu colto da sbocchi di sangue. Adagiato in una vettura, venne subito trasportato all'ospedale. Ma era appena giunto nell'astanteria, che fu colto da un altro e più violento accesso; e poco dopo spirava. Fu più tardi identificato per Antonio Vutkovich, d'anni 25, macchinista, abitante in via dei Fabbri N. 3. Un considerevole importo di denaro che aveva indosso fu preso in consegna dalla polizia.

Il cadavere, a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto.

L'attività di un sedicente mediatore. Demetrio Mamola, da Ogulin (Croazia), aveva ideato un sistema abbastanza ingegnoso per far quattrini; ma non ha avuto fortuna. Giorni fa una signorina che cercava un impiego inserì un collettivo mediante il quale offriva l'opera sua come impiegata. Nel pomeriggio del giorno seguente la giovane ricevette una cartolina postale che diceva all'incirca così: «Sono al caso di potervi offrire un eccellente posto di segretaria presso un ricco signore. La mercede iniziale sarebbe per ora di un centinaio di corone al mese. Se la mia offerta vi aggrada, venite da me in giornata. Firmato: Demetrio Mamola, abitante in via della Fontana 14».

Cento corone e per ora... Era una vera fortuna. La signorina si recò immediatamente dal mediatore.

— El signor Mamola?

— Per servirla. La se comodi.

— Son vignuda per quel posto.

— Me lo imaginavo. Benon, benon - soggiunse dopo aver considerata la signorina da capo a piedi: - El signor el sarà contento parchè lei la ga proprio una figura distinta.

— Tropo bon.

— La verità, la verità. L'afar la lo pol considerar bel e combinado, ma....

— Ma?...

— Bisognarà che la gabi un poca de pazienza: el signor el xe momentaneamente in viagio e...

— El starà via assai?

— No, no: el devi tornar in un per de giorni. Mi la racomandarò a lui col massimo calor e convinzion, ma ela...

— Eben?

— In compenso bisogna che la me dia un anticipo sula sensaria che me spetarà a afar combinado.

— Ma poi darse che no se combini gnente.

— Ghe par? Quel che fazzo mi xe tuto ben fato. No la staia miga creder che ghe domando l'anticipo parchè go bisogno de soldi... no, gnanca per sogno. Ma xe per sistema.

— Ben, ben...

E la giovane esborsò l'anticipo. Il suo futuro... principale, però, non si fece più vedere a Trieste e la giovane, compreso infine di essere stata turlupinata, denunciò la cosa alla polizia. Gli organi del commissariato di città fecero alcune indagini e scoprirono che col suo sistema il Mamola aveva già fatto parecchie vittime; e ieri mattina lo arrestarono.

Il temperino del venditore dalmata. Nel pomeriggio di ierlaltro alle 5, un venditore ambulante di pipe e temperini, vestito alla caratteristica foggia dei dalmati, accostatosi alla barca «Vico», ormeggiata alla riva Grumula e appartenente al dipartimento marittimo di Fano, offriva la sua merce. Da bordo del trabaccolo scesero alcuni marinai, che si diedero a esaminare i temperini, poi, non trovando la merce di loro gusto, la rimisero al proprietario. L'ultimo che aveva avuto i temperini in mano era stato il marinaio Giovanni Occhiarelli: ed il dalmata ritenne, si ignora se a torto o a ragione, ch'egli se ne fosse trattenuto uno.

Richiese insistentemente perciò la restituzione del temperino, mentre i marinai protestavano contro l'ingiuriosa imputazione, dicendo che non erano ladri; e, poi, andò a chiamare una guardia di p. s., che era di servizio in piazza Giuseppina. La guardia si recò sul posto e, intesa l'imputazione del dalmata e le proteste dei marinai, invitò l'uno e gli altri al vicino Commissariato. Due dei marinai si rifiutarono con energia; e, poichè la guardia accennò a metter loro le mani addosso per farsi seguire con la forza, essi saltarono a bordo, e, in assenza del capitano, ritenendo con ciò d'impedire alla guardia di accedere sul trabaccolo, issarono immediatamente all'albero la bandiera tricolore.

L'atto fu notato da quanti si trovavano colà presso; e molti curiosi accorsero. La guardia cercò di persuadere con le buone i marinai a scendere; ma essi continuarono a rifiutarvisi e, secondo il racconto della guardia, avrebbero anche aggiunto al suo indirizzo parole di sfida e ingiurie. Ad evitare incidenti, la guardia si risolse a recarsi a informare dell'accaduto il suo commissariato (quello di Muda vecchia) e poi il dirigente dell'ufficio di polizia marittima, aggiunto Schamanek. Questi si recò presso il trabaccolo e invitò di nuovo i marinai a scendere, dicendo loro che si trattava di assumere semplicemente un verbale; ma i marinai non vollero assolutamente saperne, anche perchè ritenevano assolutamente infondato l'addebito fatto loro dal dalmata, contro il quale protestavano vivacissimamente, dicendo ch'essi erano onesti e non ladri e che l'incolpazione costituiva un'atrocissima ingiuria.

Dopo aver inutilmente parlamentato, il sig. Schamanek si diresse al R. Consolato d'Italia a informare dell'accaduto il Console generale comm. Lebrecht. Questi ne prese atto e promise di provvedere in conformità. Pare che iermattina l'Occhiarelli e l'altro marinaio che prese parte al dibattito con la guardia - Giusto Filippetti - siano andati spontaneamente in polizia.

Una valigia che entra vuota ed esce piena. Aurelio Soveri, di 29 anni, muratore e Ferdinando Ricci, di 43 anni, terrazzaio, abitano una stanza in comune al N. 22 di via della Scuola nuova. Domenica scorsa essi si incontrarono con un altro loro compatriota, il manovale Giovanni Bacchini, di 23 anni, e, poichè egli cercava un alloggio, gli offersero il loro.

— Cossa te vol andar in zerca de camara - gli disse il Ricci. Vien con noi. Ne la nostra camara ghe xe un leto libero; ti te sarà contento, parchè te xe con dei amizi; noi anche, e la parona de casa ancora de più, parchè cussì la podarà ciapar un pochi de fiorini che a sti ciari de luna no xe mai bastanza. Il Bacchini accettò; e, dopo aver bevuto insieme un bicchiere di vino, i tre si avviarono verso casa. Il Bacchini, vista la stanza, sembrò soddisfatto e, uscito per recarsi a prendere le sue valigie, tornò poco dopo e si installò nel nuovo ambiente. La mattina appresso uscì con gli amici; a mezzogiorno era nuovamente a casa e, alla padrona che si mostrò meravigliata di vederlo a quell'ora:

— Devo partir subito - rispose - go trovà un altro lavor fora de zità dove che ciapo de più e bisogna che aprofito.

Detto ciò, entrò in camera e, circa un'ora dopo, si allontanava sotto gli occhi della padrona: in una mano teneva una pesante valigia, nell'altra un grosso involto.

Venuta la sera, rincasarono anche il Ricci e il Severi e... rimasero quanto mai sorpresi nel sentire che il loro amico era già partito. Più sorpresi ancora, poi, furono, quando constatarono che il Bacchini, prima d'allontanarsi, aveva aperto un armadio nel quale custodivano le loro robe e aveva fatto man bassa sul contenuto, riempiendone la valigia, che alla sera innanzi aveva portata pressochè vuota.

Il Severi constatò la mancanza di un vestito del valore di 60 corone, di un paio di scarpe nuove del valore di 22 corone, di alcune camicie, mutande e altri indumenti del valore di una ventina di corone; e denunciò il furto alla polizia. Ora l'autorità indaga.

Furto di manifatture. Pietro Paulan, di 40 anni, bracciante, da Trieste, ed il carrettiere Giuseppe Brusco, di 39 anni, da Albaro (Scoffie), entrambi alle dipendenze della ditta Francesco Parisi, furono incaricati ierlaltro di trasportare una cassa di manifatture a bordo del piroscafo «Graz», al Punto franco. La cassa, infatti, giunse a destinazione, ma forzata. Apertala, si constatò la sparizione di sei paia di calze e di nove maglie da donna, del valore complessivo di 50 corone. Aperta un'inchiesta si scoprì che la cassa era stata aperta dal Paulan, il quale, estratta la merce, l'aveva consegnata al carrettiere. I due uomini furono arrestati. Essi negarono d'aver aperta la cassa e dissero che la roba la avevano trovata a terra. Non furono creduti.

Stivali rubati e ricuperati. Vittorio Trebez, di 20 anni, falegname, abitante in via della Barriera vecchia N. 27, fu arrestato l'altra mattina in via di Montorsino, perchè aveva rubato un paio di stivali del valore di 4 corone a danno di Giuseppe Ganter, abitante al N. 17 del vicolo S. Fortunato. Il Trebez ammise il furto, fu imprigionato e gli stivali tornarono a chi di ragione.

Anche le ruote da vagone! Il fabbroferraio Santo Maruzzi, proprietario di un lavoratorio in via della Raffineria N. 8, denunciò al commissariato della via dei Bachi che, l'altra sera, ignoti ladri lo avevano derubato di due ruote da vagone del valore di 50 corone, che i suoi lavoranti avevano deposto nel cortile della casa.

Furto al Governo marittimo. Ierlaltro nel pomeriggio furono arrestati, nella bottega di un rigattiere, due individui, i quali stavano offrendo in vendita alcune lastre di rame. Si constatò poi che si trattava di finissime incisioni asportate dalla tipo-litografia del Governo marittimo. Gli arrestati sono appunto due inservienti di detto dicastero. Furono trattenuti.

Un triste convoglio. Con il «Princ. Hohenlohe» arrivò ierlaltro nella nostra città, un triste convoglio, scortato dai guardiani. Erano uomini ancor giovani, tutti destinati alla casa di pena a Capodistria.

Doloroso a dirsi, ma il minimo della pena che ciascuno di essi deve scontare è di 10 anni. I disgraziati partirono poi per Capodistria.

Rebulla è geloso del soldato bosniaco. — Ti no ti sposarà altri, ti no ti parlarà con altri; se no mi te butarò vitriol su quel bel muso che te ga e te rovinarò. Più de sete mesi mi no ciaparò, ma no me importa. Gnancà ti no te sarà più contenta.

Queste le frasi che l'altra sera il bracciante Miroslavo Rebulla, di 26 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 1092, rivolse alla sua fidanzata Giovanna Ursich, abitante al N. 1046 di quella località. La ragazza, fortemente impressionata, si consigliò con la propria madre e poi assieme a lei si recò al commissariato del rione a raccontare l'accaduto.

Il Rebulla fu arrestato e tradotto al commissariato così si difese:

— Gavarò anca dito queste parole, ma, la capirà sior comisario, no ghe ne podevo più! Fazzo l'amor con Giovanina che xe tanto tempo; mai nessun rimprovero, mai nissuna ciacola e anca sua mama, e la xe qua che la lo pol dir, la iera contenta e la me dava el parmesso de 'ndar in casa. Domenica de sera, come el solito, vado per trovar Giovanina e, la indovini, sior comissario coss' che go visto, la indovini, se la xe bon...

— Ma... Non saprei.

— Un bosniaco, signor, un soldà co la bareta rossa, vizin, tacà de ela. Alora no go più visto gnente. Go urlà e zigà; el bosniaco ga ciapà la fuga....

— E allora - interruppe la Ursich - el me xe saltà dosso come 'na belva; el me ga ciapà par el colo e, se no ghe iera mia mama, dio sa cossa che sarìa nato....

Il Rebulla fu rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Monello incorreggibile! Umberto S., non ancora decenne, abitante in via Amerigo Vespucci, è un monello che le continue correzioni paterne non servono a correggere. Giornalmente commette delle scappatelle, e rimproveri e correzioni non servono. Ierlaltro, poi, ne fece una più grossa:

Il piccolo Umberto rincasò verso le 6 di sera. Era quanto mai allegro e, alle domande rivoltegli dalla madre, disse che era allegro perchè un suo amico gli aveva regalato «tante, tante fliche».

— E dove sono? - gli chiese la madre.

— Eh, le go qua in scarsela, rispose il monello, e ciò dicendo introdusse una mano in una delle tasche dei pantaloni e ne trasse un pugno da venti centesimi, mentre altri ne faceva risuonare agitando la tasca stessa.

La madre, molto giustamente dubitando sulla provenienza di tutto quel denaro, non fece parola, ma impedì al ragazzo che tornasse ad uscire di casa e, quando il marito rincasò dal lavoro, lo mise al corrente dell'accaduto.

Il S. chiamò a sè il figliuolo e lo interrogò a sua volta sulla provenienza di quel denaro.

Il ragazzo mantenne da prima quanto aveva raccontato alla madre, ma poi, stretto dalle domande, finì col confessare la verità.

Era entrato nell'atrio del portone della casa al N. 1 di via Amerigo Vespucci e, servendosi di un lungo chiodo, aveva forzato il cassetto applicato all'apparato automatico del gas - come è noto, in tutti i quartieri delle case operaie sono posti detti apparati; introducendo una moneta da 20 centesimi per mezzo di apposito congegno, l'apparato resta aperto fino a compiuta consumazione di un metro cubo e mezzo di gas illuminante - e aveva rubato tutto il denaro in esso esistente, e cioè 13 corone e 80 centesimi.

Come il S. sentì il figliuolo raccontargli la mala azione commessa, si sentì imperlare la fronte da un freddo sudore: nella sua incoscienza, il monello aveva rubato! Non gli mosse alcun rimprovero, ma, presolo per un braccio, lo accompagnò alla polizia, dove gli fece ripetere il triste fatto e restituire l'importo rubato. Il ragazzo fu severamente redarguito dal funzionario cui fu presentato ed è sperabile che la dura lezione avuta lo abbia a far seriamenae ravvedere.

A proposito della notizia «Fra cognati» pubblicata nel «Piccolo della Sera» di ierlaltro siamo pregati di rilevare che il Planiscek non fu ferito di coltello dal cognato Stolfa, ma fu da lui spinto con un urtone per il quale, battendo il capo contro lo spigolo d'una porta, ebbe a riportare una lunga lesione alla fronte.

★ In relazione alla notizia ieri pubblicata sotto il titolo «Il tentato suicidio d'un giovane per l'abbandono della moglie», siamo pregati di rilevare che il Ferrari ebbe il torto di credere ad una lettera anonima inviatagli da qui; e che, durante la sua assenza, la moglie mantenne una condotta irreprensibile. Allora soltanto, poi, ella si decise ad abbandonarlo, recandosi ad abitare presso una sua sorella, quando si vide fatta segno da parte del marito sempre più eccitato a gravi minacce anche a mano armata.

Un cameriere che si difende. Nel giornale del 15 corr. narrammo che nella mattina del giorno antecedente era stato arrestato nell'atrio del civico Ospedale il cameriere Attilio D., di 37 anni, da Trieste, il quale, siccome si erano rifiutati di accoglierlo nel pio luogo, aveva stridato e, arrestato, s'era violentemente opposto alla guardia municipale. Il D., che fu liberato dal carcere tre giorni fa, venne ieri ai nostri uffici per pregarci di rilevare che non si presentò all'Ospedale allo scopo di farsi accogliere, ma, essendo ammalato ad un dito, voleva solo chiedere un consiglio al medico. Questi lo aveva mandato via e poi, siccome egli continuava ad insistere per ottenere il consiglio, aveva chiamato la guardia.

— Alora - continuò il D. - mi, urtado da simile tratamento, me son messo a zigar e po' me ga ciapado mal. Quando che son rinvenudo, la guardia voleva a ogni costo menarme in preson, ma mi no go voludo seguirla e, dopo, soltanto, me son lassado menar via da un ispetor...

Cronaca triste. Ieri alle 2 pom., all'infermeria Treves si presentò un signore sulla quarantina, civilmente vestito, che poi si seppe essere il capitano marittimo Luciano M., da Lussino, il quale, chiesto del signor Gino, gli disse:

— Mi sento male, molto male. Mi sento un acuto dolore qui (e puntò l'indice al vertice del capo) ho come un chiodo che mi martorizza. Ora sono calmo, ma sento che più tardi non potrò più rispondere di me stesso.

Il signor Gino, che sapeva già il M. tocco nelle facoltà mentali, provvide a farlo accompagnare nelle sale d'osservazione del civico Ospedale.

★ Carlo R., di 31 anno, meccanico, ritornato da alcune settimane da Lione, si occupò in una officina di via del Lloyd. Da due o tre giorni però, fu assalito da inquietudine e, manifestando idee di grandezza, trattava sprezzantemente i compagni di lavoro ai quali andava dicendo che era l'unico uomo capace di far muovere il congegno che regola il mondo...

Fisso nella sua idea, fece preoccupare seriamente i suoi colleghi di officina e i suoi principali. Questi richiesero ieri l'intervento del signor Treves, il quale, recatosi sul luogo, accompagnò il disgraziato alle sale d'osservazione.

★ Giovanni P., di 36 anni, abitante in via della Maiolica, è un povero scemo che ogni qual tratto vien colto da accessi violenti, in preda ai quali rompe quanto gli capita sotto mano. Iersera fu colto da uno di questi assalti; e dovette essere chiamato il signor Gino Treves. Accorso con infervieri, il Treves, con quella tattica che lo distingue, riuscì a calmarlo; e poi lo lasciò ai familiari perchè lo vigilassero.

La disavventura di una domestica. Giovanna Grulcich, d'anni 17, abitante in via S. Lazzaro N. 7, ieri nel pomeriggio, mentre friggeva del pesce, fece sbadatamente infiammare l'olio. La fiammata la investì e il fuoco le si attaccò alla blusa. Per fortuna, ella riuscì a strapparsi subito di dosso l'indumento che bruciava; riportò, peraltro, ustioni alle spalle e al braccio destro, e dovette recarsi alla Stazione di soccorso.

Sotto una «zaia» carica di materiale. In prossimità dello Stabilimento Tecnico Triestino a S. Andrea si stanno eseguendo alcuni lavori di scavo. Imprenditrice dei lavori è la ditta Giosuè Iorio e degli operai il signor Rossatti. Iermattina verso le 8, l'operaio Giuseppe Regnolatto, d'anni 62, da Rovigo, abitante in via dell'Altana N. 4, mentre attendeva a caricare una «zaia» di materiale, vide questa rovesciarsi e rimase completamente avvolto dal contenuto di essa. Altri operai e la guardia di p. s. Vittori, N. 554, lo liberarono, salvandolo da certa morte. Egli, peraltro, aveva riportato la frattura del femore destro e probabili lesioni interne. Venne chiamato un dottore della Guardia medica, che dopo le prime cure, con l'automobile lo fece trasportare all'ospedale. Il povero Regnolato venne accolto nel decimo riparto.

Grave caduta. Lorenzo Susmel, d'anni 63, vetturale, abitante in via Michelangelo Buonarroti N. 1, ieri sera, cadendo dal cassetto della sua vettura, riportò la frattura del femore destro. Ebbe le prime cure alla Stazione di soccorso e poi fu accolto nel decimo riparto.

Un occhio in pericolo. Romeo Princivalli, d'anni 20, fabbro, abitante in via Vincenzo Scussa N. 3, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di ferro e riportò la perforazione del bulbo. Dopo le prime cure avute alla Guardia medica, il Princivalli venne inviato all'ospedale.

Cani che mordono. Alfredo Cusma, di 5 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 5, iersera fu morsicato da un cane all'indice destro.

★ Massimiliano Sauli, di 6 anni, abitante in via Fabio Severo N. 15, pure iersera fu morsicato da un cane al ginocchio destro.

Ebbero entrambi le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giovanni Cociancich, d'anni 26, bracciante, abitante a Scorcola S. Pietro N. 224, per una ferita alla mano sinistra; Marcello Marussich, di anni 20, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 13, per una ferita al medio destro; Amelia Ceriani, d'anni 18, giornaliera, abitante in Guardiella N. 783, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Vachner, d'anni 43, portinaio, abitante in via del Solitario N. 12, per una contusione al pollice destro; Antonio Ivancich, d'anni 34, cocchiere, abitante in via Giulia N. 61, per una ferita al ginocchio destro.

Ricorsero all'«Igea»: Aldo Milanopulo, di 6 anni, abitante in via delle Ombrelle 7, per escoriazioni all'indice destro; Vincenzo Ferrussich, di 17 anni, abitante in Androna del Pozzo N. 4, per una ferita al pollice sinistro; Mario Pilate, di 25 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 11, per una ferita alla mano destra; Scolastica Favretto, di 41 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 28, per distorsione del polso destro; Ivonne Bocovich, di 25 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 28, per ustioni alla mano destra; Eugenio Persich, di 14 anni, abitante in Chiarbola sup. N. 349, per una contusione alla regione lombare.

Corrispondenza aperta. *Pedante.* No: Il Suo punto di vista non è sostenibile perchè responsabile dell'esattezza delle indicazioni e dichiarazioni contenute nella lettera di porto e chiamato, quindi, a sopportare le conseguenze di indicazioni erronee od incomplete è sempre, a sensi della convenzione internazionale ferroviaria di Berna, il mittente. — *Capofamiglia.* La scuola per diventare ammiragli nella marina italiana? Ella doveva chiederci quale scuola si deve frequentare per ottenere il grado di ufficiale nella marina italiana: diventare ammiragli è riservato soltanto ai migliori. La scuola per ufficiali di marina ha sede a Livorno e si chiama Accademia navale. Ogni anno il ministero della marina apre un concorso per l'ammissione di un determinato numero di allievi. Per maggiori particolari si rivolga al comando dell'Accademia. — *Interessato.* Il diametro come la forma dei vulcani attivi è variabile in dipendenza dei fenomeni cui dà luogo l'attività endogena. Attualmente il cratere del Vesuvio ha un diametro di circa 750 m. — *Sconosciuto.* I versi ch'Ella ci manda a titolo di saggio sono bellissimi. Completi la prova e ci spedisca l'intero volume delle «Myricae» di Giovanni Pascoli, donde li ha tratti. Ella è spiritosissimo, ma misura le cognizioni altrui sull'ignoranza propria! — *Amici.* L'invenzione dell'elica aerea è dovuta a quel multiforme genio, gloria dell'arte e della scienza italiana, che fu Leonardo da Vinci. — *Cocchiere.* L'istruzione domestica non è soggetta ad alcuna sorveglianza da parte dello Stato in quanto si riferisce alla capacità di chi la impartisce. — *Biondina.* L'indirizzo dei più «generosi» miliardari americani? Perchè la loro generosità possa essere esperimentata direttamente da Lei le diremo: Andrew Carnegie, Skibo Castle, Sutherland; John J. Rockefeller, 4 West Fifty fourth Street, Nuova York. — *Arturo.* Si rivolga ad un negoziante di armi. — *Studioso.* Potrà avere quelle informazioni al Museo commerciale. — *Curioso.* La pipa orientale, in cui il fumo passa, prima di essere respirato, attraverso un vaso d'acqua, si chiama «Narghilè». — *Bisognoso.* 1) Riceverà la matricola per l'imbarco presentandosi al Capitanato di porto con i documenti che dimostrino l'età ed il servizio precedente, nonchè con eventuali documenti militari. 2) Dato l'esame prescritto potrebbe imbarcarsi come fuochista, senza l'esame, come ragazzo di macchina. — *Indiscreto.* 1) Tutti gli impiegati dello Stato sono responsabili, entro i limiti delle loro attribuzioni, per l'osservanza delle leggi fondamentali dello Stato e per una gestione conforme alle leggi dell'impero ed alle leggi provinciali. Una legge che regoli la responsabilità civile dei medesimi per le lesioni di diritti cagionate da indebiti provvedimenti non è stata finora pubblicata che per i ministri (1867 N. 101) e per gli impiegati giudiziari (1872 N. 112). 2) Al Tergesteo potrà consultare la guida di Vienna. — *Maria Pia.* Per rendere impermeabile la tela, si adopera una soluzione al 10 per cento di solfato d'allumina ed un bagno saponaceo della seguente composizione: Resina chiara 1, soda cristalli 1, acqua 10 si fanno bollire fino a soluzione, si fa separare il sapone resinoso mediante mezza p. di sal di cucina, e detto sapone si scioglie poi in 10 p. di acqua calda con 1 p. di sapone comune bianco. — *Mammina.* Arrigo, 13 marzo. Il 16 novembre 1886 era un martedì; il 3 settembre 1877 un lunedì. — *Maria bionda.* E' evidente: Dal momento che quel signore mostra tanta cura di non farsi mai vedere in pubblico con Lei, che non vuole nè scrivere, nè ricevere lettere e si rifiuta di rivolgersi direttamente ai Suoi genitori, a Lei non resta, per evitare il peggio, che far forza su se stessa e mandarlo garbatamente... a quel paese. Ricordi sempre che quando c'è conflitto tra cervello e cuore quest'ultimo è spesso un cattivissimo consigliere. — *Ipocrate.* Roma o Bologna, poi Vienna e Graz. — *F. M.* Non c'è male. L'ultimo verso ha una sillaba di più. — *Vetrinista.* Si rivolga ad un'agenzia di giornali. — *Imbarazzata.* Ne parli all'ispettore del cimitero. — *G. F. Dignano.* Quelle lezioni vengono impartite in lingua tedesca. — *La cortesia.* Evidentemente o il colletto è troppo stretto o la cravatta, essendo di stoffa spessa e poco scorrevole, viene da Lei disposta troppo in dentro nella piegatura del colletto doppio. Metta la cravatta un po' più in giù e vedrà che potrà farla scorrere in modo da poter fare il nodo a piacimento. — *Lettore curioso.* Non siamo in grado di corrispondere al Suo desiderio. — *Credimi.* Riteniamo di sì, ma è meglio che si rivolga ad un avvocato, esponendo dettagliatamente le circostanze del caso. — *Forestiera.* Il Ginnasio comunale a S. Giacomo è un ginnasio-tecnica. — *Rabatta.* Sì, ma bisogna che si perfezioni nella metrica.

Lotto. Estrazione seguita ieri:
Trieste: 78 79 65 7 38

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.4, ore 2 pom. 758.6 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758..6. Oggi: Alta marea 8.54 ant. e 7.32 pom. - Bassa marea 2.— ant. e 2.02 pom.

Ogni giorno una. Puntolini è di ritorno da un viaggio dalla Svizzera e tutti gli amici gli si affollano intorno per sentirsi raccontare ciò che ha visto di più interessante.

— Auff! - esclama Puntolini - che cosa volete che vi racconti, io non ho visto niente, proprio niente; c'erano tante montagne che impedivano di vedere!

Oppressione al petto e palpitazione di cuore derivano spesso dalla stitichezza! Mezzo bicchiere da tavola di acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, preso di mattina a digiuno, favorisce il ricambio nel basso ventre e impedisce il bollore del sangue. L'acqua Francesco Giuseppe, così scrive il prof. dott. de Kraft-Ebing, celebre medico per le malattie nervose, «viene sopportata facilmente, l'efficaccia purgativa subentra già dopo qualche ora». Vendesi nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Eden. La «film» a colori «La fioraia di Toneso» è un lavoro veramente bello e, oltre al suo merito di lavoro teatrale ben sceneggiato ed encomiabilmente eseguito, ha quello di presentare un'infinita quantità di incantevoli paesaggi. Contrariamente a quanto erroneamente fu stampato sul manifesto, a questo programma non sono ammessi i bambini. Questa sera la simpatica e allegrissima coppia Ermont-Corazzieri si presenterà per l'ultima volta.

Minimo. Pubblico numeroso e vivi applausi alla replica della «Festa del boccolo» di Attilio Schiavoni. Questa sera si ripete «La scoperta della verità», satira in un atto di Rimondi. Seguirà una farsa.

COMUNICATI*)

Sento il dovere di esprimere pubblicamente la mia perenne riconoscenza al valente ginecologo **dott. PAOLO de ZENCOVICH**, il quale, diagnosticato a tempo il male che minava l'esistenza della mia diletta consorte, con un'operazione difficilissima seppe conservarla in vita e ridonarle la salute.

Sentite grazie vadano pure agli egregi medici **dott. ROMOLO LIEBMAN, dott. de PORENTA** e **dott. JACCHIA**, i quali validamente coadiuvarono all'atto operatorio.

Galatz-Trieste.

Antonio Alesani.

Le migliori espressioni della mia perenne gratitudine vadano al valorosissimo operatore **Dott. Almerigo D'Este** che in pochi giorni mi ridonò la salute perduta da tanti anni ed all'egregio medico **Dott. Guido Mann**, il quale con esperta e affettuosa assistenza seppe studiare e debellare i germi del male.

Trieste, 30 Luglio 1913.

ANDREA PASE.

Dal SEMMERING.

Sono arrivati al Semmering e scesi all'Hôtel Panhans: la principessa O. Radziwell, la principessa Radziwell e seguito, Sua Eccellenza il conte K. Schlippenbach, il signor Alberto de Hausemann, il principe S. Thurn e Taxis, il conte Apponyi, il conte Herberstein, il signor P. de Wertheim. Tutti per un lungo soggiorno.

Fr. Panhans, hôtelier.

Si rende noto allo Spett. Pubblico che l'esercizio della cessata **Latteria Igienica Trifolium** venne traslocato in **via Acquedotto 45**, col nome di

Nuova Latteria Igienica Triestina

Il suo proprietario assicura il P. T. Pubblico di mettere in pratica tutte le misure atte a rendere pienamente soddisfatti tutti coloro che lo onoreranno di loro ambiti comandi tanto in linea d'igiene quanto con un'inappuntabile servizio.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ORO ARGENTO OTTURAZIONI IN PORCELLANA DENTIERE IN CAUCCIU ORO BRIDGE-WORKS LAVORI A PONTE REGOLAZIONI DI DENTI MALCRESCIUTI ESTRAZIONI SENZA DOLORE PREZZI MODICI

Dr. MICHELE DEPANGHER
Specialista per malattie di bocca, naso gola ed orecchi.
Via Lazzaretto vecchio N. 3.

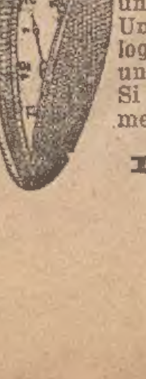
Malattie Nervose
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta UDINE Piazzale 26 luglio Telefono 3-38
MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Prima ed autorizzata CANCELLERIA in
AFFARI MILITARI
di Enrico Wolf, i. r. Capitano i. p.
Trieste, Via della Caserma N. 5, II p.
Dà pareri e informazioni esaurienti su tutto ciò che concerne la coscrizione ed il servizio militare.
Elabora e spedisce ogni genere di istanze in affari militari. E' autorizzata a rappresentare le parti dinanzi alle Autorità Amministrative.
APERTA TUTTI I GIORNI.
Il coscritto o chi per lui attinga esatte informazioni sulle complicate disposizioni della nuova istruzione sull'armamento dell'anno 1912

Attenzione! Ci sono delle imitazioni di minor pregio che portano un nome consimile; chiedere quindi espressamente:
WALDPERLE delle FABBRICHE WALDPERLE
Brünn-Hussowitz.

Extra piatto. Elegantissimo
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,



marca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T.

«Excelsior» di Barcola. Pubblico numeroso e distinto iersera sulla terrazza a mare dell'«Excelsior». La «Casta Susanna» fu molto gustata e fruttò applausi alla Cerin, all'Almansi, al Petroni e agli altri interpreti. Questa sera la «Casta Susanna» si replica.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO EXCELSIOR, Barcola. Ore 8.30. «La casta Susanna».
TEATRO FENICE. Ore 5 e 8.30. Spettacolo cinematografico. «Promessi sposi».
EDEN. Ore 5-11. Cinema Varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto militare.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un'infamia a danno d'una bambina
L'accusato assolto

Ieri alle 5 pom., al locale Tribunale provinciale fu ripreso il dibattimento a carico del capodistriano Antonio Depangher accusato d'aver commesso un atto infame a danno della bambina settenne Anna D'Este. S'iniziò l'udienza con l'escussione dei testi proposti dalla difesa. Primo ad essere udito è Carlo Karminsek, comandante delle guardie comunali di quella città.

Questo teste deve informare sulle vesti che portava, di consueto l'accusato. Egli dice:

— Poco tempo fa lo vidi indossare una giacca turchina d'«alpagas»; e spessissimo portava pure il bastone.

Pres.: Sa lei di un individuo sfrattato e pregiudicato che importunava spesso il podestà?

— Sì, me lo ricordo: indossava sempre una giacca bianca e berretto «sport» o tavoletta di paglia.

— Aveva qualche rassomiglianza con l'accusato?

— Non credo.

— Potevano esser confusi l'un con l'altro?

— Difficilmente.

L'accusato, posto a confronto con il teste, persiste a negare d'aver mai indossato una giacca turchina, nè portato bastone.

Teste: Ma proprio questa estate! Possono dirlo tutti i suoi amici.

Dif. (al teste): Che cosa può dire lei riguardo al comportamento e alla fama dell'accusato?

— Nient'altro che bene.

La teste Maria Riccobon, che passò nel momento critico per la calle del Carmine, dice d'aver veduta una figura d'uomo entrare nell'orinatoio e lo descrive: statura media, età sulla trentina, baffetti e capelli neri, pelle bruna. Non può dire, però, se fosse stato l'odierno accusato.

Si leggono le informazioni del Municipio di Capodistria sull'accusato, che sono ottime.

La difesa propone quindi la testimonianza degli amici dell'accusato, nominati dal teste Karminsek, per confermare che mai il Depangher indossò un vestito turchino; propone, inoltre, la testimonianza della moglie dell'accusato per provare che alle 9 di quella sera egli era a casa.

Il P. M., ritenendo tali prove inconferenti, s'oppone; e la Corte respinge le proposte.

Il P. M. sostiene con molto calore l'accusa: fa carico all'accusato d'aver adottato un brutto sistema di difesa, col negare molte circostanze che poi riuscirono *provate. Ciò deve pregiudicarlo. Inoltre* stavolta la bambina ha proprio riconosciuto l'uomo che le usò l'atto infame. Chiede perciò l'accoglimento dell'accusa.

Il difensore esordisce dicendo che, come padre di famiglia avrebbe rinunciato al mandato se non fosse stato certo che il Depangher è innocente del fatto che gli si imputa. Esamina, quindi, minutamente le risultanze processuali, per rilevare quali e quanti elementi d'incertezza siano stati accumulati dalle deposizioni dei testi d'accusa, mentre nulla risulta che possa individuare nettamente la colpabilità dell'accusato, che mai fece supporre di essere un degenerato, che tutta l'esistenza sua dedicò alla famiglia. Sulle tenui basi dell'incolpazione della ragazza e sulle fragili circostanze di contorno, non si può, non si deve basare una sentenza di condanna; e questa certamente costituirebbe un grave errore giudiziario.

La Corte, dopo lunga permanenza nella sala di deliberazione, esce e pronuncia sentenza con cui il Depangher, per non provata reità è mandato assolto e posto subito in libertà.

Il P. M. avanza querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giud. i cons. Pachor, bar. Farfoglia e il giud. dott. Janchi; P. M. il dott. Bencich; dif. il dott. Robba.

Non voleva andare indietro

Il fatto risale al 12 giugno scorso, la giornata elettorale più agitata della campagna. Per quella sera gli sloveni pare avessero preparata una dimostrazione che, movendo dalla loro «Casa nazionale» doveva percorrere le vie cittadine.

Molti cittadini se n'erano allarmati e, raccoltisi ai Portici di Chiozza e allo sbocco di via della Caserma, attendevano di respingere l'eventuale provocazione.

Alcune centinaia di sloveni s'erano adunati intanto, nei pressi della loro sede politica e pare guatassero sospettosi.

La polizia, per evitare una colluttazione tra le due schiere, s'era interposta e cercava di respingere i cittadini verso la Barriera e di incanalare e far retrocedere gli slavi per la via della Geppa. Fu in questa evenienza che il pistore Giovanni Perhauz, quarantaseienne, da Postumia, s'oppose all'ordine delle guardie e, a due di queste che lo esortavano a ubbidire, diede alcuni strappi ed assestò qualche pugno.

Perciò, arrestato, egli venne denunciato alla Procura di Stato e questa lo mandò ai giudici a rispondere del crimine di pubblica violenza e del delitto di tumulto.

Al dibattimento tenutosi ieri l'accusato, in isloveno, negò il fatto materiale d'accusa, ammettendo d'aver, anzi, detto alle guardie: «In arresto vengo, ma indietro, no, non vado!» I funzionari che procedettero al suo arresto, Virgilio Tommasini e Francesco Vidmar, confermano per intero la loro accusa.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge. Il difensore, chiedendo mitezza per il crimine, esclude che nel caso concreto si possa trattare del delitto di tumulto.

I giudici escludono il tumulto e condannano il Perhauz per la pubblica violenza a 6 settimane di carcere.

Egli s'adatta.

★ Presiedeva il vicepresidente del Tribunale Clarici; giudici i cons. Pachor e Platzer e il giud. Janchi; P. M. il dott. Marinaz; dif. il dott. Mandic.

Topi di casa

L'apprendista Stanislao Ciokelj, quindicenne, da Senosecchia, è accusato di avere, in periodo di tempo tra il 15 febbraio e il 22 aprile scorsi, trovandosi alle dipendenze della ditta Greinitz, rubato una quantità di rasoi, temperini, coltelli, forbici, macchine di sicurezza per radere, del valore complessivo di 500 corone, circa.

L'arrotino Gualtiero Cozzio, quarantaquattrenne, triestino, è accusato del crimine di complicità in furto, per aver comperata al Ciokelj, parte della merce da questo rubata alla ditta Greinitz.

Il Ciokelj è confesso:

— Son entrà de Greinitz nell'otobre de l'altro ano; i primi 3 mesi senza paga; po' diexe corone al mese. I primi de febraio gavevo bisogno de un per de stivai e go ciolto la prima volta due machine «Gillette», che go portà al «Monte», a impegnar per undise corone. Dopo go continuà; go robà diexe rasoi e ghe li go vendudi al Cozzio per 5 corone.

— Il Cozzio le chiese dove li avesse presi?

— No. Dopo, ogni quatro o cinque giorni, ciolevo rasoi, temperini, forbici e li portavo sempre del Cozzio.

— E che cosa egli le dava?

— Per i rasoi, 50 centesimi a l'un; per diese tempeirni sete o oto corone, per un per de forbici, zinque corone.

— Come è stato scoperto?

— I me ga visitado e i me ga trovà adosso, ne le calze, i ultimi temperini.

— In tutto, che cosa prese lei?

— Cinquanta rasoi, 30 temperini, una busta di forbici, e quatro machine «Gillette».

— La ditta sostiene che lei rubò molto di più.

— No xe vero.

— Il Cozzio lo istigava a rubare?

— No; no ghe dixevo mai gnente; anzi, un giorno el me ga dito che no ghe ocori più rasoi; po' el me ga dito che ghe ne portassi ancora qualchidun, se gavessi avudo.

— Non gli diceva lei che suo padre era agente commissionato?

— No.

— E come è andato proprio da lui?

— Cussì, per combinazion: son andado la prima volta a ofrirghe; lui me ga comprado e per quel son tornà de lui.

— Quanto ne avrà ricavato in tutto?

— Trenta o quaranta corone.

— E che cosa ne fece?

— Go speso per divertirme.

L'accusato Cozzio non si riconosce colpevole.

— Anzi me vergogno - dice - che i me calcoli ladro, capaze de far de ste robe. No go gnanca bisogno de farlo. Mi go comprà senza saver nè sospetar gnente: xe tanti che adesso vendi roba a metà prezo de costo, - e anca mi vendo - perchè che no la vadi fora de uso. Lui 'l me dixeva che suo papà iera comissionato e el gaveva bisogno de vender.

— E quanto gli pagò per i rasoi, la prima volta?

— Una corona a l'uno. Po' el me ga portà le forbici e el me dixeva che 'l gaveva ancora diexe rasoi, e che 'l me li portarà.

— E i temperini, come glie li pagò lei?

— Anche a una corona al pezo.

— E vendette anche di quella roba?

— Qualche picolezza; el resto i me ga sequestrà.

— Come si vendono quei rasoi e quei temperini?

— Due corone, due e cinquanta.

— E qual'è il prezzo di fabbrica?

— Una corona e venti, una e quaranta.

— E ritiene d'aver pagato equamente quelli oggetti, con una corona?

— Eh sì. Oggidì xe cussì: bisogna vender qualche volta anca soto el prezzo de fabrica: ghe go za dito.

Messo il Cozzio a confronto con il Ciokelj, questi conferma ancora d'aver venduti i rasoi per 50 centesimi al pezzo; nè l'altro rimuove le sue dichiarazioni.

Il rappresentante della ditta Greinitz, Orazio Opiglin, udito quale teste, dice di essersi spesso accorto di ammanchi; incaricò perciò il portinaio di perquisire tutti gli addetti, all'uscita. Così fu scoperto il Ciokelj. Interrogato, il giovane confessò tutto e fu così che lo si denunciò insieme al Cozzio alla Procura di Stato.

— Che valore avranno avuto, al pezzo, i rasoi?

— Da una a 3 corone l'uno, a seconda della veste del manico e a seconda della lama.

— E questi? (gli vengono mostrati i rasoi sequestrati).

— Il prezzo di fabbrica, in media, sarà di circa due corone.

— E i temperini?

— Da una a sei corone: in media una corona e mezza.

— E la busta di forbici?

— Circa 10 corone.

— E le macchine «Gillette»?

— Sedici corone l'una.

— Qual'è il valore complessivo della roba?

— Riteniamo, da un calcolo approssimativo, 500 corone.

Chiusa l'assunzione delle prove, il P. M. chiede la condanna d'ambidue gli imputati, come in accusa. Il difensore del Ciokelj rileva che il caso del ragazzo è degno della massima compassione e chiede mitezza.

Il difensore del Cozzio sostiene che questi acquistò la merce in buona fede o, almeno, senza sapere si fosse trattato di refurtiva, sicchè potrebbe, eventualmente, applicarsi la contravvenzione di incauto acquisto.

Il Ciokelj, ritenuto colpevole del crimine di furto, e il Cozzio, colpevole della contravvenzione di complicità in furto, vengono puniti con 3 settimane di carcere e rispettivamente arresto rigoroso per ciascuno.

★ La stessa Corte. Dif. del Ciokelj il dott. Mandic; dif. del Cozzio il dott. Rossi.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

La reliquia

«Siora Marieta», la portinaia era stata avvertita dalla casigliana Maria Novak che, nella mattina, un uomo era più volte salito alle soffitte della casa e n'era disceso, ora con una testiera di letto, ora con una bandina...., in apparenza calmo e lento, ma guatantesi intorno con fare sospetto.

E lei, Maria Szeghedi, aveva avuto come un presentimento della sua sventura: che quegli fosse stato un ladro? ed avesse portata via la sua «reliquia», la cuccetta del suo povero marito morto. Salì affannosamente alla soffitta, e... trovò, infatti, la porta del suo sgabuzzino sfondata, trovò tutto sossopra e... non trovò il letto «del suo povaro defonto».

Ma come ella piangeva tutte le sue lacrime...., ricomparve «l'uomo», a prendersi anche l'ultima parte del letto, il pagliericcio, e la portinaia, senza perdersi di coraggio, discese in fretta, chiamò le guardie e lo fece arrestare.

Egli, il bracciante Umberto Godas, da Buie, tradotto ieri innanzi ai giudici, ammise d'essersi recato nella soffitta e di avervi presa e asportata la lettiera, ma sostiene d'averlo fatto, perchè la portinaia.... gliela aveva donata.

Maria Szeghedin dice:

— Mama mia! Mi regalarghela a lui? Che la tignivo come una reliquia, parchè gaveva dormì su el mio povaro defonto marì.... che xe morto!

L'accusato viene condannato a 6 settimane d'arresto e s'adatta.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. Pellegrini.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sul naufragio del „Clara Camus"

Il comandante del piroscafo «Clara Camus», del quale riferimmo ieri il naufragio, telegrafa da El Ferrol questi altri particolari: «A causa della densa, fittissima nebbia, lunedì mattina m'incagliai sulle roccie presso Camello, in vicinanza di Capo Villano. Il battello faceva un poco d'acqua nel magazzino N. 1, che però veniva superata con le pompe di bordo. Verso le 3 pom. di detto giorno (lunedì) principiò a soffiare vento da maestro e mare agitato. L'atmosfera andò schiarendosi e alle 6 pom. decisi di disincagliarlo e riparare nel porto di El Ferrol. Infatti alle 7 pom. mi misi in rotta, pompando continuamente e superando l'acqua che s'imbarcava. Alle 8 pom. ricomparve la nebbia, forse più densa di quella della mattina. Ciò non dimeno, continuai. Purtroppo, però, due ore dopo m'accorsi che le pompe non funzionavano più: si erano ostruite con la polvere del carbone entrata nelle sentine. In questa guisa l'acqua aumentò facilmente nel magazzino proviero, in modo che, in breve tempo, la prua, immergendosi sempre più, il «Clara C.» perdette il governo, e alle 2 ant. del martedì il piroscafo era innavigabile. In quelle tristi circostanze non c'era nulla da fare. Feci ammainare le quattro imbarcazioni e alle 2.30 ant. abbandonammo il vapore, fermandoci a breve distanza per osservare. Dopo pochi minuti dall'abbandono, il «Clara C.» sprofondava nell'abisso, a circa tre miglia da Capo Priorino, in circa 130 metri di profondità. Noi raggiungemmo da soli il porto di El Ferrol».

Un varo a S. Rocco.
Sabato prossimo dal Cantiere S. Rocco seguirà il varo di un nuovo piroscafo colà costruito per conto della «Navigazione Libera Triestina».

A questo nuovo piroscafo sarà imposto il nome di «Laguna».

Una collisione presso Vigo.
PARIGI 30 (N). I giornali hanno da Vigo: Fra il vapore inglese «Dulstan» ed il vapore di Genova «Gouli» avvenne una collisione al largo di Vigo. Il «Gouli» fu gravemente danneggiato. Il suo equipaggio fu salvato tutto dal «Dulstan».

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. G. Quarantotto, da Venezia con 85 passeggeri; «Bruenn», cap. R. Dannecker, da Venezia; «Amphitrite», cap. G. Brazzanovich, da Fiume; «Urano», cap. E. de Pretis, da Medua e Zara.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia con 235 pass.; «Laconia», cap. L. Pesut, da North-Shields; «Numidia», cap. V. Simuncovich, da Fiume; «Locrum», cap. G. Civitanich, da Spizza con 153 pass.; «Tonci», cap. G. Ferrari, da Arsa; «Bravo», cap. F. Dignanutti, da Corfù; «Spalato», cap. Jelicich, da Macarsca.

Il piroscafo italiano «Tripoli», cap. Licaluso, da Venezia con 8 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania; «Africa» per Porto Said, scali e Sciangai; «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» per Ancona; «Canadà» per Montreal; «Maria Immaculata» per Kertch; «Danubio D.» per Curzola.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Arc. Stefano» partì il 29 da Swansea per Trieste; «Franc. Musner» proseguì il 29 da Algeri per Trieste; «Tebe» arrivò il 27 a Genova; «Izabram» il 26 a Marsiglia; «Izrada» partì il 26 da Marsiglia per Gravosa.

Lloydiani. «Koerber» proseguì il 28 da Colombo per Aden; «Palacky» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
Dal 23 al 28 arrivarono a Costantinopoli i seguenti piroscafi lloydiani: «Carniola» il 23 da Trieste e scali della Grecia linea B; «Salzburg» il 23 da Trieste e la Tessaglia linea B; «Tirolo» il 24 da Batum; «Euterpe» il 25 da Odessa; «Leopolis» il 28 da Trieste in linea celere.

★ Ne partirono: «Carniola» il 26 per Batum; «Salzburg» il 26 per Odessa; «Tirolo» il 27 per la linea Greco-Orientale e Trieste; «Euterpe» il 28 per la Tessaglia e Trieste; «Leopolis» proseguirà il 1. agosto per i porti del Danubio.

Le elezioni dietali nel Friuli
Ai clericali mancano due candidati

Ci telegrafano da Gorizia: Il commento alle candidature indipendenti per il collegio delle Città e Borgate del Friuli, contenuto nel «Piccolo» di ieri corrisponde perfettamente per quanto riguarda la persona del dott. Rebulla, podestà di Monfalcone, il quale, mentre si proclama appartenente al partito liberale-nazionale, candida sotto l'egida del partito clericale e del Governo. Non calza invece il commento riguardo il dott. Corbatto di Grado, il quale non figura nè tra i candidati indipendenti, nè tra quelli clericali, avendo resistito ad ogni pressione esercitata sopra di lui per indurlo ad accettare la candidatura, desiderando egli di continuare a dedicare tutte le sue forze alla direzione imparziale ed intelligente del Curatorio Bagni e della Commissione di Cura, promuovere con solerzia ed amore quella pace e concordia tra fratelli di cui Grado ha tanto bisogno.

★ Il «Corriere friulano» pubblica che neanche il dott. Pontoni ha voluto accettare la candidatura offertagli dai clericali. Così che sarebbero già due i candidati che mancano al partito clericale alleato degli slavi!

Un festino pro Lega Nazionale
a Paugnano

Paugnano 30. Domenica 3 agosto si terrà a Paugnano un festino campestre pro Lega Nazionale con l'intervento dello bando della L. N. di Manzano e di Bosici; vi saranno: concerto, ballo, corse sugli asini, gare nei sacchi, albero della cuccagna, ballo di resistenza, fuochi d'artificio e illuminazione. Il buffet Gerin-Apollonio di Capodistria provvederà acchè i partecipanti abbiano il massimo comfort pos-

ANTICHITÀ
Si vendono due bellissimi quadri di autore di somma importanza e di grosso valore. - Indirizzo al Piccolo.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
COMPERA-VENDE LIBRERIA PETERLIN, CORSO 31.

Permessi per matrimonio, Certificati d'incolato
Sudditanza per l'Austria-Ungheria, ecc. provvede l' UFFICIO LEGALE PER AFFARI CIVILI, (Staatsbürger-Rechtsbureau), concessionato dall'I. r. Governo; in Ungheria aggregato ministerialmente. — Vienna, I., Grünangergasse 1

L'ARTE D'AMARE (Dott. Prof. Mantegazza, Mendés e Ovidio) apprende molte cose utili a chi voglia piacere alla persona amata e godere la vera felicità; aggiuntivi *consigli* a giovani da marito (d'ambo i sessi), intrighi e biglietti amorosi, **Astuzie per farsi amare,** ecc. Elegante volume, Cor. 3.60. ADOLFO LOVATI: Amori; pag. 234, Cor. 2.50. *Cartoline illustrate galanti,* 6 platino, Cor. 3.20. *Gratis* Catalogo libri curiosi. - Vaglia a *Libreria Editrice* CONCORDIA via Fabbri, 5, MILANO. (Anno 38°)

NUOVO NEGOZIO
Specialità Olii
Adolfo Tedeschi
Via S. Spiridione N. 7.
GRANDE ASSORTIMENTO OLII DA TAVOLA FINI E SOPRAFFINI.
Importazione diretta dai migliori centri di produzione. Per famiglie servizio a domicilio.
„RECORD AUTO OIL"
Olio minerale americano speciale per automobili, qualità finissima.
Si eseguiscono spedizioni in provincia.

Vito de Gioia
TRASLOCATO
Piazza Grande N. 4,
Palazzo municipale,
Deposito orologi da tasca, Orologi a pendolo, Oreficeria, Argenteria e Gioie.
PREZZI MITISSIMI.

AVVISO INTERESSANTE.
Consulti di magnetismo per qualunque domanda d'interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6.—, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. Pietro D'Amico, via Solferino 13, p. p., Bologna

DOMANDATE
ai vostri fornitori soltanto le rinomate
RETINE
„Durable"
Deposito e vendita all'ingrosso presso
Giovanni Sardotsch & C.o
Via Nuova 24.
Prezzi speciali per rivenditori.
Spedizioni in provincia verso rivalsa

IL SANGUE È VITA.
Qualuque sia la vostra **infermità** essa stà nel **sangue,** curate l'infezione del sangue, e le vostre **sofferenze** scompariranno. Nulla al mondo può **guarire** la vostra malattia che il solo ed unico **grande rimedio**

Il «ROCLA» dà **forza e vitalità** agli uomini donne e fanciulli d'ogni età e condizione di **salute.** Nei casi di malattie **infettive** come **Colèra, Tifo, Malaria** ecc. ricorrere subito a qualche **dose** di «ROCLA». Esso **previene** ed **uccide** i microbi dell'infezione. Ai **villeggianti** è indispensabile per una buona **cura** e per ogni **evento** di portarsi con sè il «ROCLA». Il «ROCLA» trovasi in tutte le farmacie del mondo; a TRIESTE, presso le Farmacie Cristofoletti, Zanetti, Crevato. ROVIGNO: Farmacia Reale Spongia. POLA: Farmacia Carbucicchio, via Sergia, al prezzo di Corone 3.50. Deposito «ROCLA» per l'Italia: 13, Corso S. Celso, Milano. Chiunque desidera sapere se il loro disturbo o malattia è guaribile con il «ROCLA» scrivere alla «ROCLA COMPANY», 10 Queen Street, Edgware Road, Londra. W. (Inghilterra).
„Rocla" - Gran rimedio

Turingia
SCUOLA TECNICA di ILMENAU
Istituto tecnico superiore per costruzione meccanica ed elettrotecnica. Riparti di ingegneria e per capi d'arte. Grandi fabbriche per il perfezionamento pratico di volontari. Esami di Stato. Assumonsi anche allievi esteri. Propetti gratis
Direttore: Prof. Schmidt

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Espresso Trieste-Venezia
E VICEVERSA — traversata di mare in tre ore
DA TRIESTE ogni giorno alle 8 ant.;
DA VENEZIA giorni feriali alle 2 pom., inoltre
DA TRIESTE, sabato alle 2 pom. e domenica alle 4 pom.;
DA VENEZIA domenica alle 8 ant. e 8 pom., e lunedì alle 8 ant.
NB. Oltre a ciò, ogni mezzanotte tanto da Trieste che da Venezia.
Da Trieste per Ancona-Roma-Napoli
ogni mercoledì alle 7.15 ant., arrivo in Ancona alle 4 pom. in coincidenza col diretto per Roma-Napoli.
DA ANCONA per Trieste ogni mercoledì alle 9 pom., arrivo a Trieste giovedì alle 6 ant.
Traversata di mare Trieste-Ancona o viceversa in 9 ore.
Inoltre DA TRIESTE PER ANCONA ogni sabato alle 4 pom.;
DA ANCONA PER TRIESTE ogni lunedì alle 4 pom.
Informazioni, prospetti e biglietti di passaggio presso la Società a Trieste, 12 Piazza della Borsa e le sue agenzie di città, dell'interno e dell'estero.
(a) *(Salvo cambiamenti ed a norma del regolamento d'esercizio).*

Via Ponterosso 6 angolo via S. Nicolò
Continua la vendita al minuto e all'ingrosso della grande partita battiste, satin, stoffe di lana per vestiti da donna, seterie, pizzi, garze e molti altri articoli, dovendosi in breve sloggiare. :: :: :: :: ::
M. CILLO, via Ponterosso 6, angolo via S. Nicolò

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari)

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI. RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste Stazione Trieste meridionale (Südbahn).

ESTRATTO POMODORO SICILIANO
marca Trinacria.
garantito puro all'analisi chimica.
Stabilimento Fratelli Weiss, Gorizia.
Deposito per Trieste presso la ditta
Carlo Pototschnig Succ. Via Chiozza 33

500 Corone!!
pago io, qualora il mio
„Unguento Ria"
per distruggere le radici, non vi fa scomparire senza dolore, in 3 giorni, i calli, gli occhi pollini e le callosità. Prezzo di un vasetto compreso la lettera di garanzia, Cor. 1. - **Kemeny, Kaschau I,** casella postale 12/94 (Ungheria).
Deposito principale per l'Istria: Farmacia Sponza Trieste, Via Tor San Piero N. 10.

Trappole automatiche
per ratti C. 4, per topi C. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino 40 animali in una notte non lascia alcun odore, si carica da sè. Trappola „Eclipse" da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40 Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller, Vienna,** III Kriegiergasse 6/12. Molti certificati di elogio

"ZENIT"

Il Lavagnificio „Zenit"
S. a g. l. a Mährisch-Schönberg
fornisce la migliore, la più conveniente
COPERTURA PER TETTI
RAPPRESENTANTE:
„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione
Trieste, Via del Ronco N. 5. Telef. 8-04

Visitate i grandi Magazzini di Mobili
-- della ditta --
Renato Levi-Minzi fu Alessandro via Sanità 14
Prezzi miti TELEFONO N. 23-3 Prezzi miti

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria"
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente **sterilizzata,** estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

Grande Lavanderia a vapore
con annesso
Stabilimento Stiratura a lucido
HARTMANN & C.i
Via della Zonta 8, angolo Via Valdirivo 28, pianoterra
Assumesi qualunque lavoro per alberghi, trattorie, società di navigazione, privati.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

sibile. Il comitato di giovani che promuove il festino confida in un largo concorso di cittadini, che su questo terreno d'avamposto per la difesa dell'italianità, servirà d'incoraggiamento ai difensori del Comune e di monito agli avversari.

Feste a Pinguente

Pinguente 29. Domenica scorsa, nel giardino al Belvedere, di proprietà del sig. Ritossa, si tenne una festa a beneficio del Corpo Musicale Pinguentino. Benchè il tempo fosse stato minaccioso la festa riuscì animatissima e con buon risultato.

★ Ieri sera si è costituito il comitato per la festa estiva pro Lega Nazionale, che si terrà il 24 agosto p. v. nel giardino al Belvedere. Per quella festa è stabilito uno svariato programma e cioè: giuochi, danze, fuochi artificiali, illuminazione alla veneziana, ecc. ecc. A rallegrare la festa, oltre che la banda del Corpo Musicale Pinguentino, verranno anche quelle dei corpi musicali di Colmo, Draguccio e Rozzo.

Inaugurazione della sede della Banda Sociale di Santa Lucia

Pirano 30. Come è noto, dopo le agitazioni inscenate nello scorso inverno a Santa Lucia dagli slavi, si è costituita colà una Società Filarmonica che si intitolò «Banda sociale di Santa Lucia». La nuova Società in pochi mesi di vita attivò un corpo di bandisti, che ora attende alacremente allo studio e lo fornì degli istrumenti necessari; ma non paga di ciò costruì un nuovo e bellissimo edificio, contenente un'ampia sala ed altri vasti e decorosi locali, nei quali avrà la sua sede. Ed è appunto questo nuovo edificio che si inaugurerà domenica prossima con una grande festa alla quale oltre agli abitanti del luogo interverranno certo numerosi i cittadini di Pirano. Ecco il programma della festa: 1) Gara podistica (riservata ai giovani sotto l'età di 16 anni di Santa Lucia); 2) Corsa sugli asinelli; 3) Corsa nei sacchi (ai tre primi arrivati in ogni singola gara saranno assegnati premi); 4) Inaugurazione dei locali; 5) Concerto sostenuto da una orchestra di Pirano; 6) Giuochi di società. - Sorteggio di regali artistici; 7) Vendita di una cartolina-ricordo; 8) Danze. Bellissima è la cartolina-ricordo riprodotta da un disegno fatto appositamente dal giovane Pietro Coelli. Santa Lucia è del tutto mutata in questi pochi mesi ed il merito va certamente attribuito alla nuova Società ed in particolare alle operose persone che ne hanno assunta la direzione.

CRONACA DI POLA

Pola 30. Si stanno facendo pratiche per allestire una festa estiva pro Lega Nazionale.

★ La bellissima festa organizzata domenica scorsa al Ricreatorio comunale, nella quale si distinsero i bravi alunni, fruttò l'importo di corone 191.10.

★ L'ispettore degli agenti di p. s. Alessandro Carlin, ch'era stato arrestato giorni or sono in seguito alla nota imputazione, venne per ordine del tribunale circolare di Rovigno, rimesso in libertà.

★ Domenica prossima al prato dei settemoreri, si terrà, dopo lungo riposo, una pubblica gara di «foot-bal». S'incontreranno la prima squadra del club «Libertas» di Fiume e la prima squadra del locale «Foot-bal-Club Pola», che conta i migliori elementi delle cessate società «Edera» e «Ginnastica».

★ Col celere lloydiano fu di passaggio per la nostra città l'inviato straordinario greco Gripais, che si reca a Cettigne, via Cattaro, per notificare a Re Nicola l'avvenuta ascensione al trono di Re Costantino.

★ E' giunto in porto stamane, proveniente dalla Dalmazia, il yacht turco «Kavalla», comandato dal capitano Magan. Ripartirà in giornata per Brioni.

★ La Società nautica «Pietas Julia» rimise corone 10 al locale gruppo della Lega Nazionale, nell'occasione dell'anniversario della morte del compianto suo direttore Ferdinando Bilucaglia.

Il servizio sanitario nel Comune di Parenzo

Parenzo 29. In seguito a deliberato della Rappresentanza comunale 21 aprile a. c., viene messo fuori di vigore lo schema per gli ambulatori medici compreso nel regolamento sanitario per il comune locale di Parenzo come votato nelle sedute del 31 marzo e 16 giugno 1911. Dal 1 agosto a. c. entrerà invece in attività il seguente servizio per gli ambulatori medici in questo comune: Parenzo città, ogni giorno dalle 11 alle 1 pom. Parenzo e comuni censuari di Varvari e Monsalice a Parenzo, ogni giorno dalle 11 alle 12 meridiane. A Torre, ogni mercoledì dalle 2.30 alle 3.30 pom. A Villanova, ogni I e III domenica dalle 2.30 alle 3.30. A Sbandati, ogni I e III venerdì dalle 2.30 alle 3.30. A Mompaderno ogni II e IV venerdì dalle 2.30 alle 3.30 ed a Foscolino ogni I e III lunedì dalle 2.30 alle 3.30. Un'eccezione per l'ambulatorio del luogo di residenza dei medici è prevista dall'istruzione. Invece l'ambulatorio negli altri luoghi, qualora non potesse essere tenuto all'ora prestabilita, dovrà essere differito ad altra ora dello stesso giorno o ad altro giorno della stessa settimana.

★ L'orologiaio Antonio Zagrich, che tiene un piccolo lavoratorio a Visignano, dovendosi portare per affari a Capodistria, chiuse il suo negozio e rimase assente per alcuni giorni. Al ritorno constatò di essere stato derubato di parecchi orologi ricevuti in consegna per riparazioni, per un valore di circa corone 300. Lo Zagrich denunciò anche a questo giudizio distrettuale il furto patito rendendo attenti gli orologiai nel caso qualcuno si presentasse loro ad offrire in vendita gli orologi rubati.

★ Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono versate cor. 20 dalla signora Teresa Klein per il concerto dato dall'orchestrale parentina all'Hotel Riviera.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 30 luglio

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.19, Zecch. 11.42 a 11.47, Lire sterl. 24.05 a 24.13, Londra 24.14 a 24.22, Francia 95.41 a 95.91, Italia 93.10 a 93.70, Banconote ital. 93.10 a 93.70, Germania 118.— a 118.40, Banconote germ. 118.— a 118.40, Rend. austriaca in carta 81.30 a 81.70, Rendita ungherese in oro 4% 100.25 a 100.65, Rendita austr. in cor. 81.60 a 82.—, Rend. ung. in cor. 81.— a 81.40, Credit 620.— a 622.—, Italiana 94.25 a 95.25, Staatsbahn 696.50 a 698.50, Lombarde 124.50 a 125.50, Lotti turchi 225.— a 230.—,

VIENNA Rendita aust. carta 81.40, Azioni Credit 620.50, Lloyd a. 578.—, Ferrov. dello Stato 698.—, Lombarde 124.25, Alpine 913.—, Lotti turchi 228.—, Chèques Parigi 95.73. calma

MILANO. Cambio 102.67, Rendita 97.85, Meridionali 535.—, Mediterranee 291.50, Edison 828.—, Commerciali 872.—, Terni 1484.

ROMA Rendita 97.85, Gas 1022.—, Carburo 634.—, Kerka 464.—, Imprese 105.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1408.—, Commerc. 828.—, Credito italiano 540.—, Aedes —.—, Meridionali —.—, Mediterranee —.—, Rubattino 422.—, Eridania 690.—, Raffineria L. L. 336.—, Industrie 279.—, Terni 1484—, Armstrong 272—, Elba 168.—, Savona 202.—, Ferriere italiane 117.—, Metalli 121.—, Molini A. I. 242.—, Semoleria 303.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.62, Rend. ital. 3¾% 95.30, Rend. aust. oro 90.30, Rend. ungh. oro 4% 84.—, Rend. spagnola 89.25, Cambio Londra 25.25, Rend. turca unif. 83.55, Azioni Banca ottom. 615.—, Rio Tinto 18.92, Lotti turchi 185.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 130.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.07, Meridion. ital. 523.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 84.90, Rend. aust. oro 89.80, Rendita ungh. oro 4% 83.90, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde —.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.55, Parigi 81.05, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 167.50, Lotti turchi 156.—, Rubli, in banconotte 214.80, Disconto Commandit —.—. ferma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 84.90, Rendita austr. oro 89.90, Azioni Credit 196.25, Banca nazion. 146.90, Ferrate Stato 151.—, Lombarde 26.40, Cambio su Vienna 84.57½, Londra breve 81.07½, Parigi 20.46½. fermo

LONDRA. Consolidati 73 11/16, Lombarde 4 1/8, Argento 27 1/8, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 101—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 1/8. stazio

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 98 3/4, Baltimore and Ohio 99—, Canadà Pacific 216 7/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105 1/4, Missouri Pacific 32 5/8, Northern Pacific 109 1/2, Pennsylvania 113 7/8, Philadelphia and Reading 159 1/8, Southern Pacific 93—, Southern Railway Com. 24—, Union Pacific Com. 148 1/2, Amalgamated Copper 69 3/4, Anaconda 33 1/2, U. S. Steel Corp. Com. 59 1/8. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 30. (Chiusa). Santos good average p. settem. 48.50, per dicem. 49.25, per marzo 49.75, per maggio 49.75. sost.to

HAVRE 30. Santos good average per settem. 50 chilò) a 60.25, per dicem. 60.50. staz.o

NUOVA YORK 30. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.05, p. dicem. 9.33, per marzo 9.60, p. maggio 9.68.

Zucchero. AMBURGO 30. (Chiusa). Per luglio 9.07½, per agosto 9.02½, per settem. 9.20—, per ottobre 9.27½, per novem. 9.30—, per dicem. 9.32½. staz.o

LONDRA 30. Java a scell. 17.23. Rape greggio a scell. 8 7/8. staz.o

PARIGI 30. Greggio da 88° uso nuovo 25.75-25.— calmo, bianco per mese corr. 28 ¼, per agosto 29—, per ottobre-genn. 29 ¼, per genn.-aprile 30 ¼. Raffin. 61.— a 61.50 staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 30. Mercato staz.o Vendite 7000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.27, luglio-agosto 6.26, agosto-settembre 6.17, settembre-ottobre 6.09, ottobre-novembre 6.05, novembre-dicembre 6.—, dicem.-gennaio 6.—, gennaio-febbr. 6.—, febbraio-marzo 6.02.

Metalli. LONDRA 30. Stagno (Straits) Apertura 182 [illegible], Chiusa 182 ¼, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 66—, per 3 mesi 66—.

Olio. PARIGI 30. Ravizzone per mese corr. 82.—, per agosto 81.—, p. settem.-dicem. 77.75, per gennaio-aprile 76.75. staz.o

Frumento. PARIGI 30. Mese corr. 30.80, per agosto —.—, per settem-dicem. 27.50, per novem.-febbr. 27.55. fermo

Farina. PARIGI 30. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.70, p. agosto 37.50, p. settem.-dicem. 36.30, p. novem.-febbr. 35.20.

Avena. PARIGI 30. Mese corr. 21.95, per agosto 21.55, per settem.-dicem. 20.80, p. novem.-febbr. 20.95. staz.a

Spirito. PARIGI 30. Per mese corr. 40.75, per agosto 41.25, per settem.-dicem 41.25, per gennaio-aprile 42.50. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 30 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Bathory», 30, caricazione; 1, «Semiramis», 1, scaricazione; Molo IV, «Bonaco», 1, car.; «Africa», 30, scar.; Hangar 1 a, «Sz. Istwan» 31, car.; Molo Lloyd A, «Gastein»; B, «Marienbad»; E, «Graz»; Hangar 6, «Cyclops», 30; 12 a, «Ivernia», 31; 13 a, «Melpomene», 30, scar.; 14, «Samos», 31, car.; 21, «Atlanta», 1, car.; Molo I, «Amphitrite»; Hangar 23, «Vel. Slavia e Silvie Billalina»; 24, «Carinthia» 30, scar.; 25, «Sorrento» 31, car.; 30, «Jadera»; 32, «Gr. Tisza Istwan»; 35, «Persia», 1; «N. Tommaseo»; 1; 38, «M. Valeria», 31; 71, «Salona» 1; Icanne» 3.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Domenica 3 Agosto

TUTTI AD ADELSBERG

GRANDE FESTA NELLA CELEBRE GROTTA.

LA PIÙ GRANDE MERAVIGLIA DEL MONDO.

CON QUALUNQUE TEMPO.

FERROVIA A METÀ PREZZO — ANDATA E RITORNO DA TRIESTE Cor. 3.50.

TRENI GITA DA TRIESTE, FIUME, POLA, VIENNA, ASSLING, LUBIANA E KLAGENFURT.

GRANDE GITA REGIONALE DA VENEZIA.

PARTENZA

TRENI GITA da Trieste (Staz. meridion.) 1.20 pom.; da Fiume 1.20 pom.; da Pola 8.20 ant..

Treni normali da Trieste (Staz. meridion.) 8.10, 10.15 a.; da Pola 5.10 a.; da Fiume 5.13, 7.52 a.; da Cormons 6.45, 8.35, 9.12 a.; da Gorizia 7.07, 9.08, 9.46 a.

Treni gita da Adelsberg per Trieste 8.30, Fiume 8.40, Pola 8.30; treno celere da Adelsberg per Trieste, Pola, Gorizia, Cormons e Fiume 7.24; treno postale da Adelsberg per Fiume 10.30.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

ASIAGO (Veneto)
La Svizzera italiana, a mille metri sul mare.
Ferrovia Rocchette-Asiago, la più importante cremagliera d'Italia. - Rinomatissima stazione climatica con ogni comfort moderno.
Per informazioni, trattative per fitto di ville, appartamenti, per pensioni ecc. rivolgersi alla Società Pro-Asiago.

Luogo di Cura **Gleichenberg** Stiria.
Di efficacia impareggiabile contro tutte le malattie degli organi respiratori.
Stagione 15 maggio - 30 settembre.
Sorgenti medicinali di fama mondiale: (Fonte Emma, fonte Costantino).
Informazioni e prospetti a mezzo della Commissione di cura a Gleichenberg.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO" = Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 30 Settembre.
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite), Reumatismo muscolare, Artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni ecc.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente: Prof. Cav. Luigi Pesericò
Lo Stabil.° Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la Farmacia Serravallo.

Bagno medicinale e stazione climatica Kleinkirchheim nella Carinzia,
1076 metri sopra il mare. Terme medicinali fortemente radioattive, (25 gradi C.) contro le malattie nervose e malattie muliebri, contro la gotta, il reumatismo. Di valore inestimabile per convalescenti. Hotel di bagni costruito a nuovo, arredato con criteri moderni, grande sala da pranzo. Prezzi miti. Bevande squisite, anche senz'alcool. Cucina viennese. Informazioni e prospetti a mezzo del proprietario: HANS RONACHER.

STABILIMENTO DI CURA E DI IDROTERAPIA
EGGENBERG presso GRAZ
TUTTI I SISTEMI MODERNI DI TERAPIA FISICA
Medico primario: Dott. Grossmann già assist. univ.

LIGNANO
„Grande Albergo Bagni"
aperto a tutto 15 Settembre.
Massimo comfort. Medico in casa.
Conduttore: ANTONIO TREVISAN.

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio-Ottobre. Ferrovia: Venezia-Belluno-Cadore
Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

Pontebba Stazione Climatica
Albergo Internazionale con tutto confort moderno
Posizione incantevole; 600 m. s. m. Residenza estiva e salubre. Acqua d'ottima sorgente. Cura d'aria ricostituente raccomandata dai medici. Gite in montagna. Garage; rifornimento per automobili. Pensione di 5.30 in più tutto compreso. Servizio di restaurant a tutte le ore. Prezzi modici. — Aperto tutto l'anno.
Scrivere: Giovanni Cedeluppi, propr.

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - Confort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno. - Prezzi e condizioni a richiesta

Castello Lengberg posta Nikolsdorf nella Pusteria. Prima pensione tirolese, ricreatorio e soggiorno per le vacanze per bambini di distinte framiglie. Pr. gratis

A S. PIETRO AL NATISONE (Udine)
affittasi appartamento
sei stanze ammobiliate con cucina, acqua, luce elettrica. Villa nuova, isolata, posizione amena. Rivolgersi a
Giuseppe Jussa, S. Pietro al Natisone (Udine).

ARTA (Carnia). - Linea Udine-Tolmezzo-Villa Santina.
20 Giugno - 30 Settembre.
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico.
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.
Med. Dirett. *Prof. Dott. A. Gnudi* della Clinica Medica di Bologna - Medico interno dott. *Carlo Longo*, assist. di patologia medica alla R. Univ. di Bologna. - Servizio Automobili e di carrozze a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo.
GRASSI Cav. PIETRO, propr.

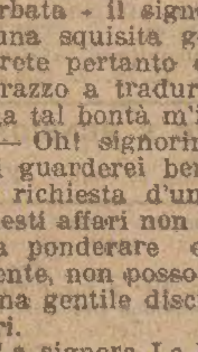
RECOARO.
Grand Hôtel „Fortuna"
con Stabilimento Idroterapico
Aperto dal 15 Giugno a 15 Settembre.
Prezzi modici. — Comfort moderno.
Propr. Coniugi Bernardi.

RABBI Grand Hôtel & Stabilimento Idroterapico
Rinomata stazione Alpi Trentine 1250 m. s/m. frequentata e raccomandata da distinti medici
Fra folte pinete e praterie, escursioni alpine. Fonti acque acidule ferruginose diuretiche di fama mondiale e bagni di acqua radioattiva constatata come tale nella analisi 1912.
La sua altezza, il clima eccellente, le acque minerali, rendono Rabbi una stazione raccomandabile per bisognosi di riposo, per villeggiatura, per cure ricostituenti, contro i disturbi gastrici, esaurimento nervoso.
Il Dr. Guido Nigris via S. Nicolò N. 30 II p. Telefono 115-VI soggiornerà a Rabbi durante tutto il mese d'agosto. Fornisce gentilmente schiarimenti sul luogo di cura.
Informazioni, prospetti e stabilisce condizioni Franco Fabretto filiale Richter e C.o, via Farneto 31, Telefono 228-II.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

KRAPINA - TÖPLITZ (Croazia)
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.
cura la gotta, il reumatismo, la sciatica.

LEVICO (TRENTINO) 500 m. s. m. — **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

Villeggiatura
Woch. Feistritz
sul Lago di Wochein


nella regione del Tricorno, linea della ferrovia dello Stato „Transalpina", tre ore distante da Trieste.
Aria alpina, buon'acqua, alloggi negli alberghi, ville e in appartamenti estivi. — PREZZI MODICI.
Prospetti e informazioni invia il
Fremdenverkehrverein Wocheiner Feistritz

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DOMESTICA friulana offresi prontamente. Via Chiozza 5, secondo piano, destra. 40 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA per trattoria, conto proprio, senza utensili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4231 B
CAMERIERA onesta cercasi per ambulanza medica. Offerte sub «Ambulanza 4251» Piccolo. 4251 B
CAMERIERA bella presenza cercasi. Trattoria Via dell'Olmo 3. 4368 B
DOMESTICA parli italiano, tedesco, cercasi prontamente. Via Nuova 41, Martinico. 4271 B
DOMESTICA cercasi prontamente per cucina e stanze. Molin grande 44, I, Franceschini. 4274 B
DONNA di servizio cercasi. Via Rossetti 43, I. 4214 B
DOMESTICA capace cucinare cercasi da piccola famiglia. Via Stadion 18, scala sinistra, I piano. 9861 B
DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Piazza Goldoni n. 8, porta 7. 4320 B
DOMESTICA per tutti lavori, sappia cucinare semplicemente cercasi. Paga da convenirsi. - Valdirivo 42, porta 24. 4533 B
DONNA prestaservizi cercasi da piccola famiglia mattina dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4326 B
DOMESTICA pratica bambini e lavori leggeri, buon salario cercasi. Via Ferriera n. 37, V, porta 19. 9917 B
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia due volte al giorno oppure dalle 8 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 12467 B
PRESTASERVIZI giovane tedesca cercasi, salario trenta corone. Via Cassa Risparmio 3, quarto. 4348 B
PRESTASERVIZI dalle 9-11 ant. 2.30-4.30 pom., cercasi. Piazza Caserma 5. 60 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 3. Acquedotto 75, primo, destra. 4297 B
PRESTASERVIZI cercasi 8-4 pom. Via Machiavelli 15, II, presentarsi mattina. 4305 B
RAGAZZA o donna giovane che sappia cucinare cercasi. Trattoria, via dell'Olmo 3. 4369 B
RAGAZZETTA capace, onesta, cercasi prontamente. Settefontane 35, porta 2. 4315 B
RAGAZZETTA e domestica cercansi. Giulia 74, primo. 4269 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi per mattina. Rossetti 26, III. 4252 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSISTENTE edile, lunga pratica cerca posto miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4129 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, (inglese), stenodattilografo, offresi qualche ora al giorno. Offerte sub «Accessorio 4091» Piccolo. 4091 C
CORRISPONDENTE con conscenza delle lingue serbo-croata e tedesca, cerca posto presso primaria ditta. Gentili offerte indirizzare a Miroslav Mazgon, Drenje (Slavonia) Via Brod-Dorhov. 13643 C
DITTA vecchia commerciale Friuli, con magazzino, fondo, posizione principale, assumerebbe rappresentanze con deposito. Indirizzo al Piccolo. 4384 C
FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili. Recapito Stadion 18. 9813 C
FALEGNAME offresi per qualsiasi lavoro riparazione mobili case private. Scrivere via Rivo 12, presso tappezziere. 4277 C
FRATELLO e sorella ambedue senza figli cercano posto quali portinai, pagando eventualmente parte pigione. Offerte sub «Portinai 4058» Piccolo. 4058 C
ITALIANO quarantenne, senza famiglia, con vaste cognizioni commerciali e della lingua francese, attualmente residente Marsiglia, accetterebbe posto impiegato o viaggiatore in qualsiasi parte del mondo. Referenze primarie. Scrivere «Italiano» Piccolo. 4278 C
IMPIEGATO di prima forza, occupato in primaria casa spedizioni, desidera migliorare posizione. Conosce lingue, corrispondenza, tenitura libri. Gentili offerte sub «Discrezione 250» al Piccolo. 4381 C
PENSIONATO, 32 anni, italiano, tedesco, energico, buonissime referenze, cerca posto come magazziniere, riscuotitore, disegnatore, oppure altro servizio, dal primo agosto. Indirizzo al Piccolo. 3831 C
PENSIONATO offre 40 corone a chi gli trova impiego come guardiano. Indirizzo al Piccolo. 4275 C
PRATICANTE perfetto italiano, spagnuolo, francese, portoghese, conoscenza inglese, serbo-croato, studia tedesco, frequentò università, cerca posto traduttore. Ottime referenze. Offerte «Plaisir» Piccolo. 4221 C
PORTINAI marito (pensionato) e moglie offronsi con paga in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 4226 C
RAPPRESENTANZE di serie ditte commerciali qualunque articolo, buone condizioni, cercansi pel Trentino. Scrivere Enrico Job, Trento via Maffei. 9929 C
RAGAZZO buona famiglia, amante fotografia, offresi a studio fotografico quale apprendista. Offerte sub «Fotografia 9858» Piccolo. 9858 C
SIGNORINA viennese, con alcuni anni di pratica commerciale, stenografa, dattilografa, corrispondente tedesca, cerca pronto impiego. Gentili offerte sub «Assidua 4087» al Piccolo. 4087 C
SARTA capacissima qualunque lavoro, ottime referenze, offresi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4324 C
SIGNORINA pratica scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi. Offerte «Impiegata» Piccolo. 4387 C
VENDITRICE per pistoria con conoscenza lingue offresi. Offerte «Stella» Piccolo. 4392 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AL 23 agosto verranno coperti molti posti d'impiegati e praticanti, per signorine e signori, presso primaria istituzione. I concorrenti devono, con attestato, comprovare di conoscere contabilità. Offerte (che verranno prelevate a tutto 22 agosto) al Piccolo sub «Stipendio immediato». 4150 D
APPRENDISTA orologiaio cercasi via Nuova 41, orologiaio Pellizzari. 4341 D
APPRENDITA orefice, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4273 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(60)

— Allora, mio buon Joel, non abbiamo da far nulla qui. Domani dirai a Berta che trovi necessario di colmare o restaurare il vecchio pozzo, e che ti accingeresti al lavoro insieme con due operai.

E con la mano posata sul braccio del giovane, ella aggiunse con gravità solenne:

— E sii sicuro, che è la voce di un uomo vivente, chiuso nei sotterranei, quella che abbiamo sentita. Non una parola di ciò, sai?

Discesero silenziosi insieme nel cortile, ove trovarono Berta, la signora Pelgas in conversazione con Luisa, ed il suo fidanzato Mario Cères, che aveva chiesta ed ottenuta la mano della bella fanciulla.

I due novellini fidanzati stavano ricevendo le congratulazioni, e Giovanna unì le sue, affettuosamente, a quelle degli altri.

— Potremmo festeggiare un po' questo lieto avvenimento - disse piano a madama Pelgas, la quale, cedendo al desiderio della minore di Guer, ordinò a Joel di prendere in cantina qualche bottiglia di vino e di sidro.

Si riunirono tutti in sala da pranzo, ove i bicchieri colmi di sidro spumante, si toccarono in brindisi sinceri di felicità.

— Ciò mi ricorda il giorno della partenza del signor Michele - disse Mario Cères, con malinconia.

L'inopportuna reminiscenza, provocò qualche sospiro e mise alcune lacrime negli occhi di Berta, che seppe asciugarle rapidamente. Il marsigliese riprese:

— Dico questo, perchè m'è accaduto qualche cosa di molto curioso. Figuratevi che pochi giorni fa, andato per riscuotere un piccolo «cheque» rimessomi al castello, per alcune forniture fatte al fratello del signor Hygin, mi sento dire a Saint-Brieuc, dal banchiere, che non mi poteva esser pagato subito, non conoscendosi il bollo. Che lo «cheque» sarebbe stato spedito al corrispondente di Parigi, e dopo ciò mi sarebbe stato rimesso il denaro. Difatti mi hanno pagato, ma a nome e per conto di Samuele Hygin; comprendete tutto ciò?

Giovanna ebbe un subitaneo aggrottamento delle ciglia, ma, padroneggiandosi, disse quasi scherzando:

— E che ci trovate... di curioso, signor Cères?

— Ma... signorina - riprese Mario un poco imbarazazto, - trovo che trattandosi del fratello del signor Ponsio, i due cognomi dovrebbero esser uguali, e scritti nel medesimo modo.

— Signor Cères - rispose la fanciulla, - voi ignorate forse che il signor Hygin si trova a capo di una potentissima società denominata Tweed, Higgins e C.. E' possibile che in inglese Hygin, si scriva Higgins.

— Bah! avrete forse ragione, ma noi siamo in Francia e non in Inghilterra. D'altra parte non è ciò che m'ha colpito, ma invece la rassomiglianza perfetta di questo nome, con quello del pirata che il signor Mohun voleva far impiccare all'albero del veliero catturato.

Un fremito corse negli ascoltatori; di sicuro la questione veniva considerata e riflettuta.

Ma Giovanna che pure era stata colpita dal riavvicinamento dei due nomi, si contentò di ridere, con una spalluccia piena di comica indifferenza.

— Bah! una rassomiglianza di nomi non è cosa difficile, nè strana. Siete voi forse, il solo Mario o il solo Cères, che si trovi a questo mondo? Non lo credo.

La conversazione cadde.

La sera coricandosi, la fanciulla si chiedeva, nel silenzio tranquillo della sua camera:

— Samuele Higgins?... Se fosse davvero?... Forse ciò spiegherebbe tutto?...

XXI.
Violenza morale.

I giorni scorrevano sempre più tristi e minacciosi per gli abitanti di Guer.

Il signor Le Bleis era tornato al maniero in compagnia di sua moglie, non avendo egli il coraggio di proferire la parola decisiva.

Per lui era molto duro, ritornare sui fatti passati e sugli incidenti molesti.

La signora Le Bleis, nella sua accorta abilità non aveva subito interpellata Berta sull'argomento, ma voltandosi verso il marito, con una cert'aria di rimprovero gli aveva detto:

— Tu non parli che di cose spiacevoli. Racconta un po' alla signorina, la tua conversazione col signor Hygin.

— Oh! - fece Urbano affettando un imbarazzo pieno d'esitazione - la signorina Berta, sembra così poco disposta ad ascoltarmi, che per questo non ho osato seguitare sull'argomento.

Berta credette suo dovere di scusarsi:

— Perdonatemi, signore - e facendo allusione alle parole di madama Le Bleis, disse:

— Avete parlato con il vostro vicino di Castel-Bangor?

— Sì, ed a vostro riguardo. Egli vi vuol molto bene.

La fanciulla ebbe un sorriso triste e rispose con malinconia:

— Il signor Hygin, m'ha testimoniato un gentile interessamento, in questi ultimi tempi. A lui devo utili avvisi, e inoltre i miei più vivi ringraziamenti per la premura dimostratami durante la malattia. Ogni giorno egli veniva ad informarsi della mia salute.

— Ebbene, signorina, egli ha fatto qualche cosa di meglio ieri. Sono obbligato a farvi una spiegazione delicata. Lasciandovi, l'altro giorno, penosamente impressionato, dalla vostra afflizione, dovuta all'imbarazzo finanziario, mi sono recato a Castel-Bangor, ove alcuni affari, mi chiamavano presso il signor Hygin. Dopo parlato delle cose che lo riguardavano, m'è venuta sul labbro involontariamente, la vostra questione finanziaria. Ho detto insomma che per il vostro disastro delle miniere d'oro, la vostra stanza se ne è tutta andata. Egli non mi ha lasciato finire, e siccome è tanto generoso quanto ricco, m'ha dichiarato che se non vi sentiste offesa dalla sua offerta, egli sarebbe felice di mettere a vostra disposizione le somme necessarie al completo regolamento delle obbligazioni contratte.

Berta trasalì e la sua bella fronte si coprì di vivo rossore.

Sotto la forma assai delicata ed amichevole, Hygin non proponeva che un vero prestito.

Un prestito! Ella credeva ancora di sentire la voce del suo povero padre, così enormemente contrario a qualunque prestito. Ed ora, ecco che un uomo, si drizzava sul suo cammino, tendendole la mano.

— Signore - balbettò estremamente turbata - il signore Hygin mi dà prova d'una squisita gentilezza, ma comprenderete pertanto ch'io sento qualche imbarazzo a tradurvi ora i sentimenti che una tal bontà m'ispira.

— Oh! signorina - rispose il notaio - mi guarderei bene di importunarvi con la richiesta d'una pronta decisione. In questi affari non bisogna mai precipitare, ma ponderare e riflettere molto. Solamente, non posso assicurarvi della medesima gentile discrezione dei vostri creditori.

La signora Le Bleis, riconobbe, con un certo senso di orgoglio che suo marito aveva troppo ben parlato in lingua legale.

— E vedete bene, signorina - aggiunse la notaressa - che accettando l'offerta del signor Hygin, verrete in un momento a sbarazzarvi di tutti i reclami e delle angosciose cure che vi possono creare quelle villane persone. Quando avrete dato una ipoteca sui vostri beni al castellano di Castel-Bangor, voi non gli dovrete più niente, tranne gli annuali interessi, e almeno invece di numerosi creditori, nè avrete uno solo, e che per di più è un gentiluomo.

Berta parve convincersi e piegare alla proposta, ma d'un subito il ricordo di suo padre si drizzò imperioso nella sua memoria.

Ed allora, risoluta, ma non senza una grande tristezza, rispose:

— Vi prego, signor Le Bleis, di ringraziare il signor Hygin della sua generosa intenzione, ma ditegli nel tempo stesso, che non posso accoglierla.

Il notaio si affrettò a rientrare nel suo studio per scrivere a Prospero Gyriel una lettera dettagliata nella quale esponeva, anche esagerandola, la triste condizione delle due orfane di Guer.

La risposta non si fece aspettare, anzi venne prima del tempo sperato.

Il tutore opponeva la sua ferma opposizione a qualsiasi vendita della miniera di Johannesburg; al contrario accettava con riconoscenza l'offerta generosa di Hygin ed autorizzava il notaio Le Bleis a contrarre l'ipoteca di Guer.

Con la stessa corsa postale giungeva al maniero una lettera a Berta di Prospero, ove l'avvertiva delle decisioni prese e degli ordini già impartiti al notaio.

P. MAEL. (Continua)

NINA PARDO

spirò quest'oggi a Vienna dopo lunghe sofferenze.

Le famiglie PARDO-SINGER ne dànno il tristissimo annuncio ai parenti ed agli amici.

VIENNA, 29 Luglio 1913.

†

Dott. SPIRO VISIN

AVVOCATO

cessava di vivere il 27 corr. ad Arco, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'addolorato padre **UGO**, in unione ai fratelli, sorelle, zii e zie, partecipa la dolorosa notizia agli amici e conoscenti, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Il trasporto della salma seguirà giovedì 31 corr., alle ore 5 pom., direttamente dalla Stazione della Ferrovia dello Stato al Cimitero.

TRIESTE, 31 luglio 1913.

Si prega di considerare il presente avviso quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RICCARDO VOUCH

STUDENTE

passò ad altra vita addì 29 corr. nella fiorente età d'anni 16.

La desolata famiglia, anche a nome degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita.

Il trasporto della cara spoglia seguirà oggi Giovedì alle 5.30 pom.

TRIESTE, 31 Luglio 1913.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AGENTI bene introdotti presso industriali cercansi ovunque nel Litorale e la Dalmazia, verso buona provvigione. Offerte sub «Costanza 9860» Piccolo. 9860 D

CASSIERA pratica, parli italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4218 D

GARZONA stiratrice cercasi per piccolo lavoratorio. Caserma 5. 4351 D

GARZONA principiante sarta cercasi. Piazza Barriera 4, II, scala seconda. 9921 D

IMPIEGATA dattilografa con conoscenza tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Dattilografa 6» al Piccolo. 9893 D

IMPIEGATO giovane cercasi da casa importazioni-esportazioni per lavoro Grecia-Levante; conoscenza italiano, francese, greco possibilmente tedesco, inglese. Offerte dettagliate sub «Emco» Piccolo. 3820 D

LAVORANTE installatore gas, acqua, cercasi. Corso 37, mezzanino. 4285 D

LAVORANTE calzolaio capacissimo da uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4528 D

LAVORANTE e mezza lavorante stiratrice cercansi. [illegible]rana 12, porta 10. 12459 D

LAVORANTE fabbro, abile, pratico lavori edili, cercasi, inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 4325 D

LAVANDAIA cercasi, Stabilimento via Artisti N. 9, secondo. 4373 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. San Giusto 16. 9878 D

MEZZO lavorante falegname pratico confezionare casse cercasi. Presentarsi con libretto, indirizzo Piccolo. 4364 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Massimo d'Azeglio 24. 4349 D

MEZZO lavorante tornitore meccanico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4224 D

ORTOLANO cercasi. Via Commerciale 346. 4254 D

OPERAIO autorizzato installazioni acqua e gas cercasi. Offerte sub «Autorizzato 4380» al Piccolo. 4380 D

PRATICANTE venditrice che parli tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 4284 D

PERSONE serie ed oneste cercansi per visitare privati. Offerte «Percentuale 4253» al Piccolo. 4253 D

PORTINAIO ammogliato, senza figli, capace accudire sorveglianza fabbrica, entrata, uscita operai, merci, ecc., cercasi 24 agosto. Abitazione, luce, gratis. Offerte con indicazione età e cauzione o garanzia al Piccolo sub «Portiere garanzia». 4260 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. Via Chiozza, angolo Gatteri. 4217 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Negozio Gàl, Corso 4. 4323 D

RAGAZZA praticissima appalto, buonissime referenze, cercasi prontamente. Paga corone settanta mensili. Indirizzo Piccolo. 4311 D

RAGAZZE per magazzino cercansi. Presentarsi con libretto, indirizzo Piccolo. 4365 D

RICAMATRICE perfetta, monogrammi, cercasi. Via Barriera 1, primo, Castelreggio. 4383 D

RAGAZZI, due, cercansi per macelleria. Belvedere 12. 9947 D

SIGNORINA perfetta corrispondente, stenografa e dattilografa tedesca, con conoscenza dell'italiano, cercasi. Offerte «Tedesca 1900» al Piccolo. 4353 D

SIGNORINA dattilografa viene cercata per il Casino des Etrangers di Portorose; perfetta conoscenza italiano-tedesco, cor. 150 mensili. Offerte dirigersi Casino des Etrangers Portorose. 9782 D

VENDITRICE che conosca italiano e tedesco, già pratica nella vendita cercasi. Preferita signorina che ha pratica anche nel conteggio. Offerte con indicazione ove lavorava sub «R. T.» al Piccolo. 12454 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Maurizio 9, II. 4262 E

CAMERINI (due) uno per dormire, l'altro per studio affittansi presso coniugi soli. Ferriera 37, II, p. 11. 4267 E

CAMERA vuota affittasi. Via San Giovanni 7, terzo, scala II, porta 15. 4395 E

CAMERA vuota affittasi persona assente in giornata. Via Stadion 25. 4388 E

CAMERA ammobiliata, davanti affittasi cor. 26. Istituto 17, terzo, sinistra. 4393 E

CAMERE due ammobiliate, volendo cucina affittansi. Rivolgersi Acquedotto 56, I, p. 4. 9944 E

CAMERA ammobiliata affittasi a giovane solo corone 20 mensili. Barriera vecchia 17, IV p. 4345 E

CAMERA ammobiliata o vuota ingresso libero, affittasi. Androna S. Tecla 12, p. II. p. 8. 9932 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Rivolgersi via Pondares 6, secondo p., porta 12. 9943 E

CAMERETTA vitto, affittasi, corone 60. Manzoni 15, secondo, 6. 9949 E

CAMERA ammobiliata elegantissima, affittasi prontamente. Via Nuova 11, secondo, sinistra. 12463 E

CAMERETTE (due) vuote, attigue, affittansi. - Molin piccolo 6, III. 9914 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Galileo n. 3, IV. 9905 E

CAMERA ammobiliata bella, affittasi. Farneto 37, porta 8, angolo Gatteri. 4316 E

CAMERA ammobiliata, due letti, comodo cucina affittasi prontamente. Gatteri 10, I.o, sinistra. 9895 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via del Toro 12, secondo. 4857 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Gelsi 5, II, porta 3. 9850 E

CAMERINO con buon letto affittasi presso vedova, tre cor. settimanali. Chiozza 41, IV, porta 12. 4243 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 23, p. 9. 4248 E

CAMERA vuota affittasi, Acque 4, latteria. 9856 E

CAMERE (due) vuote, ingresso libero, affittansi. S. Francesco 9, primo. 4215 E

LA Pensione Pansera di via Artisti 3 raccomandasi. 4250 E

STANZE una due, campagna, città, magnifico giardino, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4204 E

STANZA elegantissima, vista Acquedotto, affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 15. 9829 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi. Ireneo 10, III, porta 9. 9830 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi, via della Bora N. 1, secondo. 4177 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affitta piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 3907 E

SCRITTOIO, quattro stanze, mezzanino, telefono interurbano, luce elettrica, stufe, acqua, watercloset, affittasi prontamente. Informazioni portinaio. Nuova 15. 3709 E

STANZA elegante, vitto, gas, affittasi. Ruggero Manna 3, secondo, destra. 9751 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 9918 E

STANZE due, una ingresso libero, affittansi uso scrittorio. Via Chiozza n. 7, p. 2. 9915 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Olmo 6, III, porta 5. 4342 E

STANZA ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi prontamente, prezzo mite. (Corso) Via S. Giacomo 7, I. 4339 E

STANZA splendida, bene ammobiliata, soleggiata affittasi. Ireneo 5, I, 6. 4343 E

STANZE (due) attigue, vuote, signorili, situate all'Acquedotto, affittansi. Informazioni: San Lazzaro 8, porta 10. 9913 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 4356 E

STANZA bellissima, gas, ingresso libero, vuota, affittasi prontamente per scrittoio. Via Nuova 3, secondo. 9911 E

STANZE due, vuote, comodo cucina, affittansi presso persona sola. Luigi Galvani n. 3, p. 1. 9908 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Loggia 9, primo. 12461 E

STANZA ammobiliata, cercasi da coniugi con bambino, pressi Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 12460 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi. Malcanton 4, II, porta 9. 12458 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi presso distinta signora. Via Boschetto 6, p. III. 9900 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso persona sola. Via Manzoni 2, I, p. 8. 4317 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4309 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, scrupolosa nettezza, con vitto fino, affittasi prontamente a distinto signore, in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 4223 E

STANZA chiara, ariosa, ammobiliata, vitto o comoda cucina affittasi. Parini 2; rivolgersi portinaia. 4235 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vista al mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4239 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Conti 4, p. 2. 4233 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi, prezzo mite. Via S. Giovanni 14, III. 9865 E

STANZE ammobiliate, massima nettezza, affittansi cor. 22. Leonardo da Vinci 2, p. 12. 9864 E

STANZA vuota per società o scrittoio affittasi. Artisti 3, II. 4249 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Via Carducci 34, p. 3. 4244 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi unico subinquilino, posizione salubre, soleggiata, vista splendida, gas, stufa, telefono. Indirizzo Piccolo. 4220 E

SIGNORA distinta, pensionata, paziente trova vitto in campagna presso signora vecchia, ammalata. Informazioni E. Libisch, Gorizia. 13645 E

STANZA ammobiliata per due persone affittasi prontamente. Belvedere 18, pianoterra, porta 6. 9924 E

STANZA ammobiliata per due persone con vitto, mensili cor. 50, affittasi prontamente. Lavatoio 1, primo, porta 4. 9923 E

STANZA ammobiliata e vuota affittasi. Piazza S. Giovanni 4, IV p., 19. 9946 E

STANZA vuota, ammobiliata, affittasi anche per un mese. Alighieri 4, nove. 9941 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente a due signori. S. Nicolò 11, IV. 4377 E

STANZA bella, ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi prontamente. Via Boschetto 1, secondo. 9972 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Istituto 13, I. 4346 E

STANZA due letti, affittasi. Via Madonna del mare n. 15, I. 4354 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, prezzo mite. Barriera 27, III, sinistra. 4355 E

STANZA bellissima, ammobiliata, 1-2 persone, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 4386 E

STANZA arredata a nuovo, ingresso libero, affittasi. Via Cologna 13, I piano, porta 8. 9885 E

STANZA bella, grande, soleggiata, due finestre, bene ammobiliata, vista sul Canale affittasi. Machiavelli 7, primo, porta 1. 9892 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via del Boschetto 44, porta 2. 9891 E

STANZA ammobiliata con, senza vitto affittasi prontamente presso piccola famiglia tranquilla. Remota 3, quarto. 4286 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia affittasi prontamente, via Zovenzoni 4, terzo, sinistra, fermata tram. 4293 E

STANZA casa nuova, luce elettrica, primo piano, affittasi agosto a distinto signore stabile. Informazioni Corso 7, terzo. 4287 E

STANZA elegante con vitto o senza affittasi. Farneto 43, porta 39. 4296 E

STANZE due, vuote, scrittoio, eventualmente abitazione affittansi. Carradori 9, secondo. 9592 E

STANZA ingresso libero, altra grande per coniugi soli, massima pulizia, affittansi prontamente. Barriera 23, III, sinistra. 4280 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 12, II, p. 9. 4276 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

DISTINTA signorina cerca pranzo presso buona famiglia. Offerte «Impiegata» posta Giuseppina. 12465 F

STANZINO pulito, tranquillo, sito a mezzogiorno, affittasi compreso la pensione per cor. 80, 90. Vicinanze Piazza Caserma. Offerte «H. K.» Piccolo. 9890 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALLIEVA VI corso liceale darebbe lezioni bambini classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 4237 G

APERTURA sabato 2 agosto corso completo contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana (impianto, avviamento, due bilanci). Durata un mese, corone venti per una volta tanto. Rilasciasi certificato. Studio Cernè, Stadion 11. 4264 G

BERLITZ-School premiata scuola linguistica, ufficio traduzioni via Sanità 10, primo. 9742 G

GRATUITAMENTE a scopo rèclame, contabilità, tenitura ecc., metodo patentato in sei lezioni. Rilasciansi attestati. Madonnina 8, II, «Minerva». 4370 G

ITALIANO apprendesi celermente, prezzi mitissimi da professoressa toscana. Via Felice Venezian 8, porta 7. 9903 G

MACCHINISTI navali preparansi esami settembre. Madonna del mare 16, Petrich. 4246 G

RIPETIZIONI: italiano, latino, greco, francese, inglese, tedesco. Molin piccolo 14. 8852 G

SIGNORINA assolto esami froebeliana occuperebbesi di bambini. Indirizzo Piccolo. 4238 G

STUDENTE universitario prepara esami ammissione ginnasio, reali, nautica, per settembre, esito garantito. Scrivere «Universitario» Piccolo. 3986 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro (non suo) smarrì povera ragazza transitando dall'Acquedotto prolungato, via dello Scoglio. Onesto rinvenitore pregato portarlo Acquedotto 95, trattoria, verso mancia. 9866 H

PORTAMONETE bruno, con piccolo importo e qualche moneta fuori corso, smarrito. Rinvenitore riceverà l'importo doppio portandolo indirizzo Piccolo. 4268 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, posizione centrica cercano distinti coniugi prontamente oppure 24 agosto. Offerte «Levante 4143» Piccolo. 4143 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cercano sposi. Offerte «Sposi 9893» Piccolo. 9893 I

APPARTAMENTO comfort moderno, centro, cercasi per sposi. Indirizzo sub «Sposi 9862» Piccolo. 9862 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, centro subaffittasi agosto, prezzo conveniente, visitare 11-2. Indirizzo Piccolo. 4180 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, cantina, casa nuova affittansi, via Media 50. Amministrazione Mantegani. 4185 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, stanzino, cantina, via Boccaccio 11, II piano subaffittasi. Rivolgersi dalla portinaia. 4131 L

APPARTAMENTO anticamera, 4 camere, due camerini, cucina, cantina, I piano, affittasi. Via Gatteri 18. 4039 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi agosto. Destra chiesa Roiano, Bartoli. 3917 L

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. San Michele 11. 3878 L

APPARTAMENTI due ancora; due camere, camerino, cucina, ripostiglio, magazzino tre fori affittansi casa nuova Fabio Severo N. 64, angolo nuova traversale via Cologna. 3464 L

APPARTAMENTI da tre, quattro camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente oppure agosto, casa nuova, comfort moderno, Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola). Rivolgersi Urizio, Raffineria 7, telefono 2578. 5168 L

APPARTAMENTI di 3 e 4 stanze, camerino, bagno, massimo comfort, ascensore, appigionansi per cor. 900 e 1100 più accessori. Via Giov. Boccaccio 29. 1132 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto casa nuova, via Francesco Hermet (S. Andrea), riscaldamento, costruzione ing. Miani. 9798 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina e 5 camere, un camerino, cucina affittansi, via Galileo 5. 9799 L

APPARTAMENTI due e tre camere, camerino, cucina affittansi agosto. Boschetto 557, (fermata tramway). 9800 L

APPARTAMENTO 6 camere, camerino, cucina, terrazza affittasi agosto. Via Carducci 12. 9801 L

APPARTAMENTI (due ultimi), 4 camere, 2 camerini, cucina, ripostiglio affittansi agosto casa nuova, via Campanile 13, (ascensore). 9802 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi agosto. Via Belvedere 40, I p. 9803 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, bagno, camerino, cucina affittansi. Passeggio S. Andrea N. 40. 9805 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, anticamera, camerino bagno, ripostiglio, splendida vista sul mare affittasi casa nuova. Via Remota 19. 9728 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, acqua, gas, ascensore, bella vista sul mare affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio, via Boccaccio 29. 9734 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Giulia 25. Amministrazione Clemencich. 9625 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittasi agosto. Via Bachi 14. Amministrazione Clemencich. 9626 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre quattro camere, camerino, stanzino bagno affittansi prontamente o agosto. Via Giulia 32, concedendo negli appartamenti vecchi grandissimo abbuono affitto fino agosto. Amministrazione Clemencich. 9627 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, affittasi agosto, via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9628 L

APPARTAMENTI moderni due camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 9629 L

APPARTAMENTI bellissimi, due tre camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 9630 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi agosto o prontamente via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9631 L

APPARTAMENTI bellissimi due, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi agosto. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 9633 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, affittasi agosto, Via Cologna 11. Amministrazione Clemencich. 9634 L

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, stanzini bagno, posizione salubre, casa nuova, affittansi. Petrarca 5. 9494 L

APPARTAMENTO cinque stanze, con giardino, in villa Olga, via Domenico Rossetti 65 P, affittasi per agosto. Rivolgersi via Cecilia 3, Terni, telefono 454. 9451 L

APPARTAMENTO parchettato, lastre ornamentali, acqua e gas, composto di cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina corone 1200. Via Vasari 17: cinque camere, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica) corone 1600. - Via della Fontana 11. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi Amministrazione Stupaz, via Zonta 5, primo piano, telefono 21-64; oppure dal proprietario. Hildwein, via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom., telefono 19-35. 9886 L

APPARTAMENTI. Ancora due affittansi prontamente, di quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini, uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze e poggiuoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici ecc., nella casa rimessa completamente a nuovo al principio di via Molin grande N. 16, sita a mezzogiorno con vista sul Giardino pubblico. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario, Hildwein, sopraluogo, dalle 3 alle 5 pom. telefono 1935, oppure Amministrazione Stupaz, via Zonta 5, primo piano, telefono 2164. 9887 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino e cucina affittasi corone 754 compreso acqua ed accessori. Via Donato Bramante N. 9. 9888 L

APPARTAMENTI d'affittare 24 agosto: Via S. Lazzaro 23, piano terzo: 6 stanze, camerino, stanza bagno, dispensa e bellissima terrazza sulla via Carducci; via Chiozza 42, angolo Bachi, piano primo: 4 stanze, bagno con vasca ed accessori, camerino, dispensa; piano secondo: 5 stanze, bagno con vasca ed accessori, camerino, dispensa, grande poggiuolo in facciata; via Valdirivo 27, angolo Caserma: piano quarto: 4 stanze, bagno, camera servitù, camerino, cantina; via Chiozza 12, piano terzo: 4 stanze, camerino; via Gelsi 7, angolo Chiozza, stabile di nuova costruzione con tutto il comfort moderno, quartieri da 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, poggiuolo in facciata; via Pallini 4, piano quinto: 2 camere, camerino; Piazza da Vinci 4, dietro il giardino pubblico: primo piano, 3 stanze, camerino. Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, secondo, telefono 945. 9935 L

APPARTAMENTO signorile una sala (72 m. q.), quattro stanze grandi, due camerini, soffitta, acqua, gas affittasi via Madonna del Mare 16, primo, rivolgersi portinaio. 4378 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, principio Acquedotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 4236 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, accessori affittasi prezzo modicissimo, ad adulti. Ghega 6, terzo, destra. 9879 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, affittasi. Pendice Scorcola N. 622. 4312 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, adatto per uso ufficio affittasi per agosto in via Nuova 35, I. piano. 9899 L

APPARTAMENTI affittansi via Canova 9 e via Fontana 14. Rivolgersi: Cilia, Corso 17, I. 9901 L

APPARTAMENTI 4, 5 stanze affittansi. Via Chiozza 56, prezzo modesto. Rivolgersi Mondolfo, Acquedotto 27, terzo. 9902 L

APPARTAMENTO centralissimo per uffici, 2, 3, 4, 5 camere, due ingressi, affittasi tosto prezzo conveniente. Via Nuova 35, I. 4372 L

APPARTAMENTO molto adatto ufficio, laboratorio, posizione centralissima, ascensore affittasi prontamente. Informazioni via Nuova 42-II, 4-6 pom. 4329 L

APPARTAMENTO moderno 2 stanze, camerino bagno, cucina, poggiolo 55. 3 stanze 65 mensili. Incaricato sopraluogo ore 10 1/2-11 1/2, 4 1/2-5 1/2 Colombo 1 angolo Marco. 4281 L

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente oppure col 24 agosto. Amministrazione Via Petronio 1, secondo, telefono 2752. 4359 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina corone 740 affittansi stabile signorile. - Fornace 1, primo. 4360 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Via S. Marco 13; informazioni Zonta 5. 9722 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina e cantina, disponibile 24 agosto. Via Tigor 7, I. 4216 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino e cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 9721 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, Alfieri 12; 4 camere, camerino, cucina, Piccolomini 8, Molinpiccolo 9; piccolo magazzino, Alfieri 12; grande magazzino, Donota 20, Media 44, affittansi; affitti minimi; comfort moderno. Piazza Barriera 12. Amministrazione Simeoni. 4234 L

APPARTAMENTI ariosi, una, due stanze, camerino, cucina affittansi via Piccardi 15. 4394 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi prontamente pressi scuola Kandler. Indirizzo Piccolo. 4366 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente o agosto. - Via Istituto 22. Amministrazione Petech, Paduina 2. 9938 L

APPARTAMENTI stupendi, due stanze, cameretta, camerino, cucina affittansi prontamente o agosto, via Manzoni 15. Amministrazione Petech, Paduina 2. 9937 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, luce elettrica, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo affittasi 24 agosto. - Via Commerciale 3. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 9940 L

APPARTAMENTI comodissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente o agosto Chiadino Boschetto Pol. 865 (via Bonomo prolungata). Amministrazione Petech, Paduina N. 2. 9936 L

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort moderno, luce elettrica, telefono, focolai gas; splendida vista sul mare e giardini; via Navali 8, terzo piano: 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, spaziosa terrazza; quinto piano: 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, bellissima vasta terrazza. Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, terzo, telefono 945. 9934 L

BOTTEGA affittasi per agosto per cor. 420. Rivolgersi Solitario 11, magazzino. 4261 L

BOTTEGA, abitazione, affittasi per qualunque articolo, 35 mensili. S. Zenone 17. 9882 L

BOTTEGA di due fori, con retrolocale affittasi prontamente nel nuovo stabile via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9637 L

CAMERE due, camerino, cucina affittasi per il 24 agosto in via del Bosco 10. Rivolgersi: Bonetti, Corso 31. 9824 L

CAMERE tre e cucina con poggiuolo affittansi 24 agosto corone 780, compreso accessori; 4 camere, cucina 800; 2 camere 480, Via Rossetti N. 77. 3898 L

CAMERE (2), cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Via Cristoforo Cancellieri N. P. 110. 9722 L

CAMPAGNA città: 4 stanze, cucina, terrazza, gas, pezzo terreno cor. 48 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 4327 L

LOCALI pronti: Via Bramante 8, 3 fori in facciata, locale vastissimo, adatto per trattoria. Via Raffineria 7: 3 fori in facciata, bellissimo locale adatto per industria avendo anche vasto locale in corte. Via Navali 8: locali per negozi in genere. 9685 L

LOCALE di un foro affittasi prontamente. Via M. Buonarroti 634, Amministrazione Clemencich. 9639 L

LOCALE di un foro affittasi prontamente, Via Zamboni 2, Amministrazione Clemencich. 9638 L

LOCALE d'angolo cinque fori affittasi uso negozio. Caserma 14. 4245 L

LOCALE vasto con quattro fori in facciata, eventualmente riducibile in due o quattro botteghe, acqua, gas e luce elettrica, adatto per tipografia, garage, forno, ecc. affittasi. Via Molin grande 16. 9889 L

MAGAZZINO affittasi agosto, via S. Nicolò N. 28, pianoterra. 9804 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Salice 8, pianoterra. 9806 L

MAGAZZINO vuoto vasto, arioso, chiaro, adattatissimo industria, affittasi. Via Remota 19. 9729 L

MAGAZZINO vasto, in facciata, affittasi agosto. Via Paduina 9, Amministrazione Clemencich. 9632 L

MAGAZZINO di due fori in facciata, bellissimo, con retrolocale, altro due fori affittansi prontamente. Via Acque 7. Amministrazione Clemencich. 9635 L

MAGAZZINI vasti, due, con retrolocale, affittansi prontamente, prezzi ridottissimi. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 9636 L

MAGAZZINO via Pilone affittasi. Rivolgersi via Toro 7, magazzino. 9595 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente miti pretese. Via Pondares 6. 4361 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 9926 L

NEGOZIO bella posizione, roulettes, affittasi per agosto. Rivolgersi via Riborgo 25, calzoleria. 4391 L

NEGOZIO 6 fori, adatto manifatture affittasi prontamente. Campo S. Giacomo 18. 4265 L

SCRITTOIO oppure magazzino affittasi via S. Carlo. Informazioni presso Christofidis, Hotel de la Ville. 9795 L

STALLA per tre cavalli, rimessa, fienile, cortile, acqua, affittasi. Rivolgersi via Toro 7, magazzino. 9594 L

STANZE (3), camerino servitù, camerino bagno, dispensa, cantina e veranda subaffittansi per agosto, cor. 1000. Via Leo 11, I, casa nuova 9869 L

STALLA e rimessa per due cavalli affittasi prontamente. Informazioni presso Amministrazione Petech, Paduina 2. 9930 L

STANZE quattro, cucina cor. 700, città, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4375 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARCHIVIO (lettere vecchie) acquistansi. Indirizzare offerte: Cartiera, Casella 444, Trieste. 9880 M

AUTOMOBILE 2 posti, torpedo funzionamento perfetto, gomme nuove, riducibile carro trasporto vendesi cor. 800. Indirizzo Piccolo. 12464 M

AUTOMOBILE (Camions) «Stoewer» quasi nuovo 35 HP portata 5000 kg. gomme nuove, vendesi Cor. 9000. Indirizzo Piccolo. 4321 M

BICICLETTA Stiria nuova, leggerissima, vendesi, occasione. Via Gatteri 27, V. 4319 M

BICICLETTA ragazzo, ottimo stato cercasi. - Offerte con prezzo «A. Z.» Piccolo. 9922 M

BICICLETTE due, nuove, freno, contropedale, garantite, vendonsi. Sanità 2, portinaia. 4382 M

BICICLETTA «Trieste», quasi nuova vendesi qualunque prezzo, rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 4379 M

BOTTAME vini fini, buonissimo stato, daziato, transito, prezzi convenienti, vendesi. Meller, Ireneo 8. 4241 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi prontamente cor. 30. Pibrouz, via Poste 3, negozio. 4232 M

BAGNO in buonissimo stato vendesi causa trasloco. Via Lazzaretto vecchio 37, III p., p. 16. 4229 M

BICICLETTA «Dürkopp», quasi nuova, cor. 90, catena oro uomo gr. 24 cor. 50 vendonsi. Fonderia 12, p. 5. 4270 M

BICICLETTA nuovissima, contropedale, vendesi, rara occasione. Farneto 43, porta 9. 4332 M

BAGNO vasca, doccia, calorifero completo vendesi occasione. Gatteri 28, I, Foraboschi. 4288 M

BRACCO italiano, tre anni, leggero, alto pedigrer, garantito, ferma, riporto fagiano, pernici, quaglie, lepri, vendesi. Scrivere «A. I.» fermo posta Udine. 9609 M

BICICLETTA contropedale, mozzo libero ottimo stato, letto ferro, vendesi, rara occasione. Raffineria 9, terzo, sinistra. 4294 M

CREDENZA, tavolo, canapè, galleria vendonsi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 4298 M

CARRETTO due ruote, usato, vendesi. Sorgente 9, primo, porta 7. 4301 M

CARRETTINA magazzino, buono stato, vendesi, modico prezzo. Via Ombrelle 5. 3587 M

CUCINA completa, quasi nuova, vendesi causa partenza. Via Manzoni 7, I, porta 8. 4278 M

CANI da guardia vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4258 M

CANE danese giovane, splendido esemplare, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4259 M

CAGNETTI giovani da ferma, razza tedesca, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4226 M

CARRO usato, buono stato un cavallo cercasi. Offerte indicando prezzo sub «Carro 307» al Piccolo. 4240 M

CASSAFORTE «Wertheim», altezza cent. 165, larghezza 53, profondità 54, vendesi. Rivolgersi studio via Nuova 9, p. I. 4266 M

CAMERA letto matrimoniale, vendesi causa annullato matrimonio. Piazza Goldoni 10, 1, destra, dalle 11-8. 4390 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi occasione. Tintore 8, I, destra. 4367 M

CARRI, carretti, carrettine vendonsi. Cecilia L. Giberti 3. 9933 M

CAMERA da letto, mogano, intarsiata vendesi. Via Benedetto Marcello 4. 9920 M

CUCINA, bollitore, macchina cucire, diversi mobili, vendonsi prezzo convenientissimo, dalle 4-5.15 pom. Indirizzo Piccolo. 4313 M

DIVANO-galleria 30 corone; tavola crociera 20 cor., vendonsi. Raffineria 1, II, sinistra. 4283 M

DIVANO-letto Machnich in buonissimo stato, vendesi. Parini 9, p. 6. 4064 M

LETTI due, completi, vendonsi causa partenza. Barriera vecchia 14, IV, porta 23. 4314 M

LAMPADA completa, bellissima, 4 fiamme, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4263 M

LETTI (2) armadio 4 cassetti e scrittoio, usati, vendonsi. Piazza Giambattista Vico 7, III, sinistra, 9-1. 4282 M

LETTO cor. 30; sgabello 10; lira due fiamme 20; tre quadri 20; attaccapanni con salvaroba, quasi nuovo, 50 cor. vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4225 M

LETTI due, suste, materassi, vendonsi cor. 86 in giornata, Fonderia 12, porta 9. 4389 M

LETTI due, suste, materassi, sgabelli, marmi, tutto nuovo vendonsi buona occasione. Manzoni 3, primo, destra. 9948 M

MOBILI usati di camera letto, lana da materassi, cornici vendonsi. Chiozza 75, secondo. 4348 M

MOBILI cucina completa, moderna, sparherd, scaldabagno gas, sedie, d'uso, tavolo ordinario, vestiti soprabito uomo, stivali donna vendonsi. Commerciale 3, portinaia. 9884 M

MACCHINA da cucire vendesi cor. 40. Indirizzo al Piccolo. 4291 M

MOBILI, vestito, cappello signorina, vendonsi. Esclusi rivenditori. Valdirivo 21, II. 9870 M

MOBILI poco usati due camere, cucina, vendonsi causa partenza, prezzo conveniente. Da visitare dalle 10-2, Margherita 5. 000 M

MATERASSI nuovi crina vegetale vendonsi corone 12. Solitario 16, I. 9912 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 28. Via Boschetto n. 2, pianoterra. 9906 M

MACCHINA scrivere, americana usata due mesi, scrittura visibile, perfetta, splendida, garantita 2 anni, costò 700, vendesi cassa cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 3958 M

MOBILI camera letto, pranzo, cucina, vendonsi causa partenza. Via Roiano 2, IV, Nieder. 3939 M

MACCHINE da cucire Singer, quasi nuove, garantite, corone 40; orchestrione, grammofoni, macchine da calze, vendonsi; occasione. Francesco Picoli, Pirano. 13640 M

MACCHINA cucire, splendida, nuova, Singer, vendesi metà prezzo. Rapicio 8, I, destra. 4183 M

ORCHESTRIONE perfetto, vendesi corone trecento; rarissima occasione. Via Fornace 2. 9897 M

ORECCHINI e pendantif con splendidi brillanti vendonsi, tutto per cor. 200. Indirizzo Piccolo. 4219 M

ORCHESTRIONE perfetto uso trattoria vendesi prontamente causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4322 M

PIANOFORTE Kern, buonissimo, vendesi prezzo mite. Via Luigi Ricci 6, quinto. 4300 M

PIANINO nuovissimo vendesi con garanzia. - Madonna del mare 5, primo. 4396 M

PIANOFORTE a coda (cor. 400), due porte imbottite (cor. 40) tre stufe gas (cor. 60) vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4079 M

PIANINO nuovissimo, voce stupenda, vendesi, rarissima occasione. Antonio Caccia 3, primo. 9854 M

PIANOFORTE coda cortissima, nero, poco adoperato, buon prezzo vendesi. Farneto 12. 9848 M

QUADRO pittore rinomato triestino costò 300 vendesi 80 corone. Indirizzo Piccolo. 4330 M

SPECCHIO grande, trumeaux, adatto sartoria, negozio mode, da vendere. Acquedotto 23, III, destra. 4397 M

STANZA da letto, completa, più altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4371 M

SCANSIE, banchi, apparati per gas e luce elettrica vendonsi. Gustavo Weiger, Corso 7. 9793 M

STANZA matrimoniale, bella, solida, vendesi; rara occasione. Risorta 7, I. 3876 M

STANZA matrimoniale, massiccia, buonissimo stato, quasi nuova, vendesi metà prezzo. Insinuarsi dalle 3 alle 5 pom. Piazza Scorcola 320, II piano, 8. 3850 M

STANZA pranzo, divano, vendesi. Visitare 4-7. Fontana 11, I. 9732 M

STANZA da letto, moderna, elegante, quasi nuova, con toilette vendesi privatamente, occasione per sposi. Acquedotto 105, dalle 3-7. 9649 M

STANZA matrimoniale moderna vendesi, occasione sposi. Ferriera 30, pianoterra. 9896 M

STANZA da pranzo nuovissima vendesi. Via Tor San Piero 6, p. 6. 4242 M

STANZA da pranzo moderna, macchina Singer, lampadari gas, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4272 M

STANZE complete, pranzo, letto, signorina, eventualmente stanze singole vendonsi causa partenza. Via S. Caterina 9, II. 9950 M

SCANSIE diverse con e senza cassetti, banco, fanale, luce elettrica, specchietti per vetrine, lastre vendonsi via Nuova 29, negozio manifatture, Cillo. 9928 M

TORNIO Egalisier per tornire dischi da 70 cm. diametro cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4352 M

TAVOLI a libro e fusti per marmo vendonsi. Via Tesa 47, Bonazza. 9474 M

TABELLA pistoria pasticceria alta 2 m., larga 38 cm., vendesi. Indirizzo Piccolo. 4290 M

VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 4279 M

VASCA da bagno, closet completo con 4 metri tubo ghisa, gomito, matoncelle cercasi d'occasione, anche singoli pezzi. Offerte sub «Bagno» Piccolo. 4256 M

VESTITO seta cruda vendesi buon prezzo. Ruggero Manna 10, porta 6. 4303 M

VASI giapponesi nuovi, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4292 M

VESTITO elegantissimo tela, nuovo, vendesi mattina. Indirizzo Piccolo. 4331 M

VESTITI, mobili, altri generi comperansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14. 4340 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

CALZOLERIA bene avviata vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4299 N

CREDITI. La società «Fides» piazza Borsa 1, acquista e assume incasso crediti commerciali. 9907 N

FABBRICA saponi vendesi, eventualmente affittasi via Fabio Severo, via Cologna. Informazioni Terni, via Cecilia 3, telefono 454. 9452 N

LATTERIA avviatissima, posizione signorile, vendesi prontamente, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4337 N

LICENZA trattoria, libera impegni, cedesi prontamente cor. 6500. Indirizzo Piccolo. 4335 N

LATTERIA vendesi prezzo ridotto causa immediata partenza. Via Navali 7. 9867 N

NEGOZIO cederebbesi cambio automobile, oppure gioie, partita merce. Offerte «Urgente» Piccolo. 9877 N

NEGOZIO elegante, lavoro decoroso, adatto signora, signorina, vendesi. Offerte «6000 corone» Piccolo. 9876 N

NEGOZI in genere acquista e vende società «Fides» Piazza Borsa 1. 9906 N

SPACCIO vino, birra con fermativa vendesi. - Indirizzo al Piccolo. 4350 N

SIGNORA sola che disponga corone 3000 cercasi per affidarle negozio. Scrivere «Massima serietà» Piccolo. 9877 N

TRATTORIA avviatissima, birra Dreher, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4128 N

7000, 10.000, 12.000, 25.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili stabili. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9925 N

8000 corone terza intavolazione 6 per cento cedesi prontamente. Offerte «Cessione ipoteca» Piccolo. 4363 N

80.000 corone prima ipoteca su stabile lusso centro, piena città cercasi. Offerte «Quasi pupillare» Piccolo. 4356 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA lussuosa, ottima posizione città, franca imposte, comfort, vendesi prontamente prezzo occasione, saldo corone 12.000, rende 20 percento netto. Indirizzo Piccolo. 4357 O

CASETTA con due appartamenti, terreno vendesi 8 mila corone. Cologna 138. 9874 O

CASETTA nuova costruzione, cinque locali, gas doghe, terrazza, pollaio, terreno coltivabile. Cologna, 12 minuti Kandler; saldoprezzo corone 13.000, trattabili, vendesi. Offerte sub «Buon affare 4230» al Piccolo. 4230 O

FONDO tese 1000 centro Roiano, vendesi cassa corone 28.000. Offerte «Graz» Piccolo. 9883 O

FONDO vendesi a Grado, m. 500, bella vista sulla marina, prossimità stabilimento bagni. Indirizzo Piccolo. 4385 O

STABILE franco imposte, di buona rendita in perfetto stato, vendesi prontamente causa divisione e realizzazione eredità, saldoprezzo corone 14.000, rende 18 percento netto. Offerte anche di mediatori «Realizzazione obbligata» al Piccolo. 4362 O

STABILE di recente costruzione, franco imposte, acqua, gas, doghe ecc., a mezzogiorno, vendesi cor. 95.000, saldo per cassa da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4358 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE felicemente visitando deposito mobili Giovanni Zanchi. Acquedotto 33; merce ottima, prezzi richiamo. 4068 P

ACQUISTATE fiori, piante, prezzi mitissimi. - Maron, via San Giovanni 1. 4376 P

CAMERA matrimoniale di lusso, mogano, stanza pranzo, mobili singoli vendonsi prezzi molto convenienti. Canova 21, porta 5. 9808 P

CANI qualunque razza vendonsi. Massima serietà. Zwinger, Praga-Wrschowitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 30 cent. in francobolli. 13628 P

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, stanza pranzo, quasi nuova vendonsi, prezzo occasione. Falegname, Ireneo 4. 4197 P

CAMERA da letto, completa, matrimoniale, solidissima, vendesi prezzo da convenirsi. Via Scussa 8, falegname. 9785 P

CUCINA signorile, laccata, costò 300 vendesi per corone 220. Via Scalinata 7, falegname. 4289 P

CHI fa bagni di mare deve adoperare Petrocaptol, se non vuol perdere i capelli. 4227 P

DISCHI novità «Biribissaio», «Garofano», «Vita triestina», «Confessione», «Dentista», «Clarinetto Delbravo», «Armonica Martini» ecc., unicamente grande Emporio Zanetti, Via Cavana. 9916 P

FRAMBUA puro, genuino, propria produzione, sotto ogni garanzia offre Regelj Lorenzo (Vrhnika presso Lubiana). Per spedizioni ferr. 25-100 kg. a cor. 130 più netto ab. Oberlaibach. Per sped. postali colli da 5 kg. f.co cor. 7.20. 13606 P

GHIACCIAIE, grande assortimento da cor. 46 in poi. Conservatore per gelati uso caffè. Via Nuova 19, negozio Cesca. 9737 P

MANIFATTURE! Nuove partite guanti seta e cotone lunghi, traforati, pizzi tramezzi e fondi in seta e cotone, veli per coprire blouse in tutti i colori, Madapolan a 40 cent., battiste francesi a 64 cent., ricami, biancheria, calze e molti altri articoli a prezzi nuovamente ribassati. Negozio merci di partita via Nuova 29, Cillo. 9927 P

MOBILI solidissimi, garantiti, pagamenti da combinarsi. Rossini 26. 9894 P

MODISTA, via Nuova 45, I, vende bellissimi cappelli, sotto prezzo di fabbrica. 9686 P

MOBILI! Stanza matrimoniale in mogano, frassino, olmo, noce, quercia intarsiate, corone 360 in più, camere pranzo, noce e palissandro cor. 440 in più, solamente via Squero nuovo 7, primo, fianco posta centrale. 4200 P

«MORANA», il più rinomato distruttore delle cimici, vendesi nelle drogherie. Deposito: Skrinjar, Ferriera 37, I. 9738 P

PETROCAPTOL allontana la forfora, arresta la caduta dei capelli, favorisce la crescita. Farmacia Rovis, cor. 1.20. 4228 P

SOTTANE seta, colori cangianti, nere, vendonsi, prezzi occasione, primo piano. Corso 3, Devescovi. 12466 P

SEDIE moderne, grande assortimento corone 3 al pezzo. Raffaele Italia, via Malcanton. 4302 P

TORRE Eifel lavoro artistico di precisione, visibile nel negozio di Antonio Scacoz, Carducci 22, ove trovasi pure tutti gli accessori relativi all'arte del traforo. 9873 P

VITELLO cor. 1.28, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Costrato 1.12, 1.28, 1.44. Macelleria Nichetto, Barriera vecchia N. 4. 9687 P

VINI dalmati, analizzati, nero Opollo cent. 80 per famiglie 72 vendonsi causa chiusura e concorrenza. Attendendo la rispettabile clientela devotissimo Gerolamo, Farneto 29. 9952 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE, VILLEGGIATURE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

ALTO Friuli, Santa Margherita-Udine. Affittansi villini ammobiliati. Rivolgersi G. Gattolini, Santa Margherita (Udine). 13615 Q

IN campagna, località Sezza presso Portorose, affittasi appartamento ammobiliato, tre stanze, cucina, dall'agosto in poi. Rivolgersi: Odorico Gervici, Santa Lucia prezzo Portorose. 13639 Q

VILLEGGIATURA. Col 1. agosto affittansi diverse camere ammobiliate a Sistiana presso Giovanni Suc. 9752 Q

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

FAMIGLIA distinta, trovandosi in critiche circostanze cerca persona ricca, di cuore, possa aiutarla sino un dato tempo. Dopo riceverà capitale, interessi di ritorno. Si farà opera pia scongiurando catastrofe famigliare. Scrivere posta Giuseppina sub «Urge 500». 4247 R

GATTERI! Domani venerdì parto, ritira lettera prossima settimana al solito luogo. Saluti 8....a. 9868 R

CHI inviò anonima impiegato posta centrale circa bionda via Torri, pregato suo interesse farsi conoscere. 9871 R

GIOVANE cane da caccia affiderebbesi a persona per bene per circa tre mesi, verso buona ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 4257 R

CACCIA nelle vicinanze della città appalterebbesi, eventualmente associerebbesi a compagnia di cacciatori. Offerte sub «Weidmannsheit 27» Piccolo. 4344 R

ANIMA. Grazie. Due. Non so che abbi scoperto nè - perdonami - m'importa. Questo solo chiedomi: posso ancora pensare a te senza che il mio pensiero raggiungendoti laggiù debba tosto fuggirsene amareggiato ed offeso? Il ricordo di quanto ho veduto e vissuto l'anno scorso mi strazia. Non ho fede nè speranza nè forza; mi struggo di languore e di sconforto. 9813 R

8 MAGGIO, mercoledì. Ti mando pure oggi tutti i miei pensieri e tutti i miei baci più teneri ed affettuosi. Situazione generale sempre la stessa. Tutta tua eternamente. 4308 R

8 Maggio, martedì. Fui tanto contento vedere anche oggi, lieto pure notizie tua salute. Scongiuroti, anima mia, aver ogni cura. Inserzione odierna doveva esser scritto visita, non vita. Ricordati non portarti Vienna durante permanenza. Invioti tutti miei pensieri, bacioni tenerissimi, lunghi, lunghi, tutto tuo. 13644 R

STUDENTE medicina orfano, povera famiglia impossibilitato continuare studi, cerca persona cuore disposta aiutarlo. Gentili offerte «Riconoscente» Piccolo. 9863 R

PERSONA vista raccogliere anello via Campanile pregata portarlo tintoria Carniel, scanso dispiaceri. 4307 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ventenne con persona dabbene e buona. Scrivere «Serietà 50» posta Barriera. 4295 R

NICCU'.... Sono morta sì! e con me amore, fede, tutto... fini... 9951 R

MATRIMONIO contrarrebbe italiano trentenne, ottima posizione commerciale, privo conoscenze, con distinta, onesta signorina disponga discreta dote per lo sviluppo lucrosa azienda. Massima serietà segretezza. Cestinansi anonimi. Scrivere inviando fotografia Italiano Frauen Str. 20 Cei Hahn München. 9952 R

NORITILIA. N. Vi attendo questa sera alle ore 8 pom. all'angolo via Palestrina e S. Francesco. Leopoldo. 9945 R

WINDSOR terza. Ti ringrazio, mia adorata, e spero che anche in seguito riuscirai a passartela passabilmente come sinora. Tantissimi. 4347 R

MANO 4. Finalmente nella tua di lunedì mi hai compreso. Sono desolato della tua freddezza. 9930 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova quarantacinquenne, bella presenza, affettuosa, bravissima massaia economa da non temere concorrenti con persona in buona posizione, simpatica. - Scrivere fermo posta centrale «Economa 45». 9931 R

B. Bagno Barcola! Oggi a Punta Sottile mi è impossibile; prima di partire ti prego di concedermi un abboccamento. desidero ardentemente di parlarVi. Mario. 9904 R

PROFESSORE! Aiutatemi! Sono ammalata. Vi attendo oggi alle 10. Moretta. 4334 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore serio con signorina giovane dabbene. Scrivere «Fortuna 12462» Piccolo. 12462 R

QUELLE due signore alle quali fu consegnata in isbaglio borsetta gialla il giorno 29/7 nella selleria via Carlo Ghega 9, sono pregate di restituirla. 9919 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 31 corrente dalle 9-12 e dalle 3-6 pom.

Una grande quantità di pezze e tagli stoffa da uomo.